

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REGIONE SICILIANA



PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 15 febbraio 2019

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDÌ

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
L. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it>
accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

S O M M A R I O

DECRETI ASSESSORIALI

Assessorato delle attività produttive

DECRETO 26 ottobre 2018.

Approvazione dell'elenco delle istanze ammesse a finanziamento nell'ambito dell'azione 3.5.1.-02 del PO FESR 2014-2020 - Aiuti alle imprese in fase di avviamento. pag. 5

DECRETO 26 ottobre 2018.

Approvazione dell'elenco delle istanze ammesse a finanziamento nell'ambito dell'azione 3.5.1.-02 del PO FESR 2014-2020 - Aiuti alle imprese in fase di avviamento. pag. 9

DECRETO 29 ottobre 2018.

Ricostituzione del Comitato di sorveglianza della cooperativa Victoria, con sede in Messina pag. 14

DECRETO 27 dicembre 2018.

Modifica parziale del decreto 26 ottobre 2018, concernente approvazione dell'elenco delle istanze ammesse a finanziamento nell'ambito dell'azione 3.5.1.-02 del PO FESR 2014-2020 - Aiuti alle imprese in fase di avviamento. pag. 14

DECRETO 27 dicembre 2018.

Modifica parziale del decreto 26 ottobre 2018, concernente approvazione dell'elenco delle istanze ammesse a finanziamento nell'ambito dell'azione 3.5.1.-02 del PO FESR 2014-2020 - Aiuti alle imprese in fase di avviamento pag. 19

DECRETO 14 gennaio 2019.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa

sociale Dimensione Uomo 2000, con sede in Alcamo pag. 23

DECRETO 14 gennaio 2019.

Scioglimento della cooperativa Al Gabbiano, con sede in Catania, e nomina del commissario liquidatore pag. 23

DECRETO 14 gennaio 2019.

Scioglimento della cooperativa Atservice Sicilia, con sede in Catania, e nomina del commissario liquidatore pag. 23

DECRETO 14 gennaio 2019.

Scioglimento per atto dell'autorità della cooperativa CO.TRA.CO., con sede in Acireale, e nomina del commissario liquidatore. pag. 24

DECRETO 14 gennaio 2019.

Scioglimento per atto dell'autorità della cooperativa GE.COOP, con sede in Acireale, e nomina del commissario liquidatore pag. 25

DECRETO 15 gennaio 2019.

Scioglimento della cooperativa Ares, con sede in Catenanuova, e nomina del commissario liquidatore pag. 25

Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana

DECRETO 24 gennaio 2019.

Modalità operative per la presentazione di idee e proposte per la realizzazione delle iniziative direttamente promosse nel campo delle attività culturali, artistiche e scientifiche di particolare rilevanza, ai sensi dell'art. 10

della legge regionale 5 marzo 1979, n. 16 e ss.mm.ii., a decorrere dall'anno 2019 pag. 26

Assessorato dell'economia

DECRETO 17 gennaio 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019 pag. 32

DECRETO 21 gennaio 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018 pag. 35

DECRETO 21 gennaio 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019 pag. 37

DECRETO 23 gennaio 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018 e il triennio 2019/2021 pag. 45

DECRETO 1 febbraio 2019.

Recepimento dell'Accordo per il credito 2019 pag. 60

Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità

DECRETO 17 gennaio 2019.

PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse 6 - Azione 6.2.1 "Bonifica di aree inquinate secondo le priorità previste dal Piano regionale di bonifica". Avviso pubblico per la selezione di beneficiari e di operazioni con procedura di valutazione delle domande a graduatoria. Approvazione dell'elenco delle istanze ammissibili, non ricevibili o non ammissibili ed escluse pag. 61

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro

DECRETO 29 gennaio 2019.

PO FESR 2014-2020, Avviso Azione 9.3.2 per la richiesta di concessione di "Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio-educativi per la prima infanzia": Proroga della scadenza per la presentazione delle domande di concessione per la II Finestra pag. 66

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità

DECRETO 23 gennaio 2019.

Rinnovo della composizione della commissione d'esame per l'abilitazione degli insegnanti degli istruttori di autoscuola per la Regione siciliana pag. 67

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale

DECRETO 21 novembre 2018.

Determinazione del compenso da attribuire ai com-

ponenti dei collegi dei revisori dei conti degli EE.RR.SS.UU. della Sicilia pag. 68

Assessorato della salute

DECRETO 17 gennaio 2019.

Programma per la compensazione intra ed interregionale degli emocomponenti labili per l'anno 2019 pag. 69

DECRETO 22 gennaio 2019.

Piano regionale di monitoraggio conoscitivo di sostanze indesiderabili negli alimenti (contaminanti agricoli e tossine vegetali) per l'anno 2019 pag. 72

DECRETO 22 gennaio 2019.

Integrazione della Commissione regionale sulla malattia celiaca ex D.A. n. 1974 del 30 ottobre 2018 pag. 78

DECRETO 24 gennaio 2019.

Autorizzazione e accreditamento del Punto di raccolta mobile targato PDA45135 collegato all'Unità di raccolta fissa G.D.S. FRATRES-Palermo di San Cipirello, operante in convezione con l'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello di Palermo, per la raccolta del sangue intero pag. 78

DECRETO 25 gennaio 2019.

Integrazione dei componenti del Comitato Percorso nascita regionale ex D.A. n. 1321 del 17 luglio 2018 pag. 80

Assessorato del territorio e dell'ambiente

DECRETO 23 gennaio 2019.

Approvazione del piano regolatore cimiteriale del comune di Priolo Gargallo pag. 81

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Assessorato delle attività produttive:

Provvedimenti concernenti concessione in via provvisoria di contributi a imprese in attuazione dell'azione 3.5.1_01 del PO FESR 2014-2020 pag. 84

Provvedimenti concernenti concessione in via provvisoria di contributi a imprese in attuazione dell'azione 3.1.1_02a del PO FESR 2014-2020 pag. 87

Provvedimenti concernenti sostituzione di commissari liquidatori di società cooperative pag. 87

Estensione dei poteri conferiti al commissario ad acta della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Agrigento pag. 88

Nomina del commissario straordinario della Commissione provinciale per l'artigianato di Palermo ed Enna . pag. 88

Riammissione con riserva di un'impresa inserita nell'elenco di cui all'azione 3.1.1_2A del PO FESR 2014-2020 pag. 88

Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:

Autorizzazione integrata ambientale alla ditta Sicilia Rotami s.r.l., con sede legale ed impianto in Catania, per l'adeguamento dell'impianto di raccolta per la messa in sicurezza, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti pag. 88

Autorizzazione integrata ambientale alla ditta Meta Service s.r.l., con sede legale in San Giovanni La Punta, per l'adeguamento dell'impianto di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi sito nel comune di Aci Sant'Antonio... pag. 88

Autorizzazione integrata ambientale alla società Metal Ferro s.r.l., con sede legale ed impianto in Catania, per l'adeguamento dell'impianto di raccolta per la messa in sicurezza, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti pag. 88

Voltura del decreto 9 agosto 2018 intestato alla ditta Montalto s.n.c. di Montalto Rosaria in favore della ditta Centro Demolizione Palermo s.r.l., con sede legale ed impianto in Palermo pag. 88

Approvazione di un progetto delle modifiche sostanziali ad un impianto di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non, realizzato nel comune di Carini..... pag. 88

Autorizzazione al comune di Piazza Armerina per lo scarico di acque reflue urbane depurate pag. 89

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro:

Avviso relativo alla modifica dei termini di presentazione delle domande di ammissione relative all'Avviso per l'erogazione dei contributi per l'assunzione di personale qualificato da impiegare presso imprese operanti nei settori strategici della Microelettronica e delle Biotecnologie pag. 89

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità:

Presa d'atto degli atti di contabilità finale e del quadro economico finale di un intervento della Città metropolitana di Messina di cui al PO FESR 2007-2013, linea di intervento 1.1.4.1 pag. 89

Provvedimenti concernenti finanziamento e impegno di somme per l'esecuzione di interventi proposti dalla Città metropolitana di Catania, dai liberi Consorzi comunali di Caltanissetta e Agrigento, di cui al Programma APQ - II Atto integrativo - Interventi sulla rete viaria secondaria ... pag. 89

Parere favorevole della Commissione regionale dei lavori pubblici sul progetto "AMAP S.p.A. - Nuova rete idrica della città di Palermo - Sottorete 16 Villagrazia - Stralcio A" - Legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, art. 5, comma 12 e ss.mm.ii. pag. 89

Parere favorevole della Commissione regionale dei lavori pubblici sul progetto "AMAP S.p.A. - Nuova rete idrica della città di Palermo - Sottorete 17 Boccadifalco" - Legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, art. 5, comma 12 e ss.mm.ii. pag. 90

Parere favorevole della Commissione regionale dei lavori pubblici relativo ai lavori per la messa in sicurezza del Porto di Marettimo a sud dell'abitato (ex art. 5, legge regionale n. 21/98). Progetto preliminare - Legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, art. 5, comma 12 e ss.mm.ii. pag. 90

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale:

Approvazione di convenzioni stipulate con la Città metropolitana di Palermo per l'esecuzione di indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici pag. 90

Approvazione della graduatoria provvisoria delle proposte progettuali a valere sull'Avviso pubblico n. 25/2018 "Offerta formativa di istruzione tecnica superiore (ITS) in Sicilia 2018/2019" - PO FSE 2014-2020 pag. 90

Assessorato della salute:

Impegno di somma in favore dell'Azienda sanitaria provinciale di Palermo, in attuazione del QSN 2007-2013, delibera CIPE 79/2012 - Obiettivi di servizio indicatore S.06 ADI - linea di intervento 1 "Sistema informativo integrato e cartella socio sanitaria informatizzata" pag. 90

Impegno di somma in favore delle Aziende sanitarie provinciali della Sicilia, in attuazione del QSN 2007-2013, delibera CIPE n. 79/2012 - Obiettivi di servizio indicatore S.06 ADI - linea di intervento 2 "Start-up dei punti unici di accesso integrati" pag. 90

Impegno di somma in favore del Centro permanente per la formazione e l'aggiornamento del personale del servizio sanitario CEFPAS, in attuazione del QSN 2007-2013, delibera n. 79/2012 - Obiettivi di servizio indicatore S.06 ADI - linea di intervento 3 "Formazione integrata degli operatori del sistema delle cure domiciliari" pag. 90

Aggiornamento dell'albo regionale degli enti autorizzati al trasporto di pazienti emodializzati istituito ai sensi del D.A. 13 ottobre 2011, n. 1993 - Integrazione pag. 90

Revoca dei decreti nn. 1125/12, 1378/13, 921/16 e 48/17 ed autorizzazione alla società farmacia Sant'Alfio s.r.l., con sede legale in Ragusa, per la distribuzione all'ingrosso di specialità medicinali per uso umano su tutto il territorio nazionale pag. 91

Autorizzazione e accreditamento del punto di raccolta di Monterosso Almo collegato all'AVIS comunale di Ragusa, nella nuova sede di Monterosso Almo pag. 91

Assessorato del territorio e dell'ambiente:

Rideterminazione definitiva e chiusura di un intervento nella RNO Cavagrande del Cassibile, di cui alla linea di intervento 3.2.1.B - attività A), del PO FESR 2007-2013 pag. 91

Provvedimenti concernenti impegno di somme per l'esecuzione di lavori nel comune di Saponara a valere sul Piano di azione e coesione - Nuove azioni - scheda 5.B6, azione 1	91	Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica della rideterminazione della destinazione urbanistica di un terreno sito nel comune di Brolo	93
Provvedimenti concernenti rideterminazione definitiva, revoca parziale e chiusura di interventi nel comune di Geraci Siculo, di cui al PO FESR 2007/2013, linea di intervento 2.3.1	91	Nomina del commissario ad acta presso il comune di Realmonte per l'adozione del piano regolatore generale con annesse prescrizioni esecutive e regolamento edilizio	93
Chiusura di un intervento nel comune di Gela, di cui alla linea di intervento 6.1.3 A-F del PO FESR 2007-2013	91	Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di un piano di lottizzazione nel comune di Castellammare del Golfo	93
Rideterminazione definitiva e chiusura di un intervento nel comune di Palma di Montechiaro, di cui alla linea di intervento 2.3.1.1 del PO FESR 2007-2013	92	Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di un piano particolareggiato di iniziativa privata nel comune di Trapani	93
Rideterminazione definitiva e chiusura di un intervento nel comune di Motta Camastra, di cui alla linea di intervento 3.2.2.Ac del PO FESR 2007-2013	92	Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di una variante urbanistica di un lotto di terreno nel comune di Mazara del Vallo	93
Valutazione ambientale strategica di un piano di lottizzazione ricadente nel comune di Adrano	92	Procedura di valutazione ambientale strategica di un piano di lottizzazione da realizzare nel comune di San Vito Lo Capo	94
Verifica di ottemperanza delle prescrizioni relative ad un progetto esecutivo della SS 284 Occidentale etnea	92	Revoca del decreto 26 novembre 2018, relativo alla nomina del commissario ad acta presso il comune di Erice per provvedere alla revisione del piano regolatore generale	94
Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di una variante al piano regolatore generale del comune di Castelbuono	92	PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse 6 - Azione 6.5.1 "Azioni previste nei Prioritized (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura - Approvazione della graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse e non ammesse	94
Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di una variante al piano regolatore generale del comune di Vittoria	92	Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo:	
Valutazione ambientale strategica della variante per la realizzazione di un insediamento produttivo nel comune di Santa Venerina	92	Estensione dei poteri conferiti al commissario ad acta dell'Ente autonomo Teatro di Messina	94
Nomina del commissario ad acta presso il comune di Palermo per l'acquisizione del parere su un progetto relativo alla realizzazione di lavori nel P.O. V. Cervello ..	93	CIRCOLARI	
Valutazione ambientale strategica di un programma costruttivo per la realizzazione di alloggi nel comune di Agrigento	93	Assessorato delle infrastrutture e della mobilità	
		CIRCOLARE 6 febbraio 2019.	
		Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, articolo 23, comma 16 - Validità del "Prezzario unico regionale per i lavori pubblici"	95

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 26 ottobre 2018.

Approvazione dell'elenco delle istanze ammesse a finanziamento nell'ambito dell'azione 3.5.1.-02 del PO FESR 2014-2020 - Aiuti alle imprese in fase di avviamento.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento UE n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e della occupazione" e che abroga il regolamento CE n. 1080/2006;

Visto il regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «De Minimis»;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015, di adozione definitiva del PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione europea con decisione C (2015) 5904 del 17 agosto 2015;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 70 del 23 febbraio 2017, con la quale è stato adottato il documento di Programmazione attuativa 2016/2018;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 122 dell'8 marzo 2018, con la quale è stato approvato il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PO FESR Sicilia 2014/2020";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 15 marzo 2017, con la quale è stata approvata la base giuridica dell'aiuto;

Visto l'art. 49, comma 1, della legge regionale n. 9 del 7 maggio 2015, recante "Norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della pubblica amministrazione";

Visto il D.D.G. n. 1235/3S del 31 maggio 2017 approvativo del bando al quale, per mero errore, è stato allegato l'avviso relativo all'azione 3.5.1-2 del PO FESR 2014/2020 contenente refusi;

Visto il D.D.G. n. 1443/3S del 23 giugno 2017, con il quale l'avviso 3.5.1-02 è stato approvato nella sua versione originale e corretta;

Visto il D.D.G. n. 289/1A del 2 marzo 2018, con il quale è stata nominata la commissione di valutazione per la selezione delle istanze pervenute concernenti l'azione 3.5.1-02 del PO FESR 2014/2020;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 103 del 6 marzo 2017, con la quale è stato approvato il Manuale per l'attuazione del PO FESR 2014/2020;

Vista la nota prot. 22151 del 7 dicembre 2017 del Dipartimento programmazione, con la quale è stata condivisa l'opportunità di procedere a scaglioni e fino all'esaurimento della dotazione finanziaria disponibile per gli avvisi per i quali è prevista la procedura di valutazione a sportello, opportunità quest'ultima prospettata dal Dipartimento attività produttive con nota prot. n. 66892 del 28 novembre 2017;

Viste le note del dirigente generale *pro tempore* prot. n. 763 del 9 gennaio 2018 e n. 3982 del 24 gennaio 2018, che modifica ed integra la precedente, con le quali viene disposto di procedere a scaglioni nell'istruttoria delle istanze al fine di snellire la procedura di valutazione da parte della commissione;

Vista la nota prot. n. 16947 del 30 marzo 2018, con la quale il dirigente generale, nel condividere la necessità di snellire le procedure per l'attuazione della spesa, dispone di procedere ad effettuare la verifica delle istanze a blocchi e trasmetterle successivamente in commissione, nonché di adottare i decreti con i quali sono approvati gli elenchi provvisori parziali delle operazioni ammesse finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni;

Vista la nota prot. n. 1300 del 10 gennaio 2018, con la quale, in riscontro al *pro memoria* prot. n. 85 del 10 gennaio 2018 del servizio 3, vengono impartite dal dirigente generale *pro tempore* le disposizioni in ordine alle modalità di procedura per l'attivazione del soccorso istruttorio;

Vista la nota prot. n. 18453 del 9 aprile 2018 del dirigente generale, con la quale vengono impartite ulteriori disposizioni riguardanti sempre l'attivazione del soccorso istruttorio;

Visto il D.D.G. n. 88 del 25 gennaio 2018, registrato dalla Corte dei conti il 13 marzo 2018, con il quale è stata adottata la pista di controllo riguardante l'azione 3.5.1-02;

Visto l'elenco dell'ordine cronologico delle istanze pervenute concernenti l'azione 3.5.1-02, trasmesso da Sicilia digitale S.p.A. e pubblicato nel sito del Dipartimento attività produttive in data 10 novembre 2017;

Visto il D.D.G. n. 593/35 del 18 aprile 2018, con il quale è stato approvato l'elenco parziale delle prime 91 istanze ammesse su 130 per la valutazione della commissione;

Visto il D.D.G. n. 823/3S del 29 maggio 2018, con il quale si è reso necessario modificare l'elenco parziale delle prime istanze ammesse su 130 per la valutazione della commissione;

Visto il D.D.G. n. 929/3S del 12 giugno 2018, con il quale è stato approvato il secondo elenco parziale delle 66 istanze ammesse su 202 per la valutazione della commissione;

Visto il D.D.G. n. 1060 del 10 luglio 2018, con il quale si è reso necessario modificare l'elenco parziale delle 66 istanze ammesse su 202 per la valutazione della commissione;

Visto il D.D.G. n. 1099 del 17 luglio 2018, con il quale è stato approvato il terzo elenco parziale delle 50 istanze ammesse su 275 per la valutazione della commissione;

Visto il D.D.G. n. 1120 del 20 luglio 2018, con il quale è stato approvato il quarto elenco parziale delle 210 istanze ammesse su 600 per la valutazione della commissione;

Visto il D.D.G. n. 1337 del 7 settembre 2018, con il quale è stato approvato il quinto elenco parziale, delle 137

istanze ammesse su 883 per la valutazione della commissione;

Visto il D.D.G. n. 1484 del 24 settembre 2018, con il quale è stato approvato il sesto elenco parziale delle 43 istanze ammesse su 1068 per la valutazione della commissione;

Visti i D.D.G. n. 1013 del 28 giugno 2018, n. 1103 del 18 luglio 2018, n. 1100 del 17 luglio 2018, n. 1119 del 20 luglio 2018, n. 1201 del 2 agosto 2018, n. 1317 del 5 settembre 2018, n. 1347 del 10 settembre 2018, n. 1431 del 19 settembre 2018, n. 1657 dell'1 ottobre 2018 e n. 1741 dell'11 ottobre 2018, con i quali sono stati approvati i progetti valutati dalla commissione;

Visto il verbale n. 68 dell'1 ottobre 2018, con il quale la commissione di valutazione, dopo avere riesaminato il progetto concernente l'impresa R & A s.a.s. di Bustamante Morales Alexa (pos. 193), giusta istanza della stessa, ha assegnato un punteggio pari a 54;

Viste le richieste dei DURC, alcune delle quali esitate positivamente, per altre invece viene riportata la sottolencata dicitura e di conseguenza sono state richieste e trasmesse le autodichiarazioni dalle imprese interessate, tutte riportate nell'elenco sotto indicato;

Visti i codici COR RNA e i CUP relativi ai progetti sottolencati, tutti riportati nell'elenco sotto indicato;

Visto il D.D.G. n. 714/2017, con il quale è stato istituito il capitolo 742875 cod. U.2.03.03.03999 ed effettuata la dovuta variazione di competenza;

Vista la legge regionale n. 9 dell'8 maggio 2018, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione della Regione siciliana esercizio finanziario 2018;

Visto il D.D. n. 1969 del 12 settembre 2018, con il quale è stata introdotta la variazione di bilancio al cap. n. 742875 cod. U.2.03.03.03999 per l'azione 3.5.1-02 del PO FESR 2014/2020 così distribuita: euro 26.784.140,07 per il 2018 e 40.176.210,10 per il 2019;

Ritenuto di dovere approvare l'elenco delle istanze ammesse al finanziamento, elencate nelle tabelle 1 e 2 allegate al presente decreto, che non necessitano dell'acquisizione dell'informazione antimafia prevista ai sensi dell'art. 91 del D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni sopra esposte, è approvato l'elenco delle istanze ammesse al finanziamento ed elencate nelle

tabelle 1 e 2 allegate al presente decreto nell'ambito dell'azione 3.5.1-02 del PO FESR 2014/2020.

Art. 2

È concesso in via provvisoria il contributo in favore delle imprese riportate nelle tabelle 1 e 2 che costituiscono parte integrante del presente decreto nell'ambito dell'attuazione dell'azione 3.5.1-02 del PO FESR 2014/2020.

Art. 3

Per ciascuna delle imprese riportate nella tabella 1 allegata al presente decreto, sono adottati i rispettivi impegni contabili negli esercizi 2018 e 2019 sulla base di quanto prescritto dall'avviso al paragrafo 7.2, lett. e), che prevede l'erogazione di un'anticipazione fino al 40% dell'importo del contributo a valere sul cap. 742875 cod. U.2.03.03.03.999 del bilancio della Regione siciliana. Le suddette somme saranno spese nei corrispondenti esercizi contabili nei quali viene adottato il rispettivo impegno.

Art. 4

Ai sensi dell'art. 68, comma 5, della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, così come modificato dall'art. 18 della legge n. 9 del 7 maggio 2015, nonché ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33 del 2013, il presente provvedimento verrà pubblicato nel sito di questo Dipartimento. Sarà inoltre pubblicato nel sito istituzionale del PO FESR Sicilia, nei siti istituzionali e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al T.A.R. entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Il presente decreto sarà trasmesso per il tramite della Ragioneria centrale alla Corte dei conti per i visti di competenza.

Palermo, 26 ottobre 2018.

GRECO

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 7 gennaio 2019, reg. n. 1, Assessorato delle attività produttive, fg. n. 1.

Allegati

TABELLA 1

N.	Denominazione e impresa	Numero Progetto	P.IVA/Cod. Fiscale IMPRESA	PROV. Sede	COMUNE Sede	INDIRIZZO Sede legale	Costo totale Progetto	Contributo Concesso	Capitolo 742875 anno 2018	Capitolo 742875 anno 2019
193	R&A SAS DI BUSTAMANTE MORALES ALEXA	09ME5520510456	03478990835	ME	MESSINA	VIA DEI ROSAL C/DA OGLIASTRELL O VILLAGGIUCU RCURACI,18	€ 189.367,55	€ 142.025,66	€ 56.810,26	€ 85.215,40
204	L'ORO DELLE FAIE DI DANTONI DEBORA	09CT1039000086	DNTDBR76E49C331V /02230040509	CT	CATANIA	VIA PIETRA DELL'OVA 284	€ 126.559,20	€ 94.919,40	€ 37.967,76	€ 56.951,64
213	WIB SRL	097220001201	06257040821	PA	PALERMO	VIALE DELLE SCIENZE EDIFICIO 16, PRESSO CORSORZIO ARCA	€ 160.000,00	€ 120.000,00	€ 48.000,00	€ 72.000,00
482	VOLO CONSULTING SRL	09PA62020000246	08951350614	CE	CASERTA	VIA AGOSTINO STELLATO SNC	€ 200.000,00	€ 150.000,00	€ 60.000,00	€ 90.000,00
490	P.A.NETT. ONE SRL	099329101263	06240330826	PA	PALERMO	VIA TOMMASO GARGALLO 4	€ 178.830,91	€ 134.123,18	€ 53.649,27	€ 80.473,91
494	ARCHITETTURA E SRLS	09PA7111000296	06618180829	PA	PALERMO	VIA E. NOTARBARTO LO 29	€ 71.760,32	€ 53.820,24	€ 21.528,10	€ 32.292,14
498	EVOLABOATS SRLS	09PA5010000144	06599910822	PA	PARTINICO	VIA DEI PLATANI 5	€ 175.722,62	€ 131.791,96	€ 52.716,78	€ 79.075,18
551	FERRARA FRANCESCO	095520510798	FRFRNC99B65G2731/ 02668070812	TP	ALCAMO	VIA BEMBINA,12	€ 171.882,93	€ 128.912,20	€ 51.564,88	€ 77.347,32
617	PRIMERE SRL	096201000972	06546810828	PA	PALERMO	VIA SAVERIO SCROFANI 62	€ 92.058,00	€ 69.043,50	€ 27.617,40	€ 41.426,10
622	MILAZZO VALERIA MARIA	09PA8623000170	MLZVRM88L70G273 B/06304600825	PA	CIMINNA	CONTRADA CAPRA SNC	€ 192.058,13	€ 144.043,60	€ 57.617,44	€ 86.426,16
TOTALE							€ 1.558.239,66	€ 1.168.679,74	€ 467.471,90	€ 701.207,84

TABELLA 2

N.	Denominazione Impresa	Numero Progetto	P.IVA/Cod. Fisc. ale IMPRESA	Prot. DURC	Data Richiesta DURC	Data Scadenza DURC	COR RNA	CUP	ANTIMAFIA
193	R&A SAS DI BUSTAMANTE MORALES ALEXA	09ME5520510456	03478990835	INAIL_13602671 DEL 25/10/2018		LA RICHIESTA E' STATA ANNULLATA IN QUANTO IL CODICE FISCALE NON RISULTA PRESENTE NEGLI ARCHIVI DELL'ISTITUTO. PERTANTO E' STATA RICHIESTA L'AUTOCERTIFICAZIONE ALL'IMPRESA INTERESSATA	659114	G49H18000520007	NON RICHIESTO
204	L'ORO DELLE FATE DI DANTONI DEBORA	09CT10390000086	DNTDBR76E49C 351V/0223004050 9	INPS_12341204	02/10/18	30/01/19	659123	G65D18000520007	NON RICHIESTO
213	WIB SRL	097220001201	06257040821	INAIL_13556828	23/10/18	20/02/19	659133	G65D18000840007	NON RICHIESTO
482	VOLO CONSULTING SRL	09PA6202000246	03951350614	INPS_12000658	03/09/18	01/01/19	659143	G75D18000730007	NON RICHIESTO
490	PANETTONE SRL	099329101263	06240330826	INPS_12427327	10/10/18	07/02/19	659146	G79H18000450001	NON RICHIESTO
494	ARCHITETTURE SRLS	09PA7111000296	06618180829	INAIL_13185446 DEL 19/09/2018		LA RICHIESTA E' STATA ANNULLATA IN QUANTO IL CODICE FISCALE NON RISULTA PRESENTE NEGLI ARCHIVI DELL'ISTITUTO. PERTANTO E' STATA RICHIESTA L'AUTOCERTIFICAZIONE ALL'IMPRESA INTERESSATA	659164	G79H18000460001	NON RICHIESTO
498	EVOLABOATS SRLS	09PA5010000144	06599910822	INAIL_13185518 DEL 19/09/2018		LA RICHIESTA E' STATA ANNULLATA IN QUANTO IL CODICE FISCALE NON RISULTA PRESENTE NEGLI ARCHIVI DELL'ISTITUTO. PERTANTO E' STATA RICHIESTA L'AUTOCERTIFICAZIONE ALL'IMPRESA INTERESSATA	659178	G85D18000770001	NON RICHIESTO
551	FERRARA FRANCESCA	095520510798	FRFNC99B65G 273J/0266807081 2	INAIL_13186525 DEL 19/09/2018		LA RICHIESTA E' STATA ANNULLATA IN QUANTO IL CODICE FISCALE NON RISULTA PRESENTE NEGLI ARCHIVI DELL'ISTITUTO. PERTANTO E' STATA RICHIESTA L'AUTOCERTIFICAZIONE ALL'IMPRESA INTERESSATA	659184	G79H18000480001	NON RICHIESTO
617	PRIMERE SRL	096201000972	06546810828	INAIL_13274166 DEL 27/09/2018		LA RICHIESTA E' STATA ANNULLATA IN QUANTO IL CODICE FISCALE NON RISULTA PRESENTE NEGLI ARCHIVI DELL'ISTITUTO. PERTANTO E' STATA RICHIESTA L'AUTOCERTIFICAZIONE ALL'IMPRESA INTERESSATA	659193	G75D18000780007	NON RICHIESTO
622	MLAZZO VALERIA MARIA	09PA8623000170	MLZVRM88L70 G273B/06304600 825	INAIL_13274601 DEL 27/09/2018		LA RICHIESTA E' STATA ANNULLATA IN QUANTO IL CODICE FISCALE NON RISULTA PRESENTE NEGLI ARCHIVI DELL'ISTITUTO. PERTANTO E' STATA RICHIESTA L'AUTOCERTIFICAZIONE ALL'IMPRESA INTERESSATA	659200	G22J18000140007	NON RICHIESTO

(2019.5.360)129

DECRETO 26 ottobre 2018.

Approvazione dell'elenco delle istanze ammesse a finanziamento nell'ambito dell'azione 3.5.1-02 del PO FESR 2014-2020 - Aiuti alle imprese in fase di avviamento.

**IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento UE n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e della occupazione" e che abroga il regolamento CE n. 1080/2006;

Visto il regolamento UE n. 1407/2013 della commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «De Minimis»;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015, di adozione definitiva del PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla commissione europea con decisione C (2015) 5904 del 17 agosto 2015;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 70 del 23 febbraio 2017, con la quale è stato adottato il documento di Programmazione attuativa 2016/2018;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 122 dell'8 marzo 2018, con la quale è stato approvato il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PO FESR Sicilia 2014/2020";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 15 marzo 2017, con la quale è stata approvata la base giuridica dell'aiuto;

Visto l'art. 49, comma 1, della legge regionale n. 9 del 7 maggio 2015, recante "Norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della pubblica amministrazione";

Visto il D.D.G. n. 1235/3S del 31 maggio 2017 approvativo del bando al quale, per mero errore, è stato allegato l'avviso relativo all'azione 3.5.1-2 del PO FESR 2014/2020 contenente refusi;

Visto il D.D.G. n. 1443/3S del 23 giugno 2017, con il quale l'avviso 3.5.1-02 è stato approvato nella sua versione originale e corretta;

Visto il D.D.G. n. 289/1A del 2 marzo 2018, con il quale è stata nominata la commissione di valutazione per la selezione delle istanze pervenute concernenti l'azione 3.5.1-02 del PO FESR 2014/2020;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 103 del 6 marzo 2017, con la quale è stato approvato il Manuale per l'attuazione del PO FESR 2014/2020;

Vista la nota prot. 22151 del 7 dicembre 2017 del Dipartimento programmazione, con la quale è stata condivisa l'opportunità di procedere a scaglioni e fino all'esaurimento della dotazione finanziaria disponibile per gli avvisi per i quali è prevista la procedura di valutazione a

sportello, opportunità quest'ultima prospettata dal Dipartimento attività produttive con nota prot. n. 66892 del 28 novembre 2017;

Viste le note del dirigente generale *pro tempore* prot. n. 763 del 9 gennaio 2018 e n. 3982 del 24 gennaio 2018, che modifica ed integra la precedente, con le quali viene disposto di procedere a scaglioni nell'istruttoria delle istanze al fine di snellire la procedura di valutazione da parte della commissione;

Vista la nota prot. n. 16947 del 30 marzo 2018, con la quale il dirigente generale, nel condividere la necessità di snellire le procedure per l'attuazione della spesa, dispone di procedere ad effettuare la verifica delle istanze a blocchi e trasmetterle successivamente in commissione, nonché di adottare i decreti con i quali sono approvati gli elenchi provvisori parziali delle operazioni ammesse finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni;

Vista la nota prot. n. 1300 del 10 gennaio 2018, con la quale, in riscontro al *pro memoria* prot. n. 85 del 10 gennaio 2018 del servizio 3, vengono impartite dal dirigente generale *pro tempore* le disposizioni in ordine alle modalità di procedura per l'attivazione del soccorso istruttorio;

Vista la nota prot. n. 18453 del 9 aprile 2018 del dirigente generale con la quale vengono impartite ulteriori disposizioni riguardanti sempre l'attivazione del soccorso istruttorio;

Visto il D.D.G. n. 88 del 25 gennaio 2018, registrato dalla Corte dei conti il 13 marzo 2018, con il quale è stata adottata la pista di controllo riguardante l'azione 3.5.1-02;

Visto l'elenco dell'ordine cronologico delle istanze pervenute concernenti l'azione 3.5.1-02, trasmesso da Sicilia digitale S.p.A. e pubblicato nel sito del Dipartimento attività produttive in data 10 novembre 2017;

Visto il D.D.G. n. 593/3S del 18 aprile 2018, con il quale è stato approvato l'elenco parziale delle prime 91 istanze ammesse su 130 per la valutazione della commissione;

Visto il D.D.G. n. 823/3S del 29 maggio 2018, con il quale si è reso necessario modificare l'elenco parziale delle prime istanze ammesse su 130 per la valutazione della commissione;

Visto il D.D.G. n. 929/3S del 12 giugno 2018, con il quale è stato approvato il secondo elenco parziale delle 66 istanze ammesse su 202 per la valutazione della commissione;

Visto il D.D.G. n. 1060 del 10 luglio 2018, con il quale si è reso necessario modificare l'elenco parziale delle 66 istanze ammesse su 202 per la valutazione della commissione;

Visto il D.D.G. n. 1099 del 17 luglio 2018, con il quale è stato approvato il terzo elenco parziale delle 50 istanze ammesse su 275 per la valutazione della commissione;

Visto il D.D.G. n. 1120 del 20 luglio 2018, con il quale è stato approvato il quarto elenco parziale delle 210 istanze ammesse su 600 per la valutazione della commissione;

Visto il D.D.G. n. 1337 del 7 settembre 2018, con il quale è stato approvato il quinto elenco parziale, delle 137 istanze ammesse su 883 per la valutazione della commissione;

Visti i D.D.G. n. 1013 del 28 giugno 2018, n. 1103 del 18 luglio 2018, n. 1100 del 17 luglio 2018, n. 1119 del 20 luglio 2018, n. 1201 del 2 agosto 2018, n. 1317 del 5 settembre 2018, n. 1347 del 10 settembre 2018, n. 1431 del 19 settembre 2018 e n. 1657 dell'1 ottobre 2018, con i quali sono stati approvati i progetti valutati dalla commissione;

Viste le richieste dei DURC, alcune delle quali esitate positivamente, per altre invece viene riportata la sottoelencata dicitura e di conseguenza sono state richieste e trasmesse le autodichiarazioni dalle imprese interessate, tutte riportate nell'elenco sotto indicato;

Visti i codici COR RNA e i CUP, relativi ai progetti sottoelencati, tutti riportati nell'elenco sotto indicato;

Visto il D.D.G. n. 714/2017, con il quale è stato istituito il capitolo 742875 cod. U.2.03.03.03999 ed effettuata la dovuta variazione di competenza;

Vista la legge regionale n. 9 dell'8 maggio 2018, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione della Regione siciliana esercizio finanziario 2018;

Visto il D.D. n. 1969 del 12 settembre 2018, con il quale è stata introdotta la variazione di bilancio al cap. n. 742875 cod. U.2.03.03.03999 per l'azione 3.5.1-02 del PO FESR 2014/2020 così distribuita: € 26.784.140,07 per il 2018 e 40.176.210,10 per il 2019;

Ritenuto di dovere approvare l'elenco delle istanze ammesse al finanziamento, elencate nelle tabelle 1 e 2 allegate al presente decreto, che non necessitano dell'acquisizione dell'informazione antimafia prevista ai sensi dell'art. 91 del D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.,

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni sopra esposte, è approvato l'elenco delle istanze ammesse al finanziamento ed elencate nelle tabelle 1 e 2 allegate al presente decreto nell'ambito dell'azione 3.5.1-02 del PO FESR 2014/2020.

Art. 2

È concesso in via provvisoria il contributo in favore delle imprese riportate nelle tabelle 1 e 2 che costituiscono parte integrante del presente decreto nell'ambito dell'attuazione dell'azione 3.5.1-02 del PO FESR 2014/2020.

Art. 3

Per ciascuna delle imprese riportate nella tabella 1 allegata al presente decreto, sono adottati i rispettivi impegni contabili negli esercizi 2018 e 2019 sulla base di quanto prescritto dall'avviso al paragrafo 7.2, lett. e), che prevede l'erogazione di un'anticipazione fino al 40% dell'importo del contributo a valere sul cap. 742875 cod. U.2.03.03.03.999 del bilancio della Regione siciliana. Le suddette somme saranno spese nei corrispondenti esercizi contabili nei quali viene adottato il rispettivo impegno.

Art. 4

Ai sensi dell'art. 68, comma 5, della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, così come modificato dall'art. 18 della legge n. 9 del 7 maggio 2015, nonché ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33 del 2013, il presente provvedimento verrà pubblicato nel sito di questo Dipartimento. Sarà inoltre pubblicato nel sito istituzionale del PO FESRSicilia, nei siti istituzionali e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al T.A.R. entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Il presente decreto sarà trasmesso per il tramite della Ragioneria centrale alla Corte dei conti per i visti di competenza.

Palermo, 26 ottobre 2018.

GRECO

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 7 gennaio 2019, reg. n. 1, Assessorato delle attività produttive, fg. n. 2.

Allegati

TABELLA 1

N.	Denominazione e Impresa	Numero Progetto	P.IVA/Cod. Fiscale IMPRESA	PROV. Sede	COMUNE Sede	INDIRIZZO Sede legale	Costo totale Progetto	Contributo Concesso	Capitolo 742875 anno 2018	Capitolo 742875 anno 2019
538	SOLE D'OCCIDENTE SRLS	09TP5520510556	02658470816	TP	MARSALA	VIA COLOCASIO 62	€ 120.792,63	€ 90.594,47	€ 36.237,79	€ 54.356,68
602	SEA & RIB SICILIA SRL	095222091120	06625440828	PA	PALERMO	VIA DOMENICO SCINA' 15	€ 169.500,00	€ 127.125,00	€ 50.850,00	€ 76.275,00
680	AUTOFFICINA AGNELLO DI GIUSEPPE AGNELLO	09ME4520100705	GNLGPP89E05 F251R/03480870835	ME	ACQUEDOLCI	CORSO ITALIA 151	€ 200.000,00	€ 150.000,00	€ 60.000,00	€ 90.000,00
687	BOSCOCIANCI O SRL	09CT5520520718	05423320877	CT	CATANIA	VIALE MARIO RAPISARDI 348	€ 143.827,76	€ 107.870,82	€ 43.148,33	€ 64.722,49
730	ITACA SRLS	09TP5610110607	02660140811	TP	ALCAMO	VIA JENNER 58	€ 180.199,88	€ 135.149,91	€ 54.059,96	€ 81.089,95
742	NOTARBARTOLO SRLS	095520510824	03479730834	ME	SANT'AGATA DI MILITELLO	VIA MEDICI 184	€ 130.000,00	€ 97.500,00	€ 39.000,00	€ 58.500,00
746	PISCIOTTA FRANCESCA	09TP9602020374	PSCFNC72H47 C286K/02668910819	TP	CAMPOBELLO DI MAZARA	VIA ROMA 355	€ 149.563,56	€ 112.172,67	€ 44.869,07	€ 67.303,60
748	MARCO DI STEFANO	09RG5610110123	DSTMRC78H14 C351X/01648250882	RG	SCICLI	VIA F. MORMINA PENNA 14	€ 112.316,00	€ 84.237,00	€ 33.694,80	€ 50.542,20
790	CAMICO SRLS	095520511324	02668620814	TP	ALCAMO	VIA BARONE SAN GIUSEPPE 4	€ 130.578,00	€ 97.933,50	€ 39.173,40	€ 58.760,10
TOTALE							€ 1.336.777,83	€ 1.002.583,37	€ 401.033,35	€ 601.550,02

TABELLA 2

N.	Denominazione Impresa	Numero Progetto	P.IVA/Cod.Fiscale IMPRESA	Prot. DURC	Data Richiesta DURC	Data Scadenza DURC	COR RNA	CUP	ANTIMAFIA
538	SOLE D'OCCIDENTE SRLS	09TP5520510556	02658470816	INAIL_13602935 DEL 25/10/2018	LA RICHIESTA E' STATA ANNULLATA IN QUANTO IL CODICE FISCALE NON RISULTA PRESENTE NEGLI ARCHIVI DELL'ISTITUTO. PERTANTO E' STATA RICHIESTA L'AUTOCERTIFICAZIONE ALL'IMPRESA INTERESSATA	659210	659210	G89H18000740001	NON RICHIESTO
602	SEA & RIB SICILIA SRL	0952222091120	06625440828	INAIL_13273722	27/09/18	25/01/19	659212	G95D18000450007	NON RICHIESTO
680	AUTOFFICINA AGNELLO DI GIUSEPPE AGNELLO	09ME4520100705	GNLGP89E05F251R/0 3480870835	INAIL_13275756 DEL 27/09/2018	LA RICHIESTA E' STATA ANNULLATA IN QUANTO IL CODICE FISCALE NON RISULTA PRESENTE NEGLI ARCHIVI DELL'ISTITUTO. PERTANTO E' STATA RICHIESTA L'AUTOCERTIFICAZIONE ALL'IMPRESA INTERESSATA	659215	659215	G95D18000470007	NON RICHIESTO
687	BOSCOCIANCIO SRL	09CT5520520718	054233320877	INAIL_13275829	27/09/18	25/01/19	659234	G89H18000780007	NON RICHIESTO
730	ITACA SRLS	09TP5610110607	02660140811	INAIL_13276468 DEL 27/09/2018	LA RICHIESTA E' STATA ANNULLATA IN QUANTO IL CODICE FISCALE NON RISULTA PRESENTE NEGLI ARCHIVI DELL'ISTITUTO. PERTANTO E' STATA RICHIESTA L'AUTOCERTIFICAZIONE ALL'IMPRESA INTERESSATA	659265	659265	G75D18000820007	NON RICHIESTO
742	NOTARBARTOLO SRLS	095520510824	03479730834	INAIL_13276690 DEL 27/09/2018	LA RICHIESTA E' STATA ANNULLATA IN QUANTO IL CODICE FISCALE NON RISULTA PRESENTE NEGLI ARCHIVI DELL'ISTITUTO. PERTANTO E' STATA RICHIESTA L'AUTOCERTIFICAZIONE ALL'IMPRESA INTERESSATA	659277	659277	G79H18000530007	NON RICHIESTO

746	PISCIOTTA FRANCESCA	09TP9602020374	PSCFNC72H47C286K/ 02668910819	INAIL_13277018 DEL 27/09/2018	LA RICHIESTA E' STATA ANNULLATA IN QUANTO IL CODICE FISCALE NON RISULTA PRESENTE NEGLI ARCHIVI DELL'ISTITUTO. PERTANTO E' STATA RICHIESTA L'AUTOCERTIFICAZIONE ALL'IMPRESA INTERESSATA	659282	G15D18000590007	NON RICHIESTO
748	MARCO DI STEFANO	09RG5610110123	DSTMRC78H14C351X/ 01648250882	INAIL_13277046 DEL 27/09/2018	27/09/18	25/01/19	G45D18000720007	NON RICHIESTO
790	CAMICO SRLS	095520511324	02668620814	INAIL_13278590 DEL 27/09/2018	LA RICHIESTA E' STATA ANNULLATA IN QUANTO IL CODICE FISCALE NON RISULTA PRESENTE NEGLI ARCHIVI DELL'ISTITUTO. PERTANTO E' STATA RICHIESTA L'AUTOCERTIFICAZIONE ALL'IMPRESA INTERESSATA	659285	G79H18000540007	NON RICHIESTO

(2019.5.361)129

DECRETO 29 ottobre 2018.

Ricostituzione del Comitato di sorveglianza della cooperativa Victoria, con sede in Messina.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il D.A. n. 2599 del 21 novembre 1994, con il quale la cooperativa Victoria, con sede in Messina, è stata posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile, con contestuale nomina dell'avv. Cosimo Sorrenti, quale commissario liquidatore;

Visto il D.A. n. 350/Gab del 16 gennaio 2014, con il quale è stato nominato il comitato di sorveglianza nella composizione collegiale dell'avv. Annalisa Petitto, dott.ssa Roberta Allotta e avv. Letteria Agatina Parisi, con contestuale nomina dell'avv. Annalisa Petitto quale presidente del comitato in parola;

Visto il D.A. n. 213/Gab del 6 luglio 2015, con il quale, a seguito di dimissioni in sostituzione dei componenti del comitato di sorveglianza dott.ssa Roberta Allotta e avv. Letteria Agatina Parisi, sono stati nominati il dott. Francesco Paolo La Franca ed il dott. Carmelo Greco, quali nuovi componenti del comitato di sorveglianza;

Vista la nota assunta al prot. 27835 del 18 maggio 2018, con la quale il dott. Francesco Paolo La Franca ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico conferitogli;

Visto l'art. 198 L.F.;

Considerato che è necessario procedere alla sostituzione del componente dimissionario, per ristabilire le condizioni di cui alle previsioni del predetto articolo;

Visto il promemoria prot. n. 29227 del 25 maggio 2018 del servizio 10.S - Vigilanza e servizio ispettivo, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione del professionista a cui affidare l'incarico;

Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria il dott. Domenico Acquaviva;

Ritenuto di dover ricostituire l'organo nella sua collegialità, al fine di assicurare il suo regolare funzionamento;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, è ricostituito il comitato di sorveglianza della cooperativa Victoria, con sede in Messina c.f. 97000610838, così composto:

– avv. Annalisa Petitto, nata a Catania il 14 dicembre 1977 e residente a Caltanissetta in via Libertà n. 114 - componente con funzioni di presidente;

– dott. Carmelo Greco, nato a Canicattì il 19 marzo 1974 e residente a Palermo in corso Alberto Amedeo n. 114 - componente;

il dott. Domenico Acquaviva, nato a Palermo l'1 marzo 1954 e residente a Trabia (PA), in via Suvarita Uno, n. 52, dalla data di notifica del presente decreto, in sostituzione del dott. Francesco Paolo La Franca, è nominato componente del comitato di sorveglianza della cooperativa Victoria, con sede in Messina.

Art. 2

Il compenso, il gettone di presenza ed il rimborso delle spese spettanti al presidente ed ai membri del comitato di sorveglianza sono liquidati secondo i criteri indicati all'art. 4 e art. 1, comma 4, del D.M. 23 febbraio 2001 e del D.A. n. 2295 dell'11 dicembre 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 29 ottobre 2018.

TURANO

(2019.4.255)040

DECRETO 27 dicembre 2018.

Modifica parziale del decreto 26 ottobre 2018, concernente approvazione dell'elenco delle istanze ammesse a finanziamento nell'ambito dell'azione 3.5.1-02 del PO FESR 2014-2020 - Aiuti alle imprese in fase di avviamento.

**IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento UE n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e della occupazione" e che abroga il regolamento CE n. 1080/2006;

Visto il regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «De Minimis»;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015, di adozione definitiva del PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione europea con decisione C (2015) 5904 del 17 agosto 2015;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 285 del 9 agosto 2016 Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 Programmazione attuativa 2016-2017-2018 - Apprezzamento, con la quale si individuano le procedure da attivare per raggiungere i target previsti;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 70 del 23 febbraio 2017, con la quale è stato adottato il documento di Programmazione attuativa 2016/2018;

Viste le deliberazioni di Giunta regionale n. 177 e 178 del 27 aprile 2017, con le quali sono state apportate modifiche al documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PO FESR Sicilia 2014/2010";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 122 dell'8 marzo 2018, con la quale è stato approvato il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PO FESR Sicilia 2014/2020";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 15 marzo 2017, con la quale è stata approvata la base giuridica dell'aiuto;

Visto il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;

Visto l'art. 49, comma 1, della legge regionale n. 9 del 7 maggio 2015, recante "Norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della pubblica amministrazione";

Visto il D.D.G. n. 1235/3S del 31 maggio 2017 approvativo del bando al quale, per mero errore, è stato allegato l'avviso relativo all'azione 3.5.1-2 del PO FESR 2014/2020 contenente refusi;

Visto il D.D.G. n. 1443/3S del 23 giugno 2017, con il quale l'avviso 3.5.1-02 è stato approvato nella sua versione originale e corretta;

Visto il D.D.G. n. 289/1A del 2 marzo 2018, con il quale è stata nominata la commissione di valutazione per la selezione delle istanze pervenute concernenti l'azione 3.5.1-02 del PO FESR 2014/2020;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 103 del 6 marzo 2017, con la quale è stato approvato il Manuale per l'attuazione del PO FESR 2014/2020;

Vista la nota prot. 22151 del 7 dicembre 2017 del Dipartimento programmazione, con la quale è stata condivisa l'opportunità di procedere a scaglioni e fino all'esaurimento della dotazione finanziaria disponibile per gli avvisi per i quali è prevista la procedura di valutazione a sportello, opportunità quest'ultima prospettata dal Dipartimento attività produttive con nota prot. n. 66892 del 28 novembre 2017;

Viste le note del dirigente generale *pro tempore* prot. n. 763 del 9 gennaio 2018 e n. 3982 del 24 gennaio 2018, che modifica ed integra la precedente, con le quali viene disposto di procedere a scaglioni nell'istruttoria delle istanze al fine di snellire la procedura di valutazione da parte della commissione;

Vista la nota prot. n. 1300 del 10 gennaio 2018, con la quale, in riscontro al *pro memoria* prot. n. 85 del 10 gennaio 2018 del Servizio 3, vengono impartite dal dirigente generale *pro tempore* le disposizioni in ordine alle modalità di procedura per l'attivazione del soccorso istruttorio;

Visto il D.P. n. 695 del 16 febbraio 2018, con cui il Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale n. 46 del 13 febbraio 2018, ha conferito l'incarico di dirigente generale del Dipartimento attività produttive al dott. Rosolino Greco, dirigente dell'Amministrazione regionale;

Vista la nota prot. n. 16947 del 30 marzo 2018, con la quale il dirigente generale, nel condividere la necessità di snellire le procedure per l'attuazione della spesa, dispone di procedere ad effettuare la verifica delle istanze a blocchi e trasmetterle successivamente in commissione, nonché di adottare i decreti con i quali sono approvati gli elenchi provvisori parziali delle operazioni ammesse finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni;

Vista la nota prot. n. 18453 del 9 aprile 2018 del dirigente generale, con la quale vengono impartite ulteriori disposizioni riguardanti sempre l'attivazione del soccorso istruttorio;

Viste le note n. 36299 del 3 luglio 2018 e n. 37124 del 5 luglio 2018 del dirigente generale *pro tempore*, con le quali sono state impartite disposizioni al fine di snellire le procedure valutative delle istanze pervenute nell'ambito degli avvisi di competenza del Dipartimento attività produttive;

Visto il D.D.G. n. 88 del 25 gennaio 2018, registrato dalla Corte dei conti il 13 marzo 2018, con il quale è stata adottata la pista di controllo riguardante l'azione 3.5.1-02;

Visto l'elenco dell'ordine cronologico delle istanze pervenute, concernenti l'azione 3.5.1-02, trasmesso da Sicilia digitale S.p.A. e pubblicato nel sito del Dipartimento attività produttive in data 10 novembre 2017;

Visto il D.D.G. n. 714/2017, con il quale è stato istituito il capitolo 742875 cod. U.2.03.03.03999 ed effettuata la dovuta variazione di competenza;

Vista la legge regionale n. 9 dell'8 maggio 2018, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione della Regione siciliana esercizio finanziario 2018;

Visto il D.D. n. 1969 del 12 settembre 2018, con il quale è stata introdotta la variazione di bilancio al cap. n. 742875 cod. U.2.03.03.03999 per l'azione 3.5.1-02 del PO FESR 2014/2020 così distribuita: euro 26.784.140,07 per il 2018 e 40.176.210,10 per il 2019;

Visto il D.D.G. n. 1875/3S del 26 ottobre 2018, con il quale è stato concesso in via provvisoria il contributo in favore delle imprese che hanno presentato istanza di partecipazione alle agevolazioni di cui all'azione 3.5.1-02 del PO FESR 2014/2020 elencate nelle tabelle 1 e 2 che hanno costituito parte integrante del predetto decreto;

Visto il foglio delle osservazioni n. 108 del 4 dicembre 2018 della Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Regione siciliana;

Vista la documentazione trasmessa dalle imprese indicate nel predetto foglio delle osservazioni a seguito di apposita richiesta di questa Amministrazione;

Considerato che la documentazione trasmessa dalle ditte: R&A s.a.s. di Bustamante Morales Alexa progetto n. 09ME5520510456 (pos. 193), Wib s.r.l. progetto n. 097220001201 (pos. 213), PA.NETT.ONE s.r.l. progetto n. 099329101263 (pos. 490), Architetture s.r.l.s. progetto n. 09PA7111000296 (pos. 494), Evola Boats s.r.l. progetto n. 09PA5010000144 (pos. 498), non risulta completa ed espletiva;

Ritenuto, pertanto, di escludere dall'elenco dei beneficiari dei contributi di cui al D.D.G. n. 1875/3S del 26 ottobre 2018 le ditte: R&A s.a.s. di Bustamante Morales Alexa progetto n. 09ME5520510456 (pos. 193), Wib s.r.l. progetto n. 097220001201 (pos. 213), PA.NETT.ONE s.r.l. progetto n. 099329101263 (pos. 490), Architetture s.r.l.s. progetto n. 09PA7111000296 (pos. 494), Evola Boats s.r.l. progetto n. 09PA5010000144 (pos. 498);

Ritenuto che il D.D.G. n. 1875/3S del 26 ottobre 2018 possa essere considerato atto amministrativo collettivo o plurimo con effetti scindibili e differenziabili per ciascun singolo destinatario, nonostante la formale unitarietà derivante dall'adozione di un unico decreto, sicché l'invalidità di uno di essi non comporta l'invalidità degli altri, e che l'annullamento o il ritiro limitato unicamente ad alcune aziende non si estende all'intero decreto;

Visto l'atto di delega prot. n. 66546 del 20 novembre 2018 del dirigente generale conferita al dirigente del servizio di sottoscrizione della convenzione, con il quale si dispone ai dirigenti che "preliminarmente alla stipula delle convenzioni l'Ufficio acquisisca tutta la documentazione necessaria alla stipula stessa, ed in particolare: documentazione attestante la piena disponibilità del suolo e, ove esistente, degli immobili dell'unità locale ove viene realizzato il programma; autorizzazione, concessione, nulla osta, parere ed ogni altro titolo necessario per la realizzazione del progetto previsto; documentazione già precedentemente attestata in fase di ammissibilità e/o valutazione, tramite dichiarazione e/o autocertificazione; documentazione attestante la capacità amministrativa, tecnica e operativa del beneficiario per la realizzazione dell'opera-

zione di cui all'art. 125, paragrafo 3, lett. d) del reg. UE n. 1303/2013; documentazione attestante lo conformità dell'operazione con le norme ambientali; dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. n. 445/2000 che confermi l'assenza di varianti progettuali rispetto alla domanda di contributo; ogni altra documentazione utile a tutelare l'Amministrazione sul buon fine del progetto di investimento”;

Vista la nota prot. n. 68361 del 28 novembre 2018, con la quale il dirigente generale effettua la seguente precisazione sul precitato atto di delega: “....Non va acquisita la documentazione inerente le dichiarazioni sostitutive di certificazioni previste dal decreto del Presidente della Repubblica del 28.12.2000 n. 445.”;

Visto l'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni, nonché gli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33 del 2013, che prevedono la pubblicazione nel sito della Regione siciliana dei decreti dirigenziali;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni sopra esposte, a parziale modifica del D.D.G. n. 1875/3S del 26 ottobre 2018, R&A s.a.s. di Bustamante Morales Alexa, progetto n. 09ME5520510456 (pos. 193), Wib s.r.l., progetto n. 097220001201 (pos. 213), PA.NETT.ONE s.r.l., progetto n. 099329101263 (pos. 490), Architetture s.r.l.s., progetto n. 09PA7111000296 (pos. 494), Evola Boats s.r.l., progetto n. 09PA5010000144 (pos. 498) sono escluse dall'elenco delle istanze ammesse al finanziamento ed elencate nelle tabelle 1 e 2 allegate allo stesso.

Art. 2

Sono annullati gli impegni, rispettivamente per gli esercizi finanziari 2018 e 2019 delle seguenti imprese: R&A s.a.s. di Bustamante Morales Alexa progetto n. 09ME5520510456 (pos. 193) euro 56.810,26 per il 2018 ed euro 85.215,40 per il 2019, Wib s.r.l. progetto n. 097220001201 (pos. 213) euro 48.000,00 per il 2018 ed euro 72.000,00 per il 2019, PA.NETT.ONE s.r.l. progetto n. 099329101263 (pos. 490) euro 53.649,27 per il 2018 ed euro 80.473,91 per il 2019, Architetture s.r.l.s. progetto n. 09PA7111000296 (pos. 494) euro 21.528,10 per il 2018 ed euro 32.292,14 per il 2019, Evola Boats s.r.l. progetto n. 09PA5010000144 (pos. 498) euro 52.716,78 per il 2018 ed euro 79.075,18 per il 2019.

Art. 3

Ai sensi dell'art. 68, comma 5, della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, così come modificato dall'art. 18 della legge n. 9 del 7 maggio 2015, nonché ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33 del 2013, il presente provvedimento verrà pubblicato nel sito di questo Dipartimento. Sarà inoltre pubblicato nel sito istituzionale del PO FESR Sicilia, nei siti istituzionali e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Il presente decreto sarà trasmesso per il tramite della Ragioneria centrale alla Corte dei conti per i visti di competenza.

Palermo, 27 dicembre 2018.

GRECO

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 7 gennaio 2019, reg. n. 1, Assessorato delle attività produttive, fg. n. 7.

Allegati

TABELLA 1

N.	Denominazione e impresa	Numero Progetto	P.IVA/Cod.Fiscale IMPRESA	PROV. Sede	COMUNE Sede	INDIRIZZO Sede legale	Costo totale Progetto	Contributo Concesso	Capitolo 742875 anno 2018	Capitolo 742875 anno 2019
193	R&A SAS DI BUSTAMANTE MORALES ALEXA	09ME5520510456	03478990835	ME	MESSINA	VIA DEI ROSAL, CDA OGLIASTRELL O VILLAGGIOCU RCURACI,18	€ 189.367,55	€ 142.025,66	€ 56.810,26	€ 85.215,40
213	WIB SRL	097220001201	06257040821	PA	PALERMO	VIALE DELLE SCIENZE EDIFICIO 16, PRESSO CORSORZIO ARCA	€ 160.000,00	€ 120.000,00	€ 48.000,00	€ 72.000,00
490	PANETTONE SRL	099329101263	06240330826	PA	PALERMO	VIA TOMMASO GARGALLO 4	€ 178.830,91	€ 134.123,18	€ 53.649,27	€ 80.473,91
494	ARCHITETTURA E SRLS	09PA711000296	06618180829	PA	PALERMO	VIA E. NOTARBARTO LO 29	€ 71.760,32	€ 53.820,24	€ 21.528,10	€ 32.292,14
498	EVOLBOATS SRLS	09PA5010000144	06599910822	PA	PARTINICO	VIA DEI PLATANI 5	€ 175.722,62	€ 131.791,96	€ 52.716,78	€ 79.075,18
TOTALE							€ 775.681,40	€ 581.761,04	€ 232.704,42	€ 349.056,62

TABELLA 2

N.	Denominazione Impresa	Numero Progetto	P.IVA/Cod.Fisc ale IMPRESA	Prot. DURC	Data Richiesta DURC	Data Scadenza DURC	COR RNA	CUP	ANTIMAFIA
193	R&A SAS DI BUSTAMENTE MORALES ALEXA	09ME5520510456	03478990835	INAIL_13602671 DEL 25/10/2018	LA RICHIESTA E' STATA ANNULLATA IN QUANTO IL CODICE FISCALE NON RISULTA PRESENTE NEGLI ARCHIVI DELL'ISTITUTO. PERTANTO E' STATA RICHIESTA L'AUTOCERTIFICAZIONE ALL'IMPRESA INTERESSATA		659114	G49H18000520007	NON RICHIESTO
213	WIB SRL	097220001201	06257040821	INAIL_13556828	23/10/18	20/02/19	659133	G65D18000840007	NON RICHIESTO
490	PA.NETT.ONE SRL	099329101263	06240330826	INPS_12427327	10/10/18	07/02/19	659146	G79H18000450001	NON RICHIESTO
494	ARCHITETTURE SRLS	09PA7111000296	06618180829	INAIL_13185446 DEL 19/09/2018	LA RICHIESTA E' STATA ANNULLATA IN QUANTO IL CODICE FISCALE NON RISULTA PRESENTE NEGLI ARCHIVI DELL'ISTITUTO. PERTANTO E' STATA RICHIESTA L'AUTOCERTIFICAZIONE ALL'IMPRESA INTERESSATA		659164	G79H18000460001	NON RICHIESTO
498	EVOLABOATS SRLS	09PA3010000144	06599910822	INAIL_13185518 DEL 19/09/2018	LA RICHIESTA E' STATA ANNULLATA IN QUANTO IL CODICE FISCALE NON RISULTA PRESENTE NEGLI ARCHIVI DELL'ISTITUTO. PERTANTO E' STATA RICHIESTA L'AUTOCERTIFICAZIONE ALL'IMPRESA INTERESSATA		659178	G85D18000770001	NON RICHIESTO

(2019.5.360)129/A

DECRETO 27 dicembre 2018.

Modifica parziale del decreto 26 ottobre 2018, concernente approvazione dell'elenco delle istanze ammesse a finanziamento nell'ambito dell'azione 3.5.1-02 del PO FESR 2014-2020- Aiuti alle imprese in fase di avviamento.

**IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento CE n.1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento UE n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e della occupazione" e che abroga il regolamento CE n. 1080/2006;

Visto il regolamento UE n. 1407/2013 della commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*De minimis*»;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015, di adozione definitiva del PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 285 del 9 agosto 2016 Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 Programmazione attuativa 2016-2017-2018-Apprezamento, con la quale si individuano le procedure da attivare per raggiungere i target finanziari previsti;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 70 del 23 febbraio 2017, con la quale è stato adottato il documento di Programmazione attuativa 2016/2018;

Viste le deliberazioni di Giunta regionale n. 177 e 178 del 27 aprile 2017, con le quali sono state apportate modifiche al documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PO FESR Sicilia 2014/2020";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 122 dell'8 marzo 2018, con la quale è stato approvato il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PO FESR Sicilia 2014/2020";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 15 marzo 2017, con la quale è stata approvata la base giuridica dell'aiuto;

Visto il D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011;

Visto l'art. 49, comma 1, della legge regionale n. 9 del 7 maggio 2015, recante "Norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della pubblica amministrazione";

Visto il D.D.G. n. 1235/35 del 31 maggio 2017 approvativo del bando al quale, per mero errore, è stato allegato l'avviso relativo all'azione 3.5.1-2 del PO FESR 2014/2020 contenente refusi;

Visto il D.D.G. n. 1443/3S del 23 giugno 2017, con il quale l'avviso 3.5.1-02 è stato approvato nella sua versione originale e corretta;

Visto il D.D.G. n. 289/1A del 2 marzo 2018, con il quale è stata nominata la commissione di valutazione per la selezione delle istanze pervenute concernenti l'azione 3.5.1-02 del PO FESR 2014/2020;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 103 del 6 marzo 2017, con la quale è stato approvato il Manuale per l'attuazione del PO FESR 2014/2020;

Vista la nota prot. n. 22151 del 7 dicembre 2017 del Dipartimento programmazione, con la quale è stata condivisa l'opportunità di procedere a scaglioni e fino all'esaurimento della dotazione finanziaria disponibile per gli avvisi per i quali è prevista la procedura di valutazione a sportello, opportunità quest'ultima prospettata dal Dipartimento attività produttive con nota prot. n. 66892 del 28 novembre 2017;

Viste le note del dirigente generale pro tempore prot. n. 763 del 9 gennaio 2018 e n. 3982 del 24 gennaio 2018, che modifica ed integra la precedente, con le quali viene disposto di procedere a scaglioni nell'istruttoria delle istanze al fine di snellire la procedura di valutazione da parte della commissione;

Vista la nota prot. n. 1300 del 10 gennaio 2018, con la quale, in riscontro al pro memoria prot. n. 85 del 10 gennaio 2018 del Servizio 3, vengono impartite dal dirigente generale pro tempore le disposizioni in ordine alle modalità di procedura per l'attivazione del soccorso istruttorio;

Visto il D.P. n. 695 del 16 febbraio 2018, con cui il Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale n. 46 del 13 febbraio 2018, ha conferito l'incarico di dirigente generale del Dipartimento attività produttive al dott. Rosolino Greco, dirigente dell'Amministrazione regionale;

Vista la nota prot. n. 16947 del 30 marzo 2018, con la quale il dirigente generale, nel condividere la necessità di snellire le procedure per l'attuazione della spesa, dispone di procedere ad effettuare la verifica delle istanze a blocchi e trasmetterle successivamente in commissione, nonché di adottare i decreti con i quali sono approvati gli elenchi provvisori parziali delle operazioni ammesse finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni;

Vista la nota prot. n. 18453 del 9 aprile 2018 del dirigente generale, con la quale vengono impartite ulteriori disposizioni riguardanti sempre l'attivazione del soccorso istruttorio;

Viste le note n. 36299 del 3 luglio 2018 e n. 37124 del 5 luglio 2018 del dirigente generale pro tempore, con le quali sono state impartite disposizioni al fine di snellire le procedure valutative delle istanze pervenute nell'ambito degli avvisi di competenza del Dipartimento attività produttive;

Visto il D.D.G. n. 88 del 25 gennaio 2018 registrato dalla Corte dei conti il 13 marzo 2018, con il quale è stata adottata la pista di controllo riguardante l'azione 3.5.1-02;

Visto l'elenco dell'ordine cronologico delle istanze pervenute concernenti l'azione 3.5.1-02, trasmesso da Sicilia Digitale S.p.A. e pubblicato nel sito del Dipartimento attività produttive in data 10 novembre 2017;

Visto il D.D.G. n. 714/2017, con il quale è stato istituito il capitolo 742875 Cod. U.2.03.03.03999 ed effettuata la dovuta variazione di competenza;

Vista la legge regionale n. 9 dell'8 maggio 2018, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione della Regione siciliana esercizio finanziario 2018;

Visto il D.D. n. 1969 del 12 settembre 2018, con il quale è stata introdotta la variazione di bilancio al cap. n.

742875 Cod. U.2.03.03.03999 per l'azione 3.5.1-02 del PO FESR 2014/2020 così distribuita: € 26.784.140,07 per il 2018 ed € 40.176.210,10 per il 2019;

Visto il D.D.G. n. 1877/35 del 26 ottobre 2018, con il quale è stato concesso in via provvisoria il contributo in favore delle imprese che hanno presentato istanza di partecipazione alle agevolazioni di cui all'azione 3.5.1 - 02 del PO FESR 2014/2020 elencate nelle tabelle 1 e 2 che hanno costituito parte integrante del predetto decreto;

Visto il foglio delle osservazioni n. 109 del 4 dicembre 2018 della Corte dei conti, sezione regionale di controllo per la Regione siciliana;

Vista la documentazione trasmessa dalle imprese indicate nel predetto foglio delle osservazioni a seguito di apposita richiesta di questa Amministrazione;

Considerato che la documentazione trasmessa dalle ditte: Sea&Rib Sicilia s.r.l. progetto n. 095222091120 (Pos. 602), Boscociancio s.r.l. progetto n. 09CT5520520718 (Pos. 687), ITACA s.r.l.s. progetto n. 09TP5610110607 (Pos. 730), Pisciotta Francesca progetto n. 09TP9602020374 (Pos. 746), Camico s.r.l.s. progetto n. 095520511324 (Pos. 790), non risulta completa ed esplicativa;

Ritenuto, pertanto, di escludere dall'elenco dei beneficiari dei contributi di cui al D.D.G. n. 1877/3S del 26 ottobre 2018 le ditte: Sea&Rib Sicilia s.r.l. progetto n. 095222091120 (Pos. 602), Boscociancio s.r.l. progetto n. 09CT5520520718 (Pos. 687), ITACA s.r.l.s. progetto n. 09TP5610110607 (Pos. 730), Pisciotta Francesca progetto n. 09TP9602020374 (Pos. 746), Camico s.r.l.s. progetto n. 095520511324 (Pos. 790);

Ritenuto che il D.D.G. n. 1877/3S del 26 ottobre 2018 possa essere considerato atto amministrativo collettivo o plurimo con effetti scindibili e differenziabili per ciascun singolo destinatario, nonostante la formale unitarietà derivante dall'adozione di un unico decreto, sicché l'invalidità di uno di essi non comporta l'invalidità degli altri, e che l'annullamento o il ritiro limitato unicamente ad alcune aziende non si estende all'intero decreto;

Visto l'atto di delega prot. n. 66546 del 20 novembre 2018 del dirigente generale conferita al dirigente del servizio di sottoscrizione della convenzione, con il quale si dispone ai dirigenti che "preliminarmente alla stipula delle convenzioni l'ufficio acquisisca tutta la documentazione necessaria alla stipula stessa, ed in particolare: documentazione attestante la piena disponibilità del suolo e, ove esistente, degli immobili dell'unità locale ove viene realizzato il programma; autorizzazione, concessione, nulla osta, parere ed ogni altro titolo necessario per la realizzazione del progetto previsto; documentazione già precedentemente attestata in fase di ammissibilità e/o valutazione, tramite dichiarazione e/o autocertificazione; documentazione attestante la capacità amministrativa, tecnica e operativa del beneficiario per la realizzazione dell'operazione di cui all'art. 125, paragrafo 3, lett. d), del Reg. UE n. 1303/2013; documentazione attestante la conformità dell'operazione con le norme ambientali; dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. n. 445/2000 che confermi l'assenza di varianti progettuali rispetto alla domanda di contributo; ogni altra documentazione utile a tutelare

l'Amministrazione sul buon fine del progetto di investimento";

Vista la nota prot. n. 68361 del 28 novembre 2018, con la quale il dirigente generale effettua la seguente precisazione sul precitato atto di delega: ".... Non va acquisita la documentazione inerente le dichiarazioni sostitutive di certificazioni previste dal decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445.";

Visto l'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni, nonché gli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33 del 2013, che prevedono la pubblicazione nel sito della Regione siciliana dei decreti dirigenziali;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni sopra esposte, a parziale modifica del D.D.G. n.1877/3S del 26 ottobre 2018, Sea&Rib Sicilia s.r.l. progetto n. 095222091120 (Pos. 602), Boscociancio s.r.l. progetto n. 09CT5520520718 (Pos. 687), ITACA s.r.l.s. progetto n. 09TP5610110607 (Pos. 730), Pisciotta Francesca progetto n. 09TP9602020374 (Pos. 746), Camico s.r.l.s. progetto n. 095520511324 (Pos. 790), sono escluse dall'elenco delle istanze ammesse al finanziamento ed elencate nelle tabelle 1 e 2 allegato allo stesso.

Art. 2

Sono annullati gli impegni, rispettivamente per gli esercizi finanziari 2018 e 2019 delle seguenti imprese: Sea&Rib Sicilia s.r.l. progetto n. 095222091120 (Pos. 602) € 50.850,00 per il 2018 ed € 76.275,00 per il 2019, Boscociancio s.r.l. progetto n. 09CT5520520718 (Pos. 687) € 43.148,33 per il 2018 ed € 64.722,49 per il 2019, ITACA s.r.l.s. progetto n. 09TP5610110607 (Pos. 730) € 54.059,96 per il 2018 ed € 81.089,95 per il 2019, Pisciotta Francesca progetto n. 09TP9602020374 (Pos. 746) € 44.869,07 per il 2018 ed € 67.303,60 per il 2019, Camico s.r.l.s. progetto n. 095520511324 (Pos. 790) € 39.173,40 per il 2018 ed € 58.760,10 per il 2019.

Art. 3

Ai sensi dell'art. 68, comma 5, della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, così come modificato dall'art. 18 della legge n. 9 del 7 maggio 2015, nonché ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33 del 2013, il presente provvedimento verrà pubblicato nel sito di questo Dipartimento. Sarà inoltre pubblicato nel sito istituzionale del PO FESR Sicilia, nei siti istituzionali e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Il presente decreto sarà trasmesso per il tramite della Ragioneria centrale alla Corte dei conti per i visti di competenza.

Palermo, 27 dicembre 2018.

GRECO

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 7 gennaio 2019, registro 1, Assessorato delle attività produttive, fg. 8.

Allegati

TABELLA 1

N.	Denominazione Impresa	Numero Progetto	P.IVA/Cod. Fiscale IMPRESA	PROV. Sede	COMUNE Sede	INDIRIZZO Sede legale	Costo totale Progetto	Contributo Concesso	Capitolo 742875 anno 2018	Capitolo 742875 anno 2019
602	SEA & RIB SICILIA SRL	095222091120	06625440828	PA	PALERMO	VIA DOMENICO SCINÀ 15	€ 169.500,00	€ 127.125,00	€ 50.850,00	€ 76.275,00
687	BOSCOCIANCI O SRL	09CT552052071 8	05423320877	CT	CATANIA	VIALE MARIO RAPISARDI 348	€ 143.827,76	€ 107.870,82	€ 43.148,33	€ 64.722,49
730	ITACA SRLS	09TP561011060 7	02660140811	TP	ALCAMO	VIA JENNER 58	€ 180.199,88	€ 135.149,91	€ 54.059,96	€ 81.089,95
746	PISCIOTTA FRANCESCA	09TP960202037 4	PSCFNC721147 C286K/0266891 0819	TP	CAMPOBELLO DI MAZARA	VIA ROMA 355	€ 149.563,56	€ 112.172,67	€ 44.869,07	€ 67.303,60
790	CAMICO SRLS	095520511324	02668620814	TP	ALCAMO	VIA BARONE SAN GIUSEPPE 4	€ 130.578,00	€ 97.933,50	€ 39.173,40	€ 58.760,10
TOTALE							€ 773.669,20	€ 580.251,90	€ 232.100,76	€ 348.151,14

TABELLA 2

N.	Denominazione Impresa	Numero Progetto	P.IVA/Cod.Fiscale IMPRESA	Prot. DURC	Data Richiesta DURC	Data Scadenza DURC	COR RNA	CUP	ANTIMAFIA
602	SEA & RIB SICILIA SRL	095222091120	06625440828	INAIL_13273722	27/09/18	25/01/19	659212	G95D18000450007	NON RICHiesto
687	BOSCOCIANCIO SRL	09CT5520520718	05423320877	INAIL_13275829	27/09/18	25/01/19	659234	G89H18000780007	NON RICHiesto
730	ITACA SRLS	09TP5610110607	02660140811	INAIL_13276468 DEL 27/09/2018	LA RICHIESTA E' STATA ANNULLATA IN QUANTO IL CODICE FISCALE NON RISULTA PRESENTE NEGLI ARCHIVI DELL'ISTITUTO. PERTANTO E' STATA RICHIESTA L'AUTOCERTIFICAZIONE ALL'IMPRESA INTERESSATA		659265	G75D18000820007	NON RICHiesto
746	PISCIOTTA FRANCESCA	09TP9602020374	PSCFNC72H47C286K/ 02668910819	INAIL_13277018 DEL 27/09/2018	LA RICHIESTA E' STATA ANNULLATA IN QUANTO IL CODICE FISCALE NON RISULTA PRESENTE NEGLI ARCHIVI DELL'ISTITUTO. PERTANTO E' STATA RICHIESTA L'AUTOCERTIFICAZIONE ALL'IMPRESA INTERESSATA		659282	G15D18000590007	NON RICHiesto
790	CAMICO SRLS	095520511324	02668620814	INAIL_13278590 DEL 27/09/2018	LA RICHIESTA E' STATA ANNULLATA IN QUANTO IL CODICE FISCALE NON RISULTA PRESENTE NEGLI ARCHIVI DELL'ISTITUTO. PERTANTO E' STATA RICHIESTA L'AUTOCERTIFICAZIONE ALL'IMPRESA INTERESSATA		659285	G79H18000540007	NON RICHiesto

(2019.5.361)129

DECRETO 14 gennaio 2019.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa sociale Dimensione Uomo 2000, con sede in Alcamo.

**L'ASSESSORE
PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il D.A. n. 813 del 28 maggio 2018, con il quale la cooperativa sociale Dimensione Uomo 2000, con sede in Alcamo, è stata posta in scioglimento per atto dell'autorità, giusto art. 2545 *septiesdecies* del codice civile ed il dott. Caruso Alessandro nominato commissario liquidatore;

Vista la sentenza n. 24/2018 pubblicata il 3 ottobre 2018 emessa dal Tribunale civile di Trapani, con la quale è stato dichiarato lo stato di insolvenza della cooperativa sociale Dimensione Uomo 2000, con sede in Alcamo;

Considerato che, in virtù della superiore sentenza, occorre disporre la liquidazione coatta della cooperativa sociale Dimensione Uomo 2000, con sede in Alcamo, giusto art. 2545 *terdecies* del codice civile;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Dimensione Uomo 2000, con sede in Alcamo, in virtù della sentenza n. 24/2018 - pubblicata il 3 ottobre 2018 - emessa dal Tribunale civile di Trapani che ne ha dichiarato lo stato di insolvenza, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile. Rimane in capo al già nominato commissario liquidatore dott. Caruso Alessandro il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 2

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 14 gennaio 2019.

TURANO

(2019.4.279)041

DECRETO 14 gennaio 2019.

Scioglimento della cooperativa Al Gabbiano, con sede in Catania, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Vista la relazione di mancata revisione effettuata nei confronti della cooperativa Al Gabbiano, con sede in Catania, redatto da revisore incaricato da AGCI, recante la proposta di "scioglimento per atto dell'autorità" ai sensi dell'art. 2545 *septiesdecies* del codice civile;

Considerato che dall'esame della documentazione in possesso di questo ufficio si evince che sussistono i presupposti per l'adozione del provvedimento di "liquidazio-

ne coatta amministrativa" ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile;

Vista la nota dell'11 maggio 2018, n. 26489, con la quale si è provveduto a comunicare alla cooperativa l'avvio del procedimento di "liquidazione coatta amministrativa" ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile;

Considerato che occorre procedere alla designazione di un commissario liquidatore;

Visto il promemoria prot. n. 59205 del 23 ottobre 2018 del servizio Ispettivo e vigilanza cooperative, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione di un nominativo;

Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria l'avv. Gulizia Deborah;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Al Gabbiano, con sede in Catania, c.f. 03569820875, è sciolta ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile.

Art. 2

L'avv. Gulizia Deborah, nata a Caltagirone il 15 ottobre 1984, è nominata, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa Al Gabbiano, con sede in Catania, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti compatibilmente con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Con successivo provvedimento si disporrà l'impegno della somma necessaria, su presentazione di fattura e della nota spese, ove fosse accertata la mancanza di attivo della cooperativa di cui all'art. 1.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato per intero nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 14 gennaio 2019.

TURANO

(2019.4.254)042

DECRETO 14 gennaio 2019.

Scioglimento della cooperativa Atservice Sicilia, con sede in Catania, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Vista la relazione di mancata revisione effettuata nei confronti della cooperativa Atservice Sicilia, con sede in Catania, redatto da revisore incaricato da UNCI, recante la proposta di "liquidazione coatta amministrativa" ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile;

Considerato che dall'esame della documentazione in possesso di questo Ufficio si evince che sussistono i presupposti per l'adozione del provvedimento di "liquidazione coatta amministrativa" ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile;

Vista la nota dell'11 maggio 2018, n. 26484, con la quale si è provveduto a comunicare alla cooperativa l'avvio del procedimento di "liquidazione coatta amministrativa" ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile;

Considerato che occorre procedere alla designazione di un commissario liquidatore;

Visto il pro memoria prot. n. 59201 del 23 ottobre 2018 del servizio Ispettivo e vigilanza cooperative, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione di un nominativo;

Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria il cons. lav. Lovecchio Nazareno;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Atservice Sicilia, con sede in Catania, c.f. 04576410874, è sciolta ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile.

Art. 2

Il cons. lav. Lovecchio Nazareno, nato a Catania il 22 marzo 1975, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa Atservice Sicilia, con sede in Catania, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti compatibilmente con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Con successivo provvedimento si disporrà l'impegno della somma necessaria, su presentazione di fattura e della nota spese, ove fosse accertata la mancanza di attivo della cooperativa di cui all'art. 1.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato per intero nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 14 gennaio 2019.

TURANO

(2019.4.271)042

DECRETO 14 gennaio 2019.

Scioglimento per atto dell'autorità della cooperativa CO.TRA.CO., con sede in Acireale, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Vista la relazione di mancata revisione del 24 novembre 2016, assunta al prot. n. 63821 del 19 dicembre 2016, effettuata dalla Confcooperative nei confronti della cooperativa CO.TRA.CO., con sede in Acireale (CT), con la quale si propone l'adozione del provvedimento di scioglimento per atto dell'autorità ai sensi dell'art. 2545 *septiesdecies* del codice civile con nomina del liquidatore;

Vista la nota prot. n. 5056 del 31 gennaio 2017, pubblicata presso l'albo pretorio del comune di Acireale (CT) perché tornata al mittente, con la quale è stata data comunicazione agli interessati, ai sensi degli artt. 8 e 9 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, dell'avvio del procedimento di scioglimento per atto dell'autorità ai sensi dell'art. 2545 *septiesdecies* del codice civile con nomina del liquidatore;

Considerato che avverso la predetta comunicazione non è pervenuta alcuna opposizione;

Visto il promemoria prot. n. 53448 del 26 settembre 2018, con il quale il servizio 10 - Vigilanza e servizio ispettivo ha chiesto alla Commissione regionale cooperazione il parere sulla proposta di scioglimento per atto dell'autorità della cooperativa CO.TRA.CO., con sede in Acireale (CT), ai sensi dell'art. 2545 *septiesdecies* del codice civile con nomina di un commissario liquidatore;

Considerato che la Commissione regionale cooperazione non ha reso il parere richiesto nei tempi previsti dalla legge;

Visto l'art. 17, comma 1, legge regionale n. 10/1991, in applicazione del quale, in assenza di parere reso, si può procedere, comunque, alla definizione dei provvedimenti formulati alla Commissione regionale cooperazione;

Visto il promemoria prot. n. 65698 del 16 novembre 2018 del servizio 10 - Vigilanza e servizio ispettivo, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione del professionista al quale affidare l'incarico di commissario liquidatore della cooperativa;

Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria l'arch. Laudani Rosario;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori e loro consorzi operanti in Sicilia;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa CO.TRA.CO., con sede in Acireale (CT), codice fiscale 04233000878, è posta in scioglimento per atto dell'autorità, giusto art. 2545 *septiesdecies* del codice civile.

Art. 2

L'arch. Laudani Rosario, nato a Catania il 2 dicembre 1958 e residente a Catania, è nominato commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo 1 con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Con successivo provvedimento si disporrà l'impegno della somma necessaria, su presentazione di fattura e della nota spese, ove fosse accertata la mancanza di attivo della cooperativa di cui all'art. 1.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 14 gennaio 2019.

TURANO

(2019.4.323)042

DECRETO 14 gennaio 2019.

Scioglimento per atto dell'autorità della cooperativa GE.COOP, con sede in Acireale, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE
PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di revisione del 21 aprile 2016, assunto al prot. n. 23731 del 3 maggio 2016, effettuata dalla CONFCOOPERATIVE nei confronti della cooperativa GE.COOP, con sede in Acireale (CT), con la quale si propone l'adozione del provvedimento di scioglimento per atto dell'autorità ai sensi dell'art. 2545 *septiesdecies* del codice civile con nomina del liquidatore;

Vista la nota prot. n. 59817 del 30 ottobre 2017, pubblicata presso l'albo pretorio del comune di Acireale (CT) perchè tornata al mittente, con la quale è stata data comunicazione agli interessati, ai sensi degli artt. 8 e 9 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, dell'avvio del procedimento di scioglimento per atto dell'autorità ai sensi dell'art. 2545 *septiesdecies* del codice civile con nomina del liquidatore;

Considerato che avverso la predetta comunicazione non è pervenuta alcuna opposizione;

Visto il promemoria prot. n. 53441 del 26 settembre 2018, con il quale il servizio 10 - Vigilanza e servizio ispettivo ha chiesto alla Commissione regionale cooperazione il parere sulla proposta di scioglimento per atto dell'autorità della cooperativa GE.COOP, con sede in Acireale (CT), ai sensi, dell'art. 2545 *septiesdecies* del codice civile con nomina di un commissario liquidatore;

Considerato che la Commissione regionale cooperazione non ha reso il parere richiesto nei tempi previsti dalla legge;

Visto l'art. 17, comma 1, legge regionale n. 10/1991, in

applicazione del quale, in assenza di parere reso, si può procedere, comunque, alla definizione dei provvedimenti formulati alla Commissione regionale cooperazione;

Visto il promemoria prot. n. 65712 del 16 novembre 2018 del Servizio 10 - Vigilanza e servizio ispettivo, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione del professionista al quale affidare l'incarico di commissario liquidatore della cooperativa;

Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria il dott. Chisari Marco;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa GE.COOP, con sede in Acireale (CT), costituita l'1 dicembre 2006, codice fiscale 04443860871, numero REA CT - 296729, è posta in scioglimento per atto dell'autorità, giusto art. 2545 *septiesdecies* del codice civile;

Art. 2

Il dott. Chisari Marco, nato a Catania il 24 gennaio 1964 e residente a Catania, è nominato commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo 1 con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Con successivo provvedimento si disporrà l'impegno della somma necessaria, su presentazione di fattura e della nota spese, ove fosse accertata la mancanza di attivo della cooperativa di cui all'art. 1.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 14 gennaio 2019.

TURANO

(2019.4.278)042

DECRETO 15 gennaio 2019.

Scioglimento della cooperativa Ares, con sede in Catana-nuova, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE
PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Vista la relazione di mancata revisione trasmessa in data 25 maggio 2015, assunto al prot. n. 32319 del 12 giugno 2015, effettuata dalla LEGACOO nei confronti della cooperativa Ares, con sede in Catenanuova (EN), con la quale si propone l'adozione del provvedimento di scioglimento per atto dell'autorità ai sensi dell'art. 2545 *septiesdecies* del codice civile con nomina del liquidatore;

Vista la nota prot. n. 40807 del 29 luglio 2015, regolarmente ricevuta, con la quale è stata data comunicazione agli interessati, ai sensi degli artt. 8 e 9 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, dell'avvio del procedimento di scioglimento per atto dell'autorità ai sensi dell'art. 2545 *septiesdecies* del codice civile con nomina del liquidatore;

Considerato che avverso la predetta comunicazione non ha pervenuta alcuna opposizione;

Visto il promemoria prot. n. 64520 del 17 dicembre 2015, con il quale il servizio 6 S Ispettivo vigilanza cooperative ha chiesto alla Commissione regionale cooperazione il parere sulla proposta di scioglimento per atto dell'autorità della cooperativa ARES, con sede in Catenanuova (EN), ai sensi, dell'art. 2545 *septiesdecies* del codice civile con nomina di un commissario liquidatore;

Considerato che la Commissione regionale cooperazione non ha reso il parere richiesto nei tempi previsti dalla legge;

Visto l'art. 17, comma 1, legge regionale n. 10/1991, in applicazione del quale, in assenza di parere reso, si può procedere, comunque, alla definizione dei provvedimenti formulati alla Commissione regionale cooperazione;

Visto il promemoria prot. n. 65734 del 16 novembre 2018 del Servizio 10 - Vigilanza e servizio ispettivo, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione del professionista al quale affidare l'incarico di commissario liquidatore della cooperativa;

Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria l'avv. Rossello Angela Tiziana;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Ares, con sede in Catenanuova (EN), costituita il 9 luglio 1985, codice fiscale 00486170863, numero REA EN - 37985, è posta in scioglimento per atto dell'autorità, giusto art. 2545 *septiesdecies* del codice civile;

Art. 2

L'avv. Rossello Angela Tiziana, nata a Catania il 30 novembre 1976 e residente a Catania - via M. Coffa Caruso, 1/c, è nominata commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo 1 con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal Registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Con successivo provvedimento si disporrà l'impegno

della somma necessaria, su presentazione di fattura e della nota spese, ove fosse accertata la mancanza di attivo della cooperativa di cui all'art. 1.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 15 gennaio 2019.

TURANO

(2019.4.286)042

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA

DECRETO 24 gennaio 2019.

Modalità operative per la presentazione di idee e proposte per la realizzazione delle iniziative direttamente promosse nel campo delle attività culturali, artistiche e scientifiche di particolare rilevanza, ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 5 marzo 1979, n. 16 e ss.mm.ii., a decorrere dall'anno 2019.

L'ASSESSORE PER I BENI CULTURALI E L'IDENTITÀ SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto l'art. 10 della legge regionale 5 marzo 1979, n. 16, modificato dall'art. 19 della legge regionale n. 9/2002 e integrato dall'art. 24, comma 21, della legge regionale n. 19/2005, recante norme per le iniziative di carattere culturale, artistico e scientifico di particolare rilevanza;

Visto l'art. 55 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6;

Vista la circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 dell'Assessorato dell'economia in attuazione del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

Visto il D.A. n. 6 del 19 settembre 2014 e l'allegato A) facente parte integrante del medesimo decreto;

Visto il D.A. n. 5901 del 6 dicembre 2016 che revoca il sopracitato D.A. n. 6 del 19 settembre 2014;

Visto il successivo D.A. n. 2 del 15 febbraio 2018 e l'allegato A) facente parte integrante del medesimo decreto;

Ritenuto di procedere ad una rielaborazione e al conseguente rinnovo delle direttive e delle istruzioni di cui all'allegato A) del citato D.A. n. 2 del 15 febbraio 2018, recante "Modalità operative per l'acquisizione di idee e proposte", ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 5 marzo 1979, n. 16 e s.m.i., relativamente alle iniziative direttamente promosse nel campo delle attività culturali artistiche e scientifiche di particolare rilevanza;

Ritenuto di dovere fissare un termine perentorio per l'acquisizione delle proposte, nonché di dettare criteri di programmazione delle iniziative e favorire la conoscenza e la fruibilità da parte dei soggetti interessati, cittadini e visitatori dell'Isola, degli eventi programmati;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi espressi in premessa, è approvato l'allegato A), facente parte integrante del presente decreto, che disciplina le modalità operative per la presentazione di

idee e proposte per la realizzazione delle iniziative direttamente promosse nel campo delle attività culturali, artistiche e scientifiche di particolare rilevanza, ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 5 marzo 1979, n. 16 e s.m.i., a decorrere dall'anno 2019 a valere sul cap. 376528.

Art. 2

Per quanto sopra le proposte devono pervenire entro il 30 settembre di ogni anno.

Art. 3

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione e sarà altresì pubblicato nel sito *web* del Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana ai sensi dell'art. 68, comma 4, della legge regionale n. 21/2014.

Palermo, 24 gennaio 2019.

TUSA

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Disciplina delle modalità e termini di scadenza in materia di programmazione per l'acquisizione di idee e proposte per la realizzazione, ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 5 marzo 1979, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni, di iniziative direttamente promosse nel campo delle attività culturali, artistiche e scientifiche di particolare rilevanza.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 10 della legge regionale n. 16 del 5 marzo 1979, modificato dall'art. 19 della legge regionale n. 9 del 9 agosto 2002, ed integrato dall'art. 24, comma 21, della legge regionale n.19 del 22 dicembre 2005 e dall'art. 55 della L.R. n. 6 del 14 maggio 2009, l'Assessorato regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana promuove direttamente la realizzazione di iniziative di carattere culturale, artistico e scientifico di particolare rilevanza.

Si configurano come iniziative culturali tutti i processi e le attività collegate al territorio che investono il patrimonio culturale materiale ed immateriale per finalità di valorizzazione, di conoscenza, memoria, di incremento della fruizione dei luoghi della cultura e dell'identità storica e culturale della Sicilia.

Il presente bando è volto a definire le modalità con le quali questa Amministrazione procederà ad acquisire le proposte di iniziative di carattere culturale, artistico e scientifico di particolare rilevanza da parte dei soggetti proponenti, così come individuati dalla vigente normativa.

A tal fine sono ammesse a finanziamento anche parziale le iniziative ritenute di rilievo che l'Assessorato intende far proprie, nei limiti dello stanziamento di bilancio nonché portarle in esecuzione in collaborazione con i soggetti proponenti in coerenza con le vigenti norme relative all'acquisizione di beni e servizi.

Verrà data priorità ai progetti aventi il fine di:

a) ampliare la fruizione degli istituti e luoghi della cultura dell'Isola (siti archeologici, musei, biblioteche, etc....) sia di proprietà regionale che di enti locali, fondazioni, associazioni, operanti nel settore;

b) valorizzare il patrimonio immateriale della comunità regionale.

Per l'attuazione delle suddette iniziative l'Assessorato e gli Uffici centrali e periferici del Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana possono avvalersi di soggetti pubblici e privati che rappresentano i diversi contesti territoriali e culturali presenti nell'Isola quali:

1. Fondazioni e Associazioni culturali;
2. Enti Locali;
3. Università;
4. Enti teatrali e lirico-sinfonici regionali;
5. Soggetti giuridici dotati di adeguata capacità tecnico organizzativa, ai sensi dell'art. 55 della L.R. 14 maggio 2009 n.6.

Per la realizzazione di tali iniziative è previsto anche il partenariato tra soggetti pubblici e privati.

Le iniziative di cui al presente bando si intestano comunque, direttamente all'Amministrazione regionale.

La partecipazione dei soggetti terzi non è assimilabile alla concessione di agevolazioni contributive o al finanziamento di progetti.

FINALITÀ E OBIETTIVI

L'Assessore Regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana determina le risorse occorrenti per la realizzazione delle iniziative individuate e proposte direttamente dal Dipartimento Regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana; in particolare, al fine di dare piena attuazione all'art. 10 della legge regionale n. 16/1979 e s.m.i., le risorse finanziarie appostate sul capitolo 376528 del bilancio della Regione Siciliana sono prioritariamente destinate al finanziamento delle iniziative autonomamente ideate e progettate dagli istituti dell'Assessorato Regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana e pertanto la presentazione di proposte progettuali da parte di queste strutture non è assoggettata alle modalità e ai termini del presente provvedimento.

La disponibilità finanziaria è, altresì, destinata alla realizzazione delle proposte ritenute prioritarie tra quelle acquisite dai soggetti individuati ai precedenti punti, fatte proprie dall'Assessorato Regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana ed attuate dal "Responsabile Unico del Procedimento" nominato dal Dirigente generale del Dipartimento.

Le iniziative proposte dovranno riguardare le seguenti tematiche:

- a) Valorizzazione del patrimonio culturale siciliano, materiale ed immateriale.
- b) Promozione dei processi di identità culturale e di crescita sociale, attraverso la trasmissione della memoria storica, artistico-letteraria, documentaria ed etno-antropologica.
- c) potenziamento della fruizione dei beni culturali al fine di favorire l'aggregazione territoriale e lo sviluppo della consapevolezza eco-ambientale.
- d) attività svolte alla trasmissione della memoria di personaggi siciliani illustri, nonché di personalità italiane e straniere della storia, della cultura, dell'arte e delle scienze che hanno visitato l'isola ovvero vi si sono ispirati lasciando tracce nell'identità siciliana.
- e) promozione del patrimonio culturale della Sicilia in ambito regionale, nazionale ed internazionale, anche attraverso attività e opere di allestimento espositivo;
- f) incremento della pratica della lettura e diffusione della cultura libraria.
- g) realizzazione di attività didattico-educative, attuate anche mediante la fruizione del patrimonio culturale.
- h) valorizzazione di beni culturali e paesaggistico-naturali, al fine di innescare processi di crescita economica e sociale nel territorio.

Sono escluse le iniziative che, pur avendo caratteristiche riguardanti le tematiche riconducibili alla competenza del Dipartimento dei Beni culturali e dell'Identità siciliana, siano per materia prettamente di competenza di altri rami dell'Amministrazione Regionale; sono ammessi tuttavia eventi e manifestazioni di carattere musicale, teatrale ecc. il cui svolgimento è previsto presso i luoghi della cultura, ovvero finalizzati alla valorizzazione e alla fruizione degli stessi.

Le finalità sopraelencate devono essere perseguite all'interno di attività del cui espletamento rimanga adeguata memoria documentaria (materiale librario, fotografico e mediatico) che verrà acquisita come patrimonio della Regione e potrà quindi essere utilizzata come strumento divulgativo dei beni culturali siciliani.

TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE IDEE PROGETTUALI DA PARTE DI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

I soggetti di cui al precedente paragrafo (punti da 1- 5) possono presentare una sola proposta per anno solare.

Le idee progettuali devono pervenire entro e non oltre il termine del 30 Settembre dell'anno in cui dovrà svolgersi l'iniziativa.

Sono fatte salve le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente bando ritenute di interesse culturale da parte degli Uffici competenti.

Le idee progettuali dovranno pervenire a pena di esclusione al seguente indirizzo:

"Assessorato Regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana – Dipartimento Regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana - Servizio 6 – Fruizione, valorizzazione del patrimonio culturale pubblico e privato - Via delle Croci n. 8 – 90139 - PALERMO

Le idee progettuali dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente proponente e recanti nell'intestazione la dicitura: "Proposta ai sensi dell'art. 10 della L.R. 16/1979".



Il legale rappresentante del soggetto proponente dovrà altresì compilare integralmente il *format* disponibile al seguente indirizzo web:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssBeniCulturali/PIR_BeniCulturaliAmbientali/PIR_Avvisipubblici

e dovrà essere inviato *senza allegare alcun altro documento*, allo scopo di facilitarne l'inserimento nella banca dati del Dipartimento, al seguente indirizzo e-mail: mdp.dipartimentobci@regione.sicilia.it
Lo stesso *format* compilato, stampato e firmato dal legale rappresentante, dovrà essere successivamente inviato a mezzo Raccomandata A/R o consegnato a mano alla sede del Dipartimento unitamente alla documentazione richiesta.

I "soggetti giuridici dotati di adeguata capacità tecnico organizzativa" indicati dall'art. 55 della L.R. n. 6/2009, all'atto della presentazione dell'idea o proposta, dovranno anche documentare la propria qualificazione, mediante dettagliato curriculum dal quale si evinca il possesso di consolidata esperienza e di capacità tecniche organizzative.

L'attestazione della capacità tecnica si riferisce ai mezzi strumentali e al know-how nella disponibilità del proponente; la capacità organizzativa è attestata in riferimento all'utilizzo delle risorse umane e delle professionalità artistiche e/o tecniche interessate alla proposta.

Le idee progettuali devono essere accompagnate, dalla seguente documentazione:

per tutti i soggetti proponenti:

- a) indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);
- b) progetto dettagliato dell'iniziativa con adeguata relazione illustrativa che compiutamente descriva l'idea progettuale e designi le qualificazioni dei soggetti a qualunque titolo interessati;
- c) piano economico dettagliato della spesa occorrente per la realizzazione dell'idea o proposta;

per tutti i soggetti proponenti di cui al 2° comma dell'art. 10 della legge regionale n. 10/79 ad esclusione degli enti locali:

- d) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del soggetto proponente;
- e) dichiarazione auto certificata del legale rappresentante del soggetto proponente dal quale risultino: denominazione e iscrizione ai registri camerali, cariche sociali e loro durata, poteri di rappresentanza e/o di firma, partita I.V.A. e/o Codice Fiscale, allegando la dichiarazione, appositamente sottoscritta, che l'impresa non sia stata dichiarata fallita, che non abbia procedure concorsuali in corso o si trovi in amministrazione controllata;

Per tutte le persone giuridiche:

- a) cariche sociali e loro durata, poteri di rappresentanza e/o di firma, partita I.V.A. e/o Codice Fiscale;
- b) idonea documentazione da cui si evinca che il soggetto proponente abbia, se del caso, esclusiva dei diritti relativi alla realizzazione e alla promozione, anche pubblicitaria, dell'iniziativa;
- c) tutti gli elementi idonei ad accertare il possesso dei requisiti di cui infra.

ANALISI DELLE IDEE PROGETTUALI

Il Servizio Fruizione, valorizzazione del patrimonio culturale pubblico e privato del Dipartimento Regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana, anche avvalendosi di altri uffici all'uopo individuati dal Dirigente Generale, provvede a verificare la compiutezza documentale delle singole proposte ricevute.

Effettua altresì, predisponendo un'adeguata scheda riepilogativa, un'analisi delle medesime proposte sulla base delle sottostanti indicazioni e priorità:

- a) tipologia manifestazione in relazione alla coerenza con le finalità previste dalla legge n.16/1979 e alle tematiche indicate al precedente punto 7, nonché alla previsione dell'impatto dell'iniziativa nella realtà territoriale in cui essa dovrà svolgersi;
- b) apprezzamento degli aspetti organizzativi e di bilancio: indicatori; chiarezza del progetto, coerenza finanziaria tra bilancio e progetto;



- c) importanza delle attività culturali svolte dal proponente, creatività e capacità socio-formativa finalizzata alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio culturale siciliano;
- d) miglioramento degli standard di offerta e della fruizione dei beni culturali e dei Luoghi della cultura.

Il Dipartimento, analizzate le proposte, provvederà ad inoltrare le schede riepilogative di analisi all'Assessore dei Beni culturali e dell'Identità siciliana per il successivo apprezzamento il quale provvederà sulla base di una Programmazione degli eventi e delle risorse economiche a indicare l'importo da porre a carico del bilancio tenendo conto altresì delle voci di spesa del quadro economico proposto.

Il quadro economico sarà conseguentemente rimodulato dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP)

Le proposte ritenute prioritarie tra quelle acquisite e fatte proprie dall'Assessorato Regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana saranno coordinate dal RUP il quale avrà facoltà di avvalersi di un direttore dell'esecuzione così come previsto dall'art. 101 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

Il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana provvederà alla nomina del RUP e, ai sensi del Dlgs. n. 50/2016 e s.m.i., procederà ad inoltrare apposita richiesta alla Ragioneria centrale dell'Assessorato Regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana volta all'appostamento delle somme occorrenti sullo stanziamento di competenza.

Il RUP, qualora si rendesse necessario recarsi fuori sede nell'ambito della propria attività di verifica delle iniziative svolte, verrà autorizzato all'espletamento della missione dal Dirigente Generale del Dipartimento.

La missione di servizio graverà sull'apposito capitolo dedicato alle missioni del Dipartimento.

Si specifica che saranno ammesse a finanziamento tutte le spese finalizzate alla realizzazione delle iniziative, inclusi allestimenti, trasporti e relative assicurazioni di opere.

Qualora sia dimostrato il vantaggio economico dell'acquisto di beni di carattere strumentale piuttosto che il noleggio, tali beni resteranno di proprietà dell'Amministrazione Regionale e inventariati al Dipartimento dei Beni culturali e dell'Identità siciliana.

Nel caso che l'iniziativa preveda la realizzazione di pubblicazioni, queste saranno fornite anche su supporto digitale in formato PDF.

Il quadro economico di progetto dovrà prevedere, tra le voci di spesa, eventuale costo del piano di distribuzione delle pubblicazioni (spese di spedizione).

Non potrà essere disposto alcun intervento finanziario per iniziative svolte antecedentemente all'esercizio finanziario corrente o svolte in assenza della copertura finanziaria.

CALENDARIO INIZIATIVE DIRETTAMENTE PROMOSSE

L'Assessore Regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana si riserva di inserire gli eventi in un calendario delle iniziative direttamente promosse che sarà adeguatamente pubblicizzato.

Ogni provvedimento recante il finanziamento delle iniziative sarà pubblicato nel sito del Dipartimento dei Beni culturali e dell'Identità siciliana.

(2019.4.308)088

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DECRETO 17 gennaio 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019.**IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8 della medesima;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, il comma 7 che consente all'Amministrazione regionale, per l'esercizio finanziario 2015, di continuare ad applicare le vigenti disposizioni regionali che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 699 del 10/07/2017 con il quale è stato conferito al Dott. Bologna Giovanni l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro - Ragioneria Generale della Regione - in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 50 del 13/07/2018;

VISTO l'articolo 1, comma 4 della legge regionale del 29 dicembre 2016, n. 28 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 2 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, il Ragioniere Generale è autorizzato ad effettuare le variazioni di bilancio occorrenti per iscrivere su differenti capitoli gli stanziamenti prefissati con legge per adeguarli al piano dei conti integrato, ferma restando l'entrata e la spesa complessivamente autorizzata rispettivamente per Titoli e Tipologie, Missioni e Programmi

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 27 che autorizza il Governo della Regione, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs n.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni contenute nel punto 8.2 dell'Allegato 4/2 al medesimo decreto legislativo, ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale e comunque non oltre il 31 gennaio 2019, lo schema di bilancio annuale della Regione per l'esercizio finanziario 2019, secondo gli stati di previsione dell'entrata e della spesa ed il relativo disegno di legge approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 520 del 18 dicembre 2018;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 3 gennaio 2019, n. 20 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTO l'art.2 della legge regionale 11 agosto 2017, n.16 con il quale si costituisce il "Fondo speciale transitorio ad esaurimento del personale in quiescenza dei Consorzi ASI in liquidazione", per le finalità previste nel medesimo articolo, con una dotazione annua nel limite massimo di 376 migliaia di euro, ai cui oneri si provvede mediante riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui alla Missione 14, Programma 1, capitolo 243301 e si stabilisce, altresì, che le variazioni di bilancio per l'attuazione di dette disposizioni, sono da effettuarsi annualmente, nella misura strettamente necessaria ad assicurare i trattamenti pensionistici previsti, con decreto del Ragioniere generale su proposta del Dipartimento regionale Attività Produttive;

VISTA la nota prot. n. 350 del 04/01/2019 con la quale il Servizio 8 "Insediamenti Produttivi" del Dipartimento delle Attività Produttive chiede per il corrente esercizio finanziario l'iscrizione della somma di euro 300.853,41 in termini di competenza per il corrente esercizio 2018 nel capitolo di spesa 342014;

RAVVISATA, per quanto precede, la necessità di iscrivere, in termini di competenza, la somma complessiva di euro 300.853,41 sul capitolo 342014 con contemporanea riduzione di pari importo dal capitolo 243301;

RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019 le opportune variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

In attuazione dell'art.2 della legge regionale 11 agosto 2017, n.16, nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale 3 gennaio 2019 n. 20 sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE Missione e Programma		VARIAZIONE Competenza
ASS.TO REG.LE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DIPARTIMENTO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		
Missione	14 - Sviluppo economico e competitività	
Programma	1 - Industria, PMI e Artigianato	
Titolo	1 - Spese correnti	
Macroaggregato	1.04 - Trasferimenti correnti	
243301	di cui al capitolo: Contributi all'I.R.S.A.P., per la realizzazione delle finalità istituzionali previste all'articolo 2 della legge regionale 12 gennaio 2012, n.8 <i>Art.2 "Contributo per le spese di funzionamento e di organizzazione" - 300.853,41</i>	- 300.853,41
Missione	1 - Servizi istituzionali, Generali e di Gestione	
Programma	10 - Risorse Umane	
Titolo	1 - Spese correnti	
Macroaggregato	1.03 - Acquisto di beni e servizi	
342014	di cui al capitolo: Somme per il pagamento del trattamento pensionistico sostitutivo agli ex dipendenti dei Consorzi ASI in liquidazione da erogare tramite il "Fondo speciale transitorio ad esaurimento del personale in quiescenza dei Consorzi ASI in liquidazione" costituito presso il Fondo Pensioni Sicilia ai sensi del 1° comma dell'art.2 della L.R. 16/2017	+ 300.853,41

**Art. 2**

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni

Palermo, 17 gennaio 2019.

BOLOGNA

(2019.4.227)017

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

DECRETO 21 gennaio 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare, l'articolo 8, comma 2;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare il comma 7 del medesimo articolo con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 8 maggio 2018, n. 9 concernente "*Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 195 dell'11 maggio 2018 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2018-2020" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2018 e per il triennio 2018-2020";

VISTA la Circolare n. 19 dell'11 luglio 2016 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione con la quale vengono fornite le disposizioni relative al rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dall'articolo 1, comma 710 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, adottati dalla Regione siciliana a seguito dell'Accordo con lo Stato stipulato in data 20 giugno 2016;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018 n. 27 che autorizza ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale e comunque non oltre il 31 gennaio 2019, lo schema di bilancio annuale della Regione per l'esercizio finanziario 2019, secondo gli stati di previsione dell'entrata e della spesa ed il relativo disegno di legge approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 520 del 18 dicembre 2018;

VISTO il D.P.Reg. n. 699 del 16 febbraio 2018 con il quale, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n.50 del 13 febbraio 2018, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione all'Avv. Giovanni Bologna;

VISTA la nota prot. n. 2253 del 16 gennaio 2019 con la quale il Servizio Tesoro dovendo procedere all'azzeramento del saldo della contabilità speciale CS24 - "ACCANTONAMENTI F24EP" mediante incameramento all'erario regionale della somma di € 3.575.530,66 risultante dal modello 03/Tes della Cassa Regionale alla data del 31 dicembre 2018 su appositi capitoli di entrata e di spesa di nuova istituzione tra le entrate e i servizi per conto terzi e le partite di giro;



RAVVISATA, per quanto sopra specificato, la necessità di procedere all'istituzione del nuovo capitolo di entrata 7687 con voce del piano dei conti E.9.01.99.99.999 "Entrate derivanti dalla chiusura di contabilità speciali da incamerare nel bilancio regionale" ed al nuovo capitolo di spesa 900713 con voce del piano dei conti U.7.01.99.99.000 "Spese derivanti dalla chiusura di contabilità speciali incamerate nel bilancio regionale";

RAVVISATA la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2018 le opportune variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2018 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n.195 dell'11 maggio 2018 sono introdotte le seguenti variazioni:

ESERCIZIO 2018

ENTRATA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro

Ragioneria generale della Regione

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro -

Tipologia 100 - Entrate per partite di giro -

Categoria 99 - Altre entrate per partite di giro

Capitolo 7687

(Nuova istituzione)

Entrate derivanti dalla chiusura di contabilità speciali da incamerare nel bilancio regionale. -

Codice finanziario E.9.01.99.99.999

D.Lgs n. 118/2011

SPESA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro

Ragioneria generale della Regione

Missione 99 - Servizi per conto di terzi -

Programma 1 - Servizi per conto di terzi- partite di giro -

Titolo 7 - Uscite per conto di terzi

Macroaggregato 7.01 - Uscite per partite di giro

Capitolo 900713

(Nuova istituzione)

Spese derivanti dalla chiusura di contabilità speciali incamerate nel bilancio regionale. -

Codice finanziario U.7.01.99.99.000

D.Lgs n. 118/2011

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art.68, comma 5 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 21 gennaio 2019.

BOLOGNA

(2019.4.233)017

DECRETO 21 gennaio 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett.a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art.51, comma 2, lettera a);

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTO, l'articolo 2 della legge regionale n.32/2015 con il quale viene stabilito che "In applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015";

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 27 che autorizza il Governo della Regione, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs n.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni contenute nel punto 8.2 dell'Allegato 4/2 al medesimo decreto legislativo, ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale e comunque non oltre il 31 gennaio 2019, lo schema di bilancio annuale della Regione per l'esercizio finanziario 2019, secondo gli stati di previsione dell'entrata e della spesa ed il relativo disegno di legge approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 520 del 18 dicembre 2018;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 3 gennaio 2019, n. 20 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTA la legge 16 aprile 1987, n.183 inerente "Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari";

VISTO il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n.1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m. e i., che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;



- VISTO il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo;
- VISTO il Regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) n.10088 del 17 dicembre 2014 che approva determinati elementi del programma operativo “Regione Sicilia – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020”;
- VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2015)5904 del 17 agosto 2015, e successive modifiche ed integrazioni, che approva il Programma Operativo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020”;
- VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) n.8403 del 24 novembre 2015, e successive modifiche ed integrazioni, che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Sicilia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- VISTA la legge 27 dicembre 2013, n.147 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)” e in particolare l'articolo 1, commi 13, 14, 15, 16 e 17;
- VISTA la legge 23 dicembre 2014, n.190 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)” e in particolare l'articolo 1, commi 674 e 675;
- VISTA la legge 28 dicembre 2015, n.208 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)” e in particolare l'articolo 1, commi 811 e 812;
- VISTA la Delibera CIPE n.9 del 28 gennaio 2015 che provvede al riparto di 90 milioni di euro per il triennio 2014-2016 a valere della legge di stabilità 2014;
- VISTA la Delibera CIPE n.43 del 10 agosto 2016 che ripartisce le risorse previste dalla legge di stabilità 2015 a favore di interventi pilota in 23 aree progetto;
- VISTA la Delibera CIPE n.80 del 7 agosto 2017 recante disposizioni su “Accordo di Partenariato – strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del paese – ripartizione delle risorse stanziare con la legge di stabilità 2016 e semplificazione del processo di attuazione, con particolare riguardo alle aree colpite dal sisma del 2016” modificativa ed integrativa della Delibera CIPE n.9 del 28 gennaio 2015;
- VISTA la delibera della Giunta Regionale del 23 ottobre 2017, n. 453 inerente “P.O. FESR Sicilia 2014/2020 – Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) Area Interna Madonie – Schema di Accordo di Programma Quadro 'Madonie resilienti: Laboratorio di futuro”;
- VISTA la delibera della Giunta Regionale del 12 ottobre 2018, n. 370 inerente “Accordo di Programma Quadro 'Madonie resilienti: Laboratorio di futuro' – Presa d'atto”;
- VISTA la nota prot. n.20349 del 13.12.2018 con la quale il Dipartimento Programmazione – Area 8 Sviluppo Urbano e Territoriale UOB I – ha chiesto, tra l'altro, di istituire nel Bilancio della Regione appositi capitoli di entrata nella Rubrica di ciascun Dipartimento regionale/Centro di Responsabilità (CdR) interessato per il predetto APQ 'Madonie resilienti: Laboratorio di futuro' al fine di procedere ai necessari accertamenti;
- RITENUTO, per quanto sopra esposto, di istituire appositi capitoli di entrata per ciascun Dipartimento regionale/Centro di Responsabilità (CdR) interessato per il predetto APQ 'Madonie resilienti: Laboratorio di futuro' per consentire l'accertamento delle somme;

DECRETA

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2019** e nella relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale 3 gennaio 2019, n.20, sono introdotte le seguenti variazioni:

ESERCIZIO 2019

VARIAZIONE
Competenza

COZ

ENTRATA**PRESIDENZA DELLA REGIONE****Dipartimento regionale della Programmazione****Titolo** 2 – Trasferimenti correnti**Tipologia** 101 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche ---**Categoria** 1 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali

di cui al capitolo :

(Nuova Istituzione)

- 7654** Assegnazioni dello Stato di parte corrente nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne, APQ “Madonie resilienti: Laboratorio di futuro”. ---
 (cod. E.2.01.01.01.003)
 L.183/1987; L.147/2013, art.1, c.13; L.190/2014, art.1, c.674; L.208/2015, art.1, c.811;
 Del. CIPE n.9/2015; Del. CIPE n.43/2016; Del. CIPE n.80/2017;

Titolo 4 – Entrate in conto capitale**Tipologia** 200 – Contributi agli investimenti ---**Categoria** 1 – Contributi agli investimenti da Amministrazioni Pubbliche

di cui al capitolo :

(Nuova Istituzione)

- 7655** Assegnazioni dello Stato di parte capitale nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne, APQ “Madonie resilienti: Laboratorio di futuro”. ---
 (cod. E.4.02.01.01.003)
 L.183/1987; L.147/2013, art.1, c.13; L.190/2014, art.1, c.674; L.208/2015, art.1, c.811;
 Del. CIPE n.9/2015; Del. CIPE n.43/2016; Del. CIPE n.80/2017;

ASSESSORATO REGIONALE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE**Dipartimento regionale delle Attività Produttive****Titolo** 4 – Entrate in conto capitale**Tipologia** 200 – Contributi agli investimenti ---**Categoria** 5 – Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo

di cui ai capitoli :

(Nuova Istituzione)

- 7656** Assegnazioni dell'Unione Europea per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 - APQ “Madonie resilienti: Laboratorio di futuro”. ---
 (cod. E.4.02.05.03.001)
 Reg. CEE n.1301/2013; Reg. CEE n.1303/2013;

Categoria 1 – Contributi agli investimenti da Amministrazioni Pubbliche**(Nuova Istituzione)**

- 7657** Assegnazioni dello Stato per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 - APQ “Madonie resilienti: Laboratorio di futuro”. ---
 (cod. E.4.02.01.01.003)
 Reg. CEE n.1301/2013; Reg. CEE n.1303/2013;

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA**Autorità regionale per l'Innovazione Tecnologica****Titolo** 4 – Entrate in conto capitale**Tipologia** 200 – Contributi agli investimenti ---**Categoria** 1 – Contributi agli investimenti da Amministrazioni Pubbliche

di cui ai capitoli :

(Nuova Istituzione)

- 7658** Assegnazioni dello Stato di parte capitale nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne, APQ “Madonie resilienti: Laboratorio di futuro”. ---
 (cod. E.4.02.01.01.003)
 L.183/1987; L.147/2013, art.1, c.13; L.190/2014, art.1, c.674; L.208/2015, art.1, c.811;
 Del. CIPE n.9/2015; Del. CIPE n.43/2016; Del. CIPE n.80/2017;



Categoria 5 – Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo
(Nuova Istituzione)

- 7659** Assegnazioni dell'Unione Europea per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 - APQ "Madonie resilienti: Laboratorio di futuro". ---
(cod. E.4.02.05.03.001)
Reg. CEE n.1301/2013; Reg. CEE n.1303/2013;

Categoria 1 – Contributi agli investimenti da Amministrazioni Pubbliche
(Nuova Istituzione)

- 7660** Assegnazioni dello Stato per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 - APQ "Madonie resilienti: Laboratorio di futuro". ---
(cod. E.4.02.01.01.003)
Reg. CEE n.1301/2013; Reg. CEE n.1303/2013;

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

Dipartimento regionale regionale dell'Energia

Titolo 4 – Entrate in conto capitale

Tipologia 200 – Contributi agli investimenti ---

Categoria 5 – Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo

di cui ai capitoli :

(Nuova Istituzione)

- 7661** Assegnazioni dell'Unione Europea per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 - APQ "Madonie resilienti: Laboratorio di futuro". ---
(cod. E.4.02.05.03.001)
Reg. CEE n.1301/2013; Reg. CEE n.1303/2013;

Categoria 1 – Contributi agli investimenti da Amministrazioni Pubbliche
(Nuova Istituzione)

- 7662** Assegnazioni dello Stato per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 - APQ "Madonie resilienti: Laboratorio di futuro". ---
(cod. E.4.02.01.01.003)
Reg. CEE n.1301/2013; Reg. CEE n.1303/2013;

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali

Titolo 2 – Trasferimenti correnti

Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche ---

Categoria 1 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali

di cui al capitolo :

(Nuova Istituzione)

- 7663** Assegnazioni dello Stato di parte corrente nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne, APQ "Madonie resilienti: Laboratorio di futuro". ---
(cod. E.2.01.01.01.003)
L.183/1987; L.147/2013, art.1, c.13; L.190/2014, art.1, c.674; L.208/2015, art.1, c.811;
Del. CIPE n.9/2015; Del. CIPE n.43/2016; Del. CIPE n.80/2017;

Tipologia 105 – Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo ---

Categoria 1 – Trasferimenti correnti dall'Unione Europea

di cui al capitolo :

(Nuova Istituzione)

- 7664** Assegnazioni correnti dell'Unione Europea per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - APQ "Madonie resilienti: Laboratorio di futuro". ---
(cod. E.2.01.05.01.005)
Reg. CEE n.1303/2013; Reg. CEE n.1304/2013;

COP
NC

Tipologia	101 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	---
Categoria	1 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	
di cui al capitolo :		
	(Nuova Istituzione)	
7665	Assegnazioni correnti dello Stato per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - APQ “Madonie resilienti: Laboratorio di futuro”. (cod. E.2.01.01.01.003) Reg. CEE n.1303/2013; Reg. CEE n.1304/2013;	---
Tipologia	105 – Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	---
Categoria	1 – Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	
di cui al capitolo :		
	(Nuova Istituzione)	
7666	Assegnazioni correnti dell'Unione Europea per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 - APQ “Madonie resilienti: Laboratorio di futuro”. (cod. E.2.01.05.01.004) Reg. CEE n.1301/2013; Reg. CEE n.1303/2013;	---
Tipologia	101 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	---
Categoria	1 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	
di cui al capitolo :		
	(Nuova Istituzione)	
7667	Assegnazioni correnti dello Stato per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 - APQ “Madonie resilienti: Laboratorio di futuro”. (cod. E.2.01.01.01.003) Reg. CEE n.1301/2013; Reg. CEE n.1303/2013;	---
Dipartimento regionale del Lavoro		
Tipologia	105 – Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	---
Categoria	1 – Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	
di cui al capitolo :		
	(Nuova Istituzione)	
7668	Assegnazioni correnti dell'Unione Europea per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - APQ “Madonie resilienti: Laboratorio di futuro”. (cod. E.2.01.05.01.005) Reg. CEE n.1303/2013; Reg. CEE n.1304/2013;	---
Tipologia	101 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	---
Categoria	1 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	
di cui al capitolo :		
	(Nuova Istituzione)	
7669	Assegnazioni correnti dello Stato per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - APQ “Madonie resilienti: Laboratorio di futuro”. (cod. E.2.01.01.01.003) Reg. CEE n.1303/2013; Reg. CEE n.1304/2013;	---
ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'		
Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti		
Titolo	4 – Entrate in conto capitale	
Tipologia	200 – Contributi agli investimenti	---
Categoria	1 – Contributi agli investimenti da Amministrazioni Pubbliche	

di cui ai capitoli :



(Nuova Istituzione)
7670 Assegnazioni dello Stato di parte capitale nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne, APQ "Madonie resilienti: Laboratorio di futuro". ---
 (cod. E.4.02.01.01.003)
 L.183/1987; L.147/2013, art.1, c.13; L.190/2014, art.1, c.674; L.208/2015, art.1, c.811;
 Del. CIPE n.9/2015; Del. CIPE n.43/2016; Del. CIPE n.80/2017;

Categoria 5 – Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo

(Nuova Istituzione)
7671 Assegnazioni dell'Unione Europea per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 - APQ "Madonie resilienti: Laboratorio di futuro". ---
 (cod. E.4.02.05.03.001)
 Reg. CEE n.1301/2013; Reg. CEE n.1303/2013;

Categoria 1 – Contributi agli investimenti da Amministrazioni Pubbliche

(Nuova Istituzione)
7672 Assegnazioni dello Stato per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 - APQ "Madonie resilienti: Laboratorio di futuro". ---
 (cod. E.4.02.01.01.003)
 Reg. CEE n.1301/2013; Reg. CEE n.1303/2013;

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE

E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale

Titolo 2 – Trasferimenti correnti

Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche ---

Categoria 1 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali

di cui al capitolo :

(Nuova Istituzione)
7673 Assegnazioni dello Stato di parte corrente nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne, APQ "Madonie resilienti: Laboratorio di futuro". ---
 (cod. E.2.01.01.01.003)
 L.183/1987; L.147/2013, art.1, c.13; L.190/2014, art.1, c.674; L.208/2015, art.1, c.811;
 Del. CIPE n.9/2015; Del. CIPE n.43/2016; Del. CIPE n.80/2017;

Titolo 4 – Entrate in conto capitale

Tipologia 200 – Contributi agli investimenti ---

Categoria 1 – Contributi agli investimenti da Amministrazioni Pubbliche

di cui al capitolo :

(Nuova Istituzione)
7674 Assegnazioni dello Stato di parte capitale nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne, APQ "Madonie resilienti: Laboratorio di futuro". ---
 (cod. E.4.02.01.01.003)
 L.183/1987; L.147/2013, art.1, c.13; L.190/2014, art.1, c.674; L.208/2015, art.1, c.811;
 Del. CIPE n.9/2015; Del. CIPE n.43/2016; Del. CIPE n.80/2017;

Titolo 2 – Trasferimenti correnti

Tipologia 105 – Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo ---

Categoria 1 – Trasferimenti correnti dall'Unione Europea

di cui al capitolo :

(Nuova Istituzione)
7675 Assegnazioni correnti dell'Unione Europea per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - APQ "Madonie resilienti: Laboratorio di futuro". ---
 (cod. E.2.01.05.01.005)
 Reg. CEE n.1303/2013; Reg. CEE n.1304/2013;

COPIA
NOI

	Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	---
	Categoria 1 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	---
di cui al capitolo :		
	(Nuova Istituzione)	
7676	Assegnazioni correnti dello Stato per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - APQ “Madonie resilienti: Laboratorio di futuro”. (cod. E.2.01.01.01.003) Reg. CEE n.1303/2013; Reg. CEE n.1304/2013;	---
	Titolo 4 – Entrate in conto capitale	
	Tipologia 200 – Contributi agli investimenti	---
	Categoria 5 – Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
	(Nuova Istituzione)	
7677	Assegnazioni dell'Unione Europea per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 - APQ “Madonie resilienti: Laboratorio di futuro”. (cod. E.4.02.05.03.001) Reg. CEE n.1301/2013; Reg. CEE n.1303/2013;	---
	Categoria 1 – Contributi agli investimenti da Amministrazioni Pubbliche	
	(Nuova Istituzione)	
7678	Assegnazioni dello Stato per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 - APQ “Madonie resilienti: Laboratorio di futuro”. (cod. E.4.02.01.01.003) Reg. CEE n.1301/2013; Reg. CEE n.1303/2013;	---
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA		
Dipartimento regionale dell'Agricoltura		
	Titolo 2 – Trasferimenti correnti	
	Tipologia 105 – Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	---
	Categoria 1 – Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	
di cui al capitolo :		
	(Nuova Istituzione)	
7679	Assegnazioni correnti dell'Unione Europea per il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) 2014-2020 - APQ “Madonie resilienti: Laboratorio di futuro”. (cod. E.2.01.05.01.002) Reg. CEE n.1303/2013; Reg. CEE n.1305/2013;	---
	Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	---
	Categoria 1 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	
di cui al capitolo :		
	(Nuova Istituzione)	
7680	Assegnazioni correnti dello Stato per il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) 2014-2020 - APQ “Madonie resilienti: Laboratorio di futuro”. (cod. E.2.01.01.01.003) Reg. CEE n.1303/2013; Reg. CEE n.1305/2013;	---
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE		
Dipartimento regionale della Pianificazione Strategica		
	Titolo 4 – Entrate in conto capitale	
	Tipologia 200 – Contributi agli investimenti	---
	Categoria 5 – Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
	(Nuova Istituzione)	
7681	Assegnazioni dell'Unione Europea per la realizzazione del Programma	---



Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
2014-2020 - APQ "Madonie resilienti: Laboratorio di futuro".

(cod. E.4.02.05.03.001)

Reg. CEE n.1301/2013; Reg. CEE n.1303/2013;

Categoria 1 – Contributi agli investimenti da Amministrazioni Pubbliche
(Nuova Istituzione)

- 7682** Assegnazioni dello Stato per la realizzazione del Programma Operativo
Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
2014-2020 - APQ "Madonie resilienti: Laboratorio di futuro". ---
(cod. E.4.02.01.01.003)
Reg. CEE n.1301/2013; Reg. CEE n.1303/2013;

**ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO,
DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO**

Dipartimento regionale del Turismo

Titolo 2 – Trasferimenti correnti

Tipologia 105 – Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo ---

Categoria 1 – Trasferimenti correnti dall'Unione Europea

di cui al capitolo :

(Nuova Istituzione)

- 7683** Assegnazioni correnti dell'Unione Europea per la realizzazione del Programma
Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
2014-2020 - APQ "Madonie resilienti: Laboratorio di futuro". ---
(cod. E.2.01.05.01.004)
Reg. CEE n.1301/2013; Reg. CEE n.1303/2013;

Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche ---

Categoria 1 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali

di cui al capitolo :

(Nuova Istituzione)

- 7684** Assegnazioni correnti dello Stato per la realizzazione del Programma
Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
2014-2020 - APQ "Madonie resilienti: Laboratorio di futuro". ---
(cod. E.2.01.01.01.003)
Reg. CEE n.1301/2013; Reg. CEE n.1303/2013;

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art.68, comma 5 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 21 gennaio 2019.

BOLOGNA

(2019.4.252)017

COPIA TRATTA DAL
NON VALIDA PER

DECRETO 23 gennaio 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018 e il triennio 2019/2021.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 8 maggio 2018, n. 9 concernente "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 195 dell'11 maggio 2018 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2018-2020" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2018 e per il triennio 2018-2020";

VISTA la legge regionale 28 Dicembre 2018 n. 27 che autorizza ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale e comunque non oltre il 31 gennaio 2019, lo schema di bilancio annuale della Regione per l'esercizio finanziario 2019, secondo gli stati di previsione dell'entrata e della spesa ed il relativo disegno di legge approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 520 del 18 dicembre 2018;

VISTO l'Allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni punto 5.4 che recita testualmente: *"Nel caso in cui, alla fine dell'esercizio, l'entrata sia stata accertata o incassata e la spesa non sia stata impegnata, tutti gli stanziamenti cui si riferisce la spesa, compresi quelli relativi al fondo pluriennale, iscritti nel primo esercizio del bilancio di previsione, costituiscono economia di bilancio e danno luogo alla formazione di una quota del risultato di amministrazione dell'esercizio da destinarsi in relazione alla tipologia di entrata accertata."* e che *"Nel corso dell'esercizio, sulla base dei risultati del rendiconto, è determinato l'importo definitivo del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata del primo esercizio considerato nel bilancio di previsione e degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, di cui il fondo pluriennale vincolato di entrata costituisce la copertura;*

TENUTO CONTO che a fronte di talune variazioni di bilancio disposte nel corso dell'esercizio finanziario 2018, non risultano, in tutto o in parte, impegnate per gli esercizi 2019 e/o seguenti le correlative somme;

RITENUTO di dover rideterminare, ai sensi citato del disposto di cui a punto 5.4 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii, gli stanziamenti dei capitoli, del bilancio della Regione per i quali, nel corso dell'esercizio finanziario 2018 sono state disposte, per gli esercizi 2019 e/o seguenti, delle variazioni cui non corrispondono al 31.12.2018, in tutto o in parte, somme impegnate;

RAVVISATA, pertanto, la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2018 e per il triennio 2019-2021 le opportune variazioni;

DECRETA

Art. 1

Ai sensi di quanto disposto nel l'Allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011, in riferimento alle variazioni disposte con decreti di questa Ragioneria Generale, indicati nell' Allegato "A" del presente provvedimento e, in relazione ai dati gestionali rilevati al sistema informativo, vengono disposte al Bilancio della Regione, per gli esercizi finanziari 2018, 2019, 2020 e 2021, le variazioni di cui al medesimo Allegato "A", che fa parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 23 gennaio 2019.

BOLOGNA

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Allegato "A"

Titolo	Tipologia	Amministrazione	Rubrica	Capitolo	Descrizione	VARIAZIONI ENTRATA					VARIAZIONI SPESA				
						2018	2019	2020	2021	2018	2019	2020	2021		
DECRETO DI VARIAZIONE ANNO 2018 N. 366 DEL 20/3/2018															
0	000	0	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-55.000,00	0,00	0,00	0,00						
0	000	0	0	0003	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	0,00	-55.000,00	0,00	0,00						
11	2	1	4	116526	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI URGENTI CONSEGUENTI AL VERIFICARSI DI CALAMITA' NATURALI, NONCHE' PER IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE.										
					SOMMA SPENDIBILE NELL'ESERCIZIO					0,00	-55.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					FONDO PLURIENNALE VINCOLATO					-55.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DECRETO DI VARIAZIONE ANNO 2018 N. 593 DEL 17/4/2018															
0	000	0	0	0008	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CONTO CAPITALE	-12.200,00	0,00	0,00	0,00						
0	000	0	0	0004	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE IN CONTO CAPITALE	0,00	-12.200,00	0,00	0,00						
11	2	1	4	516040	INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE DIRETTI A FRONTEGGIARE L'EMERGENZA CONNESSA AI GRAVI DISSESTI IDROGEOLOGICI VERIFICATISI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI AGRIGENTO.										
					SOMMA SPENDIBILE NELL'ESERCIZIO				0,00	-12.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				-12.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DECRETO DI VARIAZIONE ANNO 2018 N. 1337 DEL 13/7/2018															
4	200	1	4	4881	ASSEGNAZIONI VARIE DELLO STATO E DI ALTRI ENTI PER INVESTIMENTI DA EFFETTUARE NEL TERRITORIO DELLA REGIONE.	-17.921.215,59	0,00	0,00	0,00						
0	000	0	0	0004	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE IN CONTO CAPITALE	0,00	-17.921.215,59	-12.495.193,98	0,00						
11	2	1	4	516083	SOMME DESTINATE AGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE PER FRONTEGGIARE LA GRAVE SITUAZIONE DI EMERGENZA DETERMINATASI A SEGUITO DELLE ECCEZIONALI AVVERSIITA' ATMOSFERICHE DEL 1° OTTOBRE 2009 NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI MESSINA DI CUI ALL'OPCM N. 3815/2009 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.										
					SOMMA SPENDIBILE NELL'ESERCIZIO					0,00	-5.426.021,61	-12.495.193,98	0,00	0,00	0,00
					FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				-17.921.215,59	-12.495.193,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DECRETO DI VARIAZIONE ANNO 2018 N. 1337 DEL 13/7/2018															
4	200	1	4	4881	ASSEGNAZIONI VARIE DELLO STATO E DI ALTRI ENTI PER INVESTIMENTI DA EFFETTUARE NEL TERRITORIO DELLA REGIONE.	-4.000.000,00	0,00	0,00	0,00						
0	000	0	0	0004	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE IN CONTO CAPITALE	0,00	-4.000.000,00	-2.000.000,00	0,00						
11	2	1	4	517305	CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE PER FRONTEGGIARE LA GRAVE SITUAZIONE DI EMERGENZA DETERMINATASI A SEGUITO DELLE ECCEZIONALI AVVERSIITA' ATMOSFERICHE DEL 1° OTTOBRE 2009 NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI MESSINA DI CUI ALL'OPCM N. 3815/2009 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.										
					SOMMA SPENDIBILE NELL'ESERCIZIO					0,00	-2.000.000,00	-2.000.000,00	0,00	0,00	0,00
					FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				-4.000.000,00	-2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo	Tipologia	Amministrazione	Rubrica	Capitolo	Descrizione	VARIAZIONI ENTRATA				VARIAZIONI SPESA			
						2018	2019	2020	2021	2018	2019	2020	2021
DECRETO DI VARIAZIONE ANNO 2018 N. 2842 DEL 5/11/2018													
0	000	0	0	0008	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CONTO CAPITALE	-51.816,63	0,00	0,00	0,00				
0	000	0	0	0004	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE IN CONTO CAPITALE	0,00	-51.816,63	0,00	0,00				
11	2	1	4	516426	INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO DI CUI ALL'ARTICOLO 11 DEL D.L. 28/4/2009, n. 39, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 24/6/2009, n. 77.								
					SOMMA SPENDIBILE NELL'ESERCIZIO				0,00	-51.816,63	0,00	0,00	0,00
					FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				-51.816,63	0,00	0,00	0,00	0,00
DECRETO DI VARIAZIONE ANNO 2018 N. 1384 DEL 13/7/2018													
0	000	0	0	0008	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CONTO CAPITALE	-55.500,00	0,00	0,00	0,00				
0	000	0	0	0009	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI REGIONALI - PARTE CONTO CAPITALE	-4.500,00	0,00	0,00	0,00				
0	000	0	0	0004	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE IN CONTO CAPITALE	0,00	-60.000,00	-30.000,00	0,00				
1	12	1	5	512037	SPESA PER L'ACQUISTO DI HARDWARE NELL'AMBITO DELL'O.T. 11 DEL P.O. FEIR 2014-				0,00	-30.000,00	-30.000,00	0,00	0,00
					SOMMA SPENDIBILE NELL'ESERCIZIO				-60.000,00	-30.000,00	0,00	0,00	0,00
					FONDO PLURIENNALE VINCOLATO								
DECRETO DI VARIAZIONE ANNO 2018 N. 3348 DEL 30/11/2018													
0	000	0	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-216.480,00	0,00	0,00	0,00				
0	000	0	0	0003	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	0,00	-216.480,00	-173.184,00	-129.888,00				
1	12	1	5	112531	INTERVENTI DI PARTE CORRENTE PER LAVORO FLESSIBILE QUOTA LSI E ACQUISTO DI SERVIZI DA AGENZIE DI LAVORO INTERNALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA - MALTA 2014-2020 - INTERREG V.A								
					SOMMA SPENDIBILE NELL'ESERCIZIO				0,00	-43.296,00	-43.296,00	-129.888,00	-129.888,00
					FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				-216.480,00	-173.184,00	-129.888,00	0,00	0,00
DECRETO DI VARIAZIONE ANNO 2018 N. 3348 DEL 30/11/2018													
0	000	0	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-185.000,00	0,00	0,00	0,00				
0	000	0	0	0003	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	0,00	-185.000,00	-148.000,00	-111.000,00				
1	12	1	5	112544	SPESA PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERITA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA- MALTA 2014-2020 - INTERREG V.A								
					SOMMA SPENDIBILE NELL'ESERCIZIO				0,00	-37.000,00	-37.000,00	-111.000,00	-111.000,00
					FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				-185.000,00	-148.000,00	-111.000,00	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI						-22.501.712,22	-22.501.712,22	-14.846.377,98	-240.888,00	-22.501.712,22	-22.501.712,22	-14.846.377,98	-240.888,00

Titolo	Tipologia	Amministrazione		Capitolo	Descrizione	VARIAZIONI ENTRATA					VARIAZIONI SPESA				
		Programma	Rubrica			2018	2019	2020	2021	2018	2019	2020	2021		
DECRETO DI VARIAZIONE ANNO 2018 N. 2734 DEL 26.10.2018															
0	000			0007	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI REGIONALI - PARTE CORRENTE			-69.634,99							
0	000			0003	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE			-69.634,99							
5	2	3	2	376599	SPESA PER ORGANIZZAZIONE DI EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERITA RELATIVE ALLA VALORIZZAZIONE DEI SITI DI CUI ALL'ARTICOLO 7 DELLA LEGGE REGIONALE 27 APRILE 1999, N.10 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI (PARTE CAPITOLO 377345)										
					SOMMA SPENDIBILE NELL'ESERCIZIO								-69.634,99		
					FONDO PLURIENNALE VINCOLATO								-69.634,99		
DECRETO DI VARIAZIONE ANNO 2018 N. 2921 DEL 12/11/2018 come modificato dal D.D. N.3818 DEL 28.12.2018															
0	000			0007	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI REGIONALI - PARTE CORRENTE			-25.750,00							
0	000			0003	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE			-25.750,00							
5	2	3	2	376599	SPESA PER ORGANIZZAZIONE DI EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERITA RELATIVE ALLA VALORIZZAZIONE DEI SITI DI CUI ALL'ARTICOLO 7 DELLA LEGGE REGIONALE 27 APRILE 1999, N.10 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI (PARTE CAPITOLO 377345)										
					SOMMA SPENDIBILE NELL'ESERCIZIO								-25.750,00		
					FONDO PLURIENNALE VINCOLATO								-25.750,00		
DECRETO DI VARIAZIONE ANNO 2018 N. 1508 DEL 23/07/2018															
0	000			0007	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI REGIONALI - PARTE CORRENTE			-218.404,08							
0	000			0003	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE			-218.404,08	-109.202,04						
5	2	3	2	376601	SPESA PER MANUTENZIONI ORDINARIE E RIPARAZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 7 DELLA LEGGE REGIONALE 27 APRILE 1999, N.10 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI (PARTE CAPITOLO 377345)										
					SOMMA SPENDIBILE NELL'ESERCIZIO								-109.202,04	-109.202,04	
					FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				-218.404,08				-109.202,04	-109.202,04	
DECRETO DI VARIAZIONE ANNO 2018 N. 2602 DEL 22/10/2018															
0	000			0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE			-1.800,00							
0	000			0003	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE				-1.800,00	-600,00					
5	3	3	2	376622	SPESA PER L'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERITA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO I-ACCESS DI CUI AL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA-MALTA 2014-2020 - INTERREG V-A										
					SOMMA SPENDIBILE NELL'ESERCIZIO								-1.200,00	-600,00	

[illegible]

Titolo	Tipologia	Amministrazione	Rubrica	Capitolo	Descrizione	VARIAZIONI ENTRATA					VARIAZIONI SPESA				
						2018	2019	2020	2021	2018	2019	2020	2021		
DECRETO DI VARIAZIONE ANNO 2018 N. 3028 del 13/11/2018															
0	000	0	0	0008	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CONTO CAPITALE	-470.000,00	0,00	0,00	0,00						
0	000	0	0	0004	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE IN CONTO CAPITALE	0,00	-470.000,00	-334.000,00	0,00						
9	4	5	2	642076	INTERVENTI PER ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E STUDIO IN MATERIA DI TUTELA DELLA ACQUE DALL'INQUINAMENTO - SPESE DI INVESTIMENTO PER BENI IMMATERIALI N.A.C. (PARTE CAP. 642035)										
					SOMMA SPENDIBILE NELL'ESERCIZIO										
					FONDO PLURIENNALE VINCOLATO										
DECRETO DI VARIAZIONE ANNO 2018 N. 1095 del 10/09/2018															
0	000	0	0	0009	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI REGIONALI - PARTE CONTO CAPITALE	-25.000,00	0,00	0,00	0,00						
0	000	0	0	0004	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE IN CONTO CAPITALE	0,00	-25.000,00	0,00	0,00						
9	2	5	3	652402	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PER PROGETTI DI CARATTERE INFRASTRUTTURALE E AMBIENTALE PREVISTI DALL'ART. 8 DELLA LEGGE REGIONALE 3 LUGLIO 2000, N.14										
					SOMMA SPENDIBILE NELL'ESERCIZIO										
					FONDO PLURIENNALE VINCOLATO										
DECRETO DI VARIAZIONE ANNO 2018 N. 2767 del 29/10/2018															
20	1	2	2	613954	FONDO CUI FARE AFFLUIRE IL GETTITO DEL TRIBUTI SPECIALE RELATIVO AL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI	0,00	0,00	0,00	0,00	439.000,00					
0	000	0	0	0004	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE IN CONTO CAPITALE	0,00	-439.000,00	0,00	0,00						
9	2	5	2	642068	FONDO PER ANTICIPARE LE SOMME PER GLI INTERVENTI SOSTITUTIVI DA PARTE DELLA REGIONE IN SUBORDINE DEI COMUNI INADEMPIENTI, PER LA BONIFICA DEI SITI CONTAMINATI										
					SOMMA SPENDIBILE NELL'ESERCIZIO										
					FONDO PLURIENNALE VINCOLATO										
TOTALE VARIAZIONI						-495.000,00	-934.000,00	-334.000,00	0,00	-439.000,00	0,00	-439.000,00	0,00	-334.000,00	0,00

Titolo	Tipologia	Amministrazione	Rubrica	Capitolo	Descrizione	VARIAZIONI ENTRATA			VARIAZIONI SPESA		
						2018	2019	2020	2018	2019	2020
DECRETO DI VARIAZIONE n. 1765 del 09-08-2018 – n. 3502 del 07-12-2018											
0	000	0	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-2.961,55	0,00	0,00			
0	000	0	0	0003	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	0,00	-2.961,55	-2.961,55			
12	1	6	2	183316	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI PER PER L'ATTUAZIONE DI UN PIANO STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA TERRITORIALE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI (ASILI NIDO, SERVIZI INTEGRATIVI E SERVIZI INNOVATIVI NEI LUOGHI DI LAVORO, PRESSO LE FAMIGLIE E PRESSO I CASEGGIATI).						
					SOMMA SPENDIBILE NELL'ESERCIZIO				0	0	-2.961,55
					FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				-2.961,55	-2.961,55	0
DECRETO DI VARIAZIONE n. 3220 del 26-11-2018											
0	000	0	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-145,34	0,00	0,00			
0	000	0	0	0003	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	0,00	-145,34	0,00			
12	2	6	2	183359	COFINANZIAMENTO REGIONALE DEI PROGETTI SPERIMENTALI IN MATERIA DI VITA INDIPENDENTE ED INCLUSIONE NELLA SOCIETA' DELLE PERSONE CON DISABILITA'.						
					SOMMA SPENDIBILE NELL'ESERCIZIO				0	-145,34	0,00
					FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				-145,34	0,00	0
DECRETO DI VARIAZIONE n. 804 del 21-05-2018											
0	000	0	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-3.293.800,00	0,00	0,00			
0	000	0	0	0003	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	0,00	-3.293.800,00	0,00			
12	2	6	2	183362	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI INERENTI LE RISORSE DEL FONDO PER L'ASSISTENZA ALLE PERSONE CON DISABILITA' GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE.						
					SOMMA SPENDIBILE NELL'ESERCIZIO				0	-3.293.800,00	0,00
					FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				-3.293.800,00	0,00	0

Titolo	Tipologia	Amministrazione	Rubrica	Capitolo	Descrizione	VARIAZIONI ENTRATA			VARIAZIONI SPESA		
						2018	2019	2020	2018	2019	2020
DECRETO DI VARIAZIONE n. 807 del 21-05-2018											
0	000	0	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-64.751,00	0,00	0,00			
0	000	0	0	0003	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	0,00	-64.751,00	0,00			
12	4	6	2	183351	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI CORRELATI ALLE RISORSE DEL "FONDO PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITA'".						
					SOMMA SPENDIBILE NELL'ESERCIZIO				0	-64.751,00	0,00
					FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				-64.751,00	0,00	0
DECRETO DI VARIAZIONE n. 807 del 21-05-2018											
0	000	0	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-1.107.777,00	0,00	0,00			
0	000	0	0	0003	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	0,00	-1.107.777,00	0,00			
12	4	6	2	183804	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI CORRELATI ALLE RISORSE DEL "FONDO PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITA'".						
					SOMMA SPENDIBILE NELL'ESERCIZIO				0	-1.107.777,00	0,00
					FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				-1.107.777,00	0,00	0
DECRETO DI VARIAZIONE n. 1082 del 13-06-2018											
0	000	0	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-5.072.956,87	0,00	0,00			
0	000	0	0	0003	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	0,00	-5.072.956,87	0,00			
12	7	6	2	183346	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLE RISORSE INDISTINTE DEL FONDO POLITICHE SOCIALI. (PARTE CAP. 183739)						
					SOMMA SPENDIBILE NELL'ESERCIZIO				0	-5.072.956,87	0,00
					FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				-5.072.956,87	0,00	0

Titolo	Tipologia	Amministrazione	Rubrica	Capitolo	Descrizione	VARIAZIONI ENTRATA			VARIAZIONI SPESA		
						2018	2019	2020	2018	2019	2020
DECRETO DI VARIAZIONE n. 808 del 21-05-2018 – n. 1558 del 27-07-2018											
0	000	0	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-66.882,31	0,00	0,00			
0	000	0	0	0003	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	0,00	-66.882,31	0,00			
12	7	6	2	184104	TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAGLI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI POLITICHE GIOVANILI. (PARTE CAP. 183791)						
					SOMMA SPENDIBILE NELL'ESERCIZIO				0	-66.882,31	0,00
					FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				-66.882,31	0,00	0
DECRETO DI VARIAZIONE n. 1956 del 11-09-2018											
0	000	0	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-500.000,00	0,00	0,00			
0	000	0	0	0003	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	0,00	-500.000,00	0,00			
15	2	6	3	314139	TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE DI SOMME DERIVANTI DALLE ASSEGNAZIONI STATALI DISPOSTE IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 6, COMMA IV, DELLA LEGGE 8 MARZO 2000, N. 53 E DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE 19 LUGLIO 1993, N. 236 DI CUI ALLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE N. 378/2012, 447/2012 E 271/2013. (PARTE CAP. 313317)						
					SOMMA SPENDIBILE NELL'ESERCIZIO				0	-500.000,00	0,00
					FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				-500.000,00	0,00	0
TOTALE VARIAZIONI						-10.109.274,07	-10.109.274,07	-2.961,55	-10.109.274,07	-10.109.274,07	-2.961,55

Titolo	Tipologia	Amministrazione	Rubrica	Capitolo	Descrizione	VARIAZIONI ENTRATA					VARIAZIONI SPESA			
						2018	2019	2020	2021	2018	2019	2020	2021	
1125 DEL 18/6/2018														
0	000			0008	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CONTO CAPITALE	-2.522.000,00								
0	000			0004	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE IN CONTO CAPITALE		-2.522.000,00	-722.000,00						
8	2	8	2	672144	INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEL PERICOLO IN IMMOBILI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA.									
					SOMMA SPENDIBILE NELL'ESERCIZIO								-1.800.000,00	-722.000,00
					FONDO PLURIENNALE VINCOLATO						-2.522.000,00	-722.000,00		
1129 DEL 18/6/2018 (parte)														
0	000			0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-189.097,48								
0	000			0003	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE		-189.097,48							
8	2	8	2	273305	SPESE PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA ABITATIVA									
					SOMMA SPENDIBILE NELL'ESERCIZIO								-189.097,48	
					FONDO PLURIENNALE VINCOLATO						-189.097,48			
1461 DEL 20/7/2018														
0	000	0	0	0008	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CONTO CAPITALE	-10.799.467,50								
0	000			0004	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE IN CONTO CAPITALE		-10.799.467,50							
20	3	4	2	613950	FONDO DA UTILIZZARE PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE SICILIA 2014-2020, COMPRENSIVO DELLA QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 23 GIUGNO 2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE							875.632,50		
10	2	8	2	672476	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NELL'ASSE 4 AZIONE 4.6.2 DEL PO FESR SICILIA 2014/2020									
					SOMMA SPENDIBILE NELL'ESERCIZIO								-11.675.100,00	
					FONDO PLURIENNALE VINCOLATO						-10.799.467,50			

DECRETO DI VARIAZIONE ANNO 2018 N.				3144 DEL 21/8/2018			
0	000	0	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-8.000.000,00	
0	000			0003	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	-8.000.000,00	
8	2	8	2	273305	SPESE PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA ABITATIVA		
					SOMMA SPENDIBILE NELL'ESERCIZIO		-8.000.000,00
					FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	-8.000.000,00	
DECRETO DI VARIAZIONE ANNO 2018 N.				3708 DEL 20/12/2018			
2	101	8	2	3674	ASSEGNAZIONI DELLO STATO IN FAVORE DEGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI.	-1.001.103,04	
0	000			0003	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	-1.001.103,04	
8	2	8	2	273304	SOMME DA TRASFERIRE AI COMUNI PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI IN FAVORE DI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI		
					SOMMA SPENDIBILE NELL'ESERCIZIO		-1.001.103,04
					FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	-1.001.103,04	
				TOTALE VARIAZIONI			

Titolo	Tipologia	Amministrazione		Capitolo	Descrizione	VARIAZIONI ENTRATA					VARIAZIONI SPESA			
		Programma	Rubrica			2018	2019	2020	2021	2018	2019	2020	2021	
DECRETO DI VARIAZIONE ANNO 2018 N. 1382 DEL 13/07/2018 come modificato dal D.D. N.3592 DEL 11.12.2018														
0	000			0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE			-280.559,60						
0	000			0003	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE			-280.559,60						
15	2	9	2	318107	FINANZIAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO.									
					SOMMA SPENDIBILE NELL'ESERCIZIO							-280.559,60		
					FONDO PLURIENNALE VINCOLATO						-280.559,60			
DECRETO DI VARIAZIONE ANNO 2018 N. 1602 DEL 01.08.2018														
0	000			0008	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CONTO CAPITALE			-29.698,97						
0	000			0004	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE IN CONTO CAPITALE			-29.698,97						
4	3	9	2	772027	FINANZIAMENTO DELLO STATO PER L'ATTIVAZIONE DEI PIANI DI EDILIZIA SCOLASTICA DI CUI ALL'ARTICOLO 4 DELLA LEGGE 11 GENNAIO 1996, N.23									
					SOMMA SPENDIBILE NELL'ESERCIZIO							-29.698,97		
					FONDO PLURIENNALE VINCOLATO						-29.698,97			
DECRETO DI VARIAZIONE ANNO 2018 N. 3721 DEL 20/12/2018														
0	000			0008	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CONTO CAPITALE			-0,03						
0	000			0004	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE IN CONTO CAPITALE			-0,03		-0,03				
4	3	9	2	772027	FINANZIAMENTO DELLO STATO PER L'ATTIVAZIONE DEI PIANI DI EDILIZIA SCOLASTICA DI CUI ALL'ARTICOLO 4 DELLA LEGGE 11 GENNAIO 1996, N.23									
					SOMMA SPENDIBILE NELL'ESERCIZIO							-0,03		
					FONDO PLURIENNALE VINCOLATO					-0,03	-0,03			
DECRETO DI VARIAZIONE ANNO 2018 N. 1602 DEL 01.08.2018														
0	000			0009	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI REGIONALI - PARTE CONTO CAPITALE			-29.699,00						
0	000			0004	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE IN CONTO CAPITALE			-29.699,00						
4	3	9	2	772028	FINANZIAMENTO DELLA REGIONE PER L'ATTIVAZIONE DEI PIANI DI EDILIZIA SCOLASTICA DI CUI ALL'ARTICOLO 4 DELLA LEGGE 11 GENNAIO 1996, N.23									
					SOMMA SPENDIBILE NELL'ESERCIZIO							-29.699,00		
					FONDO PLURIENNALE VINCOLATO						-29.699,00			
DECRETO DI VARIAZIONE ANNO 2018 N. 2664 DEL 24/10/2018														
0	000			0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE			-63.800,00						

[illegible]

Titolo	Tipologia	Missione	Amministrazione		Capitolo	Descrizione	VARIAZIONI ENTRATA					VARIAZIONI SPESA					
			Rubrica				2018	2019	2020	2021	2018	2019	2020	2021			
DECRETO DI VARIAZIONE ANNO 2018 N. 3729 DEL 20/12/2018 - PARTE																	
0	000	0	0	0	7	Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi regionali - parte corrente	-3.202,66	0,00	0,00	0,00							
0	000	0	0	0	0003	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	0,00	-3.202,66	-1.300,77	0,00							
16	1	10	2	142550		ACQUISTO PER UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (PARTE EX CAP. 143324)											
						SOMMA SPENDIBILE NELL'ESERCIZIO					0,00	-1.901,89	-1.300,77	0,00	0,00	0,00	
						FONDO PLURIENNALE VINCOLATO					-3.202,66	-1.300,77	0,00	0,00	0,00	0,00	
DECRETO DI VARIAZIONE ANNO 2018 N. DD 2171 DEL 26/09/2018 - PARTE																	
0	000	0	0	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-19.006,90	0,00	0,00	0,00							
0	000	0	0	0	0003	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	0,00	-19.006,90	0,00	0,00							
16	1	10	2	142566		SPESA PER ACQUISIZIONE SERVIZI PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE AGRICOLO ED AGROALIMENTARE (PARTE CAP. 147311)											
						SOMMA SPENDIBILE NELL'ESERCIZIO					0,00	-19.006,90	0,00	0,00	0,00	0,00	
						FONDO PLURIENNALE VINCOLATO					-19.006,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
DECRETO DI VARIAZIONE ANNO 2018 N. DD 1550 DEL 27/07/2018 - PARTE																	
0	000	0	0	0	0008	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CONTO CAPITALE	-11.209,01	0,00	0,00	0,00							
0	000	0	0	0	0004	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE IN CONTO CAPITALE	0,00	-11.209,01	0,00	0,00							
16	1	10	2	542072		ACQUISTO SOFTWARE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (PARTE CAP. 147311)											
						SOMMA SPENDIBILE NELL'ESERCIZIO					0,00	-11.209,01	0,00	0,00	0,00	0,00	
						FONDO PLURIENNALE VINCOLATO					-11.209,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
DECRETO DI VARIAZIONE ANNO 2018 N. DD 2339 DEL 05/10/2018																	
0	000	0	0	0	0008	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CONTO CAPITALE	-4.418.548,00	0,00	0,00	0,00							
0	000	0	0	0	0004	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE IN CONTO CAPITALE	0,00	-4.418.548,00	-2.319.274,00	0,00							
16	1	10	2	542982		FONDO DI SOLIDARIETA' REGIONALE											
						SOMMA SPENDIBILE NELL'ESERCIZIO					0,00	-2.099.274,00	-2.319.274,00	0,00	0,00	0,00	
						FONDO PLURIENNALE VINCOLATO					-4.418.548,00	-2.319.274,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
DECRETO DI VARIAZIONE ANNO 2018 N. DD 1663 DEL 03/08/2018 - PARTE																	
0	000	0	0	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-7.516,20	0,00	0,00	0,00							
0	000	0	0	0	0003	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	0,00	-7.516,20	0,00	0,00							
16	1	10	2	155329		INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO ISMAICO DI CUI ALL'ARTICOLO 11 DEL D.L. 28/4/2009, n. 39, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 24/6/2009, n. 77.											
						SOMMA SPENDIBILE NELL'ESERCIZIO					0,00	-7.516,20	0,00	0,00	0,00	0,00	
						FONDO PLURIENNALE VINCOLATO					-7.516,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE VARIAZIONI							-4.459.482,77	-4.459.482,77	-2.320.574,77	0,00	-4.459.482,77	-4.459.482,77	-2.320.574,77	0,00	0,00	0,00	0,00

(2019.4.322)017

DECRETO 1 febbraio 2019.

Recepimento dell'Accordo per il credito 2019.

L'ASSESSORE PER L'ECONOMIA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il testo unico sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale, approvato con D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti la legge ed il regolamento di Contabilità generale dello Stato;

Vista la legge regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, gli articoli 7 e 8 concernenti, rispettivamente, le funzioni dei dirigenti di strutture di massima dimensione e dei dirigenti;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.Reg. n. 12 del 5 dicembre 2009 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto il D.P.Reg. n. 6 del 18 gennaio 2013 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 ivi inclusa, in allegato, la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali, di cui al D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni";

Vista la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 68;

Visto il D.P.Reg. n. 12 del 14 giugno 2016, "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Modifica del D.P.Reg. n. 6 del 18 gennaio 2013 e successive modifiche ed integrazioni";

Visto il D.A. n. 436 del 21 maggio 2015, con il quale in esecuzione alla deliberazione n. 106 del 28 aprile 2015 della Giunta regionale, l'Assessore regionale per l'economia ha assentito, tra l'altro, al recepimento dell'Accordo per il credito 2015" tra l'ABI e le Associazioni imprenditoriali, con le medesime modalità di modello nazionale, e comprendente "tre iniziative in tema di (i) sospensione ed allungamento dei finanziamenti (Imprese in ripresa); (ii) finanziamento dei progetti d'investimento e rafforzamento della struttura patrimoniale delle imprese (Imprese in sviluppo); (iii) smobilizzo dei crediti vantati dalle imprese nei confronti della PA. (Imprese e PA)", relativamente alle operazioni creditizie assistite dalle agevolazioni regionali previste dalle leggi, individuate dai Dipartimenti regionali competenti ed inserite negli allegati A, A1, A2 e A3, che fanno parte integrante dei decreti assessoriali n. 48 del 14 maggio 2010, n. 77 dell'11 giugno 2010, n. 18 del 15 maggio 2012 e n. 34 del 28 settembre 2012;

Visto il D.A. n. 520 del 30 giugno 2015, con il quale venivano integrati, con l'Allegato A4, gli allegati A, A1, A2 e A3, rispettivamente, dei decreti assessoriali n. 48 del 4 maggio 2010, n. 77 dell'11 giugno 2010, n. 18 del 15 mag-

gio 2012 e n. 34 del 28 settembre 2012, a seguito dell'intervenuta nota prot. n. 6211 del 18 giugno 2015, a firma del direttore generale dell'IRFIS- FinSicilia S.p.A., acquisita al protocollo informatico del Dipartimento delle finanze e del credito, in data 19 giugno 2015 al n. 9555, con la quale si segnalava l'esigenza d'integrare i citati allegati, con la normativa regionale riportata nel suddetto Allegato A4;

Visto il D.A. n. 697 del 31 luglio 2018, con il quale in esecuzione alla deliberazione n. 269 del 25 luglio 2018 della Giunta regionale, l'Assessore regionale per l'economia ha assentito al recepimento dell'"Addendum all'Accordo per il credito 2015" del 13 dicembre 2017, con cui l'ABI e le Associazioni di rappresentanza delle imprese estendono al 31 luglio 2018 l'"Accordo per il credito 2015" (che scadeva al 31 dicembre 2017);

Visto il D.A. n. 945 del 29 ottobre 2018, con il quale, in esecuzione alla deliberazione n. 389 del 19 ottobre 2018 della Giunta regionale, l'Assessore regionale per l'economia ha assentito al recepimento dell'"Addendum all'Accordo per il credito 2015" dell'11 luglio 2018, con cui l'ABI e le Associazioni di rappresentanza delle imprese estendono al 31 ottobre 2018 il nuovo "Accordo per il credito 2015" (che scadeva al 31 dicembre 2017);

Visto l'"Accordo per il credito 2019" dell'11 luglio 2018, con cui l'ABI e le Associazioni di rappresentanza delle imprese, che, tra l'altro, prevede, limitatamente alla misura in tema di "sospensione ed allungamento dei finanziamenti, (Imprese in ripresa)", la proroga al 31 dicembre 2018, del termine di applicazione del suddetto "l'Accordo per il credito 2015";

Visto il D.A. n. 1308 del 31 dicembre 2018, con il quale in esecuzione alla deliberazione n. 531 del 20 dicembre 2018 della Giunta regionale, l'Assessore regionale per l'economia ha preso atto dell'"Accordo per il credito 2019" dell'11 luglio 2018, sottoscritto tra l'ABI e le Associazioni di rappresentanza delle imprese;

Vista la nota prot. n. 13 del 4 gennaio 2019 dell'IRFIS FINSICILIA, con cui si chiede di conoscere le determinazioni dell'Assessorato regionale dell'economia in ordine all'applicazione del nuovo "Accordo per il credito 2019" alle operazioni creditizie assistite da agevolazioni regionali, tra cui quelle gestite dall'IRFIS ed indicate nell'allegato "A4" al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 520 del 30 giugno 2015";

Rilevato, pertanto, che, in esecuzione della citata deliberazione della Giunta regionale n. 531 del 20 dicembre 2018, si rende necessario adottare il conseguente provvedimento;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni specificate in premessa, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 531 del 20 dicembre 2018, di recepire l'"Accordo per il credito 2019", relativamente alle operazioni creditizie assistite dalle agevolazioni regionali, previste dalle leggi individuate ed inserite negli allegati A, A1, A2, A3 ed A4, parti integranti, rispettivamente, dei decreti assessoriali n. 48 del 4 maggio 2010, n. 77 dell'11 giugno 2010, n. 18 del 15 maggio 2012, n. 34 del 28 settembre 2012 e n. 520 del 30 giugno 2015, a condizione che ciò non comporti modifiche all'articolazione amministrativa dell'intervento finanziario concesso, né alcun onere finanziario a carico dell'Amministrazione regionale.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito istituzionale della Regione siciliana, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione di cui all'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, 1 febbraio 2019.

ARMAO

(2019.5.382)083

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DECRETO 17 gennaio 2019.

PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse 6 - Azione 6.2.1 "Bonifica di aree inquinate secondo le priorità previste dal Piano regionale di bonifica". Avviso pubblico per la selezione di beneficiari e di operazioni con procedura di valutazione delle domande a graduatoria. Approvazione dell'elenco delle istanze ammissibili, non ricevibili o non ammissibili ed escluse.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il Trattato istitutivo della Comunità europea;

Vista la legge regionale n. 28 del 29 dicembre 1962 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione siciliana" e ss.mm.ii.;

Vista la legge regionale n. 2 del 10 aprile 1978 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Vista la legge n. 20 del 14 gennaio 1994, recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti";

Visto il decreto legislativo n. 200 del 18 giugno 1999, recante "Norme per l'attuazione dello Statuto speciale della Regione siciliana, recante integrazioni e modifiche al decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655 in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali";

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, che disciplina l'organizzazione dell'Amministrazione regionale;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R.S. n. 12 del 5 dicembre 2009, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto il D.P.R.S. n. 6 del 18 gennaio 2013, con il quale sono stati rimodulati gli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione n. 12 del 5 dicembre 2009 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R.S. del 14 giugno 2016, n.12, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifiche al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6" e ss.mm.ii.;

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 8 del 4 gennaio 2018, con il quale all'ing. Salvatore Cocina è stato conferito l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità;

Vista la legge della Regione siciliana n. 5 del 5 aprile 2011 "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale";

Vista la deliberazione della Corte dei conti n. 6/2017/PREV del 25 novembre 2016, depositata il 12 gennaio 2017, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti;

Vista la circolare n. 6 del 23 febbraio 2017 del Dipartimento bilancio e tesoro e del Dipartimento della programmazione "PO FESR 2014/2020 controlli delle Ragionerie centrali snellimento delle procedure", costituente allegato 3 al Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione prot. n. 10848 del 6 marzo 2017;

Visto il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

Vista la legge della Regione siciliana n. 8 del 17 maggio 2016 e ss.mm.ii. "Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie". In particolare, l'art. 15 "Attuazione della programmazione comunitaria", commi 9 e 10, e l'art. 24 "Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12" per effetto dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016;

Vista la legge della Regione siciliana n. 8 del 9 maggio 2017, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017, legge di stabilità regionale". In particolare, le modifiche all'art. 15 della legge regionale n. 8/16;

Vista la circolare esplicativa n. 23299 del 29 dicembre 2017, concernente le previsioni dell'art. 15, comma 9, della legge Regione siciliana n. 8 del 17 maggio 2016 (come modificato dall'art. 21, comma 1, lettera "a", della legge regionale n. 8/17);

Visto il D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

Vista la legge della Regione siciliana n. 12 del 12 luglio 2011, recante "Disciplina dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;

Visto il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come modificato dal decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

Vista la circolare dell'Assessorato regionale infrastrutture e mobilità n. 86313/DRT del 4 maggio 2016, avente ad

oggetto “decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Disposizioni applicative”;

Vista la circolare dell'Assessorato regionale infrastrutture e mobilità prot. n. 113312 del 26 maggio 2017, avente ad oggetto “decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 – Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Circolare recante prime indicazioni”;

Visto il D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001 e ss.mm.ii. , recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

Vista la legge anticorruzione, legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

Visto il decreto legislativo n. 33 del 14 aprile 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Vista la legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. , recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

Visto il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., recante “Testo unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

Visto il decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, recante “Codice dell'amministrazione digitale”;

Vista la legge n. 221 del 28 dicembre 2015, “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali”;

Vista la direttiva 92/43/CE del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatica;

Vista la direttiva 1999/31/CE del 26 aprile 1999, direttiva sulle discariche di rifiuti;

Vista la decisione 2003/33/CE del 19 dicembre 2002 Criteri e procedure per l'ammissione dei rifiuti nelle discariche ai sensi dell'art.16 e dell'allegato II della direttiva 99/31/CE;

Vista la direttiva 2004/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale;

Vista la direttiva 2008/98/CE del 19 novembre 2008, direttiva rifiuti;

Visto il decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii. Norme in materia ambientale;

Visto il decreto legislativo n. 36 dell'1 gennaio 2003 Attuazione della direttiva 1999/31/CE;

Vista la legge della Regione siciliana n. 9 dell'8 aprile 2010 e ss.mm.ii. - Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati;

Vista l'ordinanza di protezione civile del Presidente del Consiglio dei Ministri 3852 e ss.mm.ii. del 19 febbraio 2010 “Ulteriori disposizioni per fronteggiare l'emergenza in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione siciliana”;

Visto l'“Aggiornamento del Piano regionale delle bonifiche” pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 57 del 30 dicembre 2016, supplemento ordinario n. 1;

Viste le “Linee guida in materia di bonifiche di siti inquinati”, apprezzate con deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 23 marzo 2016 e pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 17 del 22 aprile 2016, supplemento ordinario parte prima;

Visto il regolamento UE n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” e che abroga il regolamento CE n. 1080/2006;

Visto il regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento delegato UE n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

Visto il regolamento delegato UE n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Visto il regolamento di esecuzione UE n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di operazione per i fondi strutturali e di investimento europei;

Visto il regolamento di esecuzione UE n. 288/2014 del 22 marzo 2014, recante modalità di applicazione del regolamento UE n. 1303/2013;

Visto regolamento di esecuzione UE n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

Visto il regolamento di esecuzione UE n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi

intermedi, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 286 del 30 settembre 2014;

Visto l'Accordo di partenariato di cui all'art. 14 del regolamento UE n. 1303/2013, approvato dalla C.E. il 29 ottobre 2014 con decisione CCI 2014IT16M8PA001;

Vista la decisione della Commissione C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015, che ha approvato la partecipazione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma operativo della Regione siciliana;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015 "Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione finale";

Vista la delibera di Giunta regionale n. 266 del 27 luglio 2016 di adozione del documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del PO FESR Sicilia 2014-2020;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 267 del 27 luglio 2016 "Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020. Ripartizione delle risorse del programma per centri di responsabilità e obiettivi tematici - Approvazione";

Vista la delibera di Giunta regionale n. 333 del 18 ottobre 2016 "Piano di rafforzamento amministrativo (PRA). Programmazione 2014-2020 - Approvazione";

Vista la delibera di Giunta regionale n. 433 del 27 dicembre 2016 "PO FESR 2014-2020. Procedura di designazione dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione - Approvazione";

Vista la delibera di Giunta regionale n. 70 del 23 febbraio 2017 "Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2018.";

Vista la delibera di Giunta regionale n. 103 del 6 marzo 2017 "Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Manuale per l'attuazione";

Vista la delibera di Giunta regionale n. 104 del 6 marzo 2017 "Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Manuale per i controlli di I livello";

Visto il D.D.G. n. 3 del 19 gennaio 2018, con il quale il Dipartimento regionale della Programmazione ha aggiornato il Manuale per i controlli di I livello";

Vista la delibera di Giunta regionale n. 105 del 6 marzo 2017 "Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Manuale FESR per i beneficiari. Manuale utente REO";

Visto il D.D.G. n. 174 del 22 maggio 2017 del Dipartimento della programmazione, registrato dalla Corte dei conti, reg. 1, foglio 82, dell'8 giugno 2017, con il quale sono state approvate le piste di controllo del PO FESR Sicilia 2014/2020;

Visto il D.D.G. n. 183 del 29 maggio 2017 del Dipartimento della programmazione, relativo all'adozione della manualistica per la programmazione 2014-2020;

Visto l'Obiettivo tematico 6, asse 6, azione 6.2.1 "Bonifica di aree inquinate secondo le priorità previste dal Piano regionale di bonifica" con un'attribuzione di risorse complessive pari ad € 35.412.757,55;

Visto il D.D.G. n. 1614 del 17 novembre 2017, registrato dalla Corte dei conti, reg. 1, foglio 187, del 29 dicembre 2017, con il quale è stata adottata la Pista di controllo per la procedura di attivazione relativa alla "realizzazione di opere pubbliche ed all'acquisizione di beni e servizi a regia" - Azione 6.2.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 122 dell'8 marzo 2018 "Documento requisiti di ammissibilità e crite-

ri di selezione del P.O. FESR Sicilia 2014/2020 - Modifica azione 6.2.1";

Visto il D.D.G. n. 521 del 4 giugno 2018, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 27 del 22 giugno 2018 (S.O. parte I), con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di operazioni di opere pubbliche a regia con procedura di valutazione delle domande a graduatoria relativo all'Azione 6.2.1 "Bonifica di aree inquinate secondo le priorità previste dal Piano regionale di bonifica" del PO FESR 2014-2020 e contestualmente è stata disposta la prenotazione di impegno della somma complessiva di € 35.412.757,55 sul capitolo di spesa n. 642455 ;

Visto il D.D.G. n. 934 del 12 settembre 2018, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 41 del 21 settembre 2018 (Parte prima), con il quale è stato prorogato il "Termine di presentazione delle istanze" dell'Avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 521 del 4 giugno 2018, fino alle ore 14:00 del 20 novembre 2018;

Vista la nota protocollo n. 49619 del 22 novembre 2018, con la quale il dirigente del servizio 6 "Bonifiche" in qualità di UCO per l'azione 6.2.1 del PO FESR 2014/2020 ha disposto la costituzione di un gruppo di lavoro per la "Verifica dei requisiti di ricevibilità formale, degli elementi di ammissibilità generale e dei requisiti di ammissibilità specifici" di cui al par. 4.4, comma 3, lettere a), b) e c), dell'Avviso pubblico relativo all'azione 6.2.1;

Visto il D.D.G. n. 1549 del 5 dicembre 2018, con il quale è stata nominata la commissione di valutazione dei progetti pervenuti a seguito dell'Avviso pubblico per la selezione di beneficiari e di operazioni con procedura di valutazione delle domande a graduatoria, relativo all'Azione 6.2.1 "Bonifica di aree inquinate secondo le priorità previste dal Piano regionale di bonifica";

Considerato che, in attuazione del paragrafo 4.4, comma 4, dell'Avviso, il servizio 6 "Bonifiche", in qualità di UCO per l'azione 6.2.1 del PO FESR 2014/2020, ha effettuato la fase istruttoria di verifica della sussistenza dei requisiti di ricevibilità formale, degli elementi di ammissibilità generale e dei requisiti di ammissibilità specifici (paragrafo 4.4, comma 3, lettere a, b e c dell'Avviso) sulle istanze pervenute così come riportato nei "Verbali di ricevibilità formale ed ammissibilità" di seguito elencati:

- verbale n. 1 del 23 novembre 2018
- verbale n. 2 del 27 novembre 2018
- verbale n. 3 del 30 novembre 2018
- verbale n. 4 del 6 dicembre 2018
- verbale n. 5 del 13 dicembre 2018
- verbale n. 6 del 14 gennaio 2019;

Visti gli esiti delle verifiche della suddetta fase istruttoria di cui all'allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, che riporta l'elenco delle "Istanze non ricevibili" (con descrizione sintetica delle motivazioni di non ricevibilità) e l'elenco delle "Istanze ammissibili" per la successiva fase di valutazione;

Ritenuto, pertanto, di dovere procedere all'approvazione dei succitati elenchi come stabilito dal paragrafo 4.4, comma 5, dell'Avviso;

Decreta:

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Sono approvati gli elenchi delle “Istanze non ricevibili” e delle “Istanze ammissibili” di cui all'allegato 1 che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 3

Le “Istanze non ricevibili” sono da considerarsi escluse dalla successiva fase di valutazione e la descrizione sintetica delle motivazioni di non ricevibilità è riportata nel suddetto allegato 1.

Art. 4

Le istanze dichiarate ammissibili saranno trasmesse, unitamente al presente decreto, alla commissione di valutazione per gli adempimenti di competenza.

Art. 5

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria centrale dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità per il visto di competenza.

Art. 6

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'acqua e rifiuti, in ossequio all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e nel sito www.euroinfosicilia.it.

Art. 7

Avverso il presente decreto può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR sezione di Palermo entro 60 giorni ai sensi del D.lgs. n. 104/2010 ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla data di comunicazione o notificazione ai sensi dell'art. 23 dello Statuto della Regione siciliana.

Palermo, 17 gennaio 2019.

COCINA

Vistato dalla Ragioneria centrale per l'Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità in data 25 gennaio 2019 al n. 13.

Allegato

PO FESR SICILIA 2014-2020 – AVVISO AZIONE 6.2.1, approvato con D.D.G. n. 521 del 04/06/2018
ESITI FASE ISTRUTTORIA: Elenchi istanze non ricevibili ed istanze ammissibili alla fase di Valutazione.

Elenco istanze non ricevibili

N° Elenco	Ordine Presentazione	Denominazione Ente	Data e ora di ricezione istanza	Data e ora di ricezione allegati	TITOLO PROGETTO	Descrizione sintetica delle motivazioni di non ricevibilità
1	3	Comune di Venetico (ME)	19/11/2018 – ore 16:37	20/11/2018 – ore 9:30	“MESSA IN SICUREZZA DI EMERGENZA DELLA DISCARICA DI RSU SITA DI CONTRADA SENIA” (*)	<p>1. <i>L'istanza non è completa di tutte le dichiarazioni/schede da allegare e di tutti i documenti obbligatori previsti al paragrafo 4.3, comma 1 dell'Avviso. Mancano:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Approvazione tecnica, verifica e validazione del progetto; - Documenti attestanti l'ammissibilità (lettera j, paragrafo 4.3, comma 1 dell'Avviso).
2	4	Dipartimento Reg. Pesca Mediterranea	20/11/2018 – ore 12:09	20/11/2018 – ore 16:45	“STUDIO PRELIMINARE DI FATTIBILITA' PER LO SVILUPPO DI UNA SPERIMENTAZIONE RIGUARDANTE IL RECUPERO E LA DEPURAZIONE DEGLI EFFLUVI SUI LITORALI E RIUTILIZZO DELLE ACQUE PER ACQUACOLTURA ECOSOSTENIBILE E SUB-IRRIGAZIONE” (*)	<p>1. <i>Gli allegati all'istanza sono pervenuti oltre il termine di scadenza (ore 14:00 del 20.11.2018 - D.D.G. n. 934 del 12/09/2018 e paragrafo 4.2, comma 2 dell'Avviso);</i></p> <p>2. <i>L'istanza non è firmata digitalmente (paragrafo 4.1, comma 1 dell'Avviso);</i></p> <p>3. <i>L'istanza non riporta il nominativo del RUP/REO (paragrafo 4.1 comma 4 dell'Avviso);</i></p> <p>4. <i>L'istanza non è completa di tutte le dichiarazioni/schede da allegare e di tutti i documenti obbligatori (paragrafo 4.3, comma 1 dell'Avviso) Mancano:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Approvazione tecnica, verifica e validazione del progetto; - Approvazione amministrativa del progetto; - Cronoprogramma non conforme alla Sezione III dell'Allegato allo schema tipo di Convenzione; - Dichiarazione IVA; - Documenti attestanti l'ammissibilità (lettera j, paragrafo 4.3, comma 1 dell'Avviso).

(*) Oltre alla non ricevibilità si è potuto rilevare che i progetti non rispondono alle tipologie di interventi ammissibili (par. 3.2, comma 1 dell'Avviso).

Elenco istanze ammissibili

N° Elenco	Ordine Presentazione	Denominazione Ente	Data e ora di ricezione istanza	Data e ora di ricezione allegati	TITOLO PROGETTO
1	1	Comune di Campofranco (CL)	17/09/2018 – ore 13:59	08/10/2018 – ore 10:40	“MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELLE EX DISCARICHE SITE NELLE CONTRADE “RIZZA E MANNA” E “CHIARTASI”
2	2	Comune di Troina (EN)	26/09/2018 – ore 11:12	19/09/2018 – ore 11:15	“REALIZZAZIONE DELLA M.I.S.P. NEL NUOVO E VECCHIO SITO DELLA DISCARICA PER RSU DI CONTRADA NUNZIATELLA-SAN SILVESTRO – II STRALCIO”
3	5	Comune di Palermo	20/11/2018 – ore 13:58	20/11/2018 – ore 13:56	“MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO AMBIENTALE DELLA EX DISCARICA DI ACQUA DEI CORSARI

(2019.6.421)131

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

DECRETO 29 gennaio 2019.

PO FESR 2014-2020, Avviso Azione 9.3.2 per la richiesta di concessione di "Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio-educativi per la prima infanzia": Proroga della scadenza per la presentazione delle domande di concessione per la II Finestra.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

Visto lo Statuto della Regione e le seguenti norme di attuazione e organizzazione:

- legge regionale n. 28 del 29 dicembre 1962 e ss.mm.ii. "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione siciliana";

- legge regionale n. 2 del 10 aprile 1978 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

- legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

- legge regionale n. 9 del 7 maggio 2015 "Norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della pubblica amministrazione" e, in particolare, l'art. 49;

- D.P.R.S. n. 12 del 14 giugno 2016, con il quale è stato approvato il regolamento organizzativo dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale n. 9/2015;

- D.P.R.S. n. 703 del 16 febbraio 2018, con il quale è conferito l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali all'ing. Salvatore Giglione;

- D.D.G. n. 1641 del 4 luglio 2016, con il quale è conferito l'incarico di dirigente del servizio 1 "Gestione fondi extraregionali" alla d.ssa Cristina Pecoraro;

Vista la legge regionale n. 8 dell'8 maggio 2018 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale";

Vista la legge regionale n. 9 dell'8 maggio 2018 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2018-2020";

Visto il Programma operativo del FESR Sicilia 2014-2020 adottato dalla Commissione europea con decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015 e in via definitiva dalla Giunta regionale di Governo con deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015;

Visto l'Obiettivo tematico 9 "Promuovere l'inclusione sociale e combattere ogni povertà e ogni "discriminazione" del PO FESR e, in particolare, l'Azione 9.3.2 "Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio-educativi per la prima infanzia";

Visto il D.D. n. 1839 del 3 ottobre 2017, con cui il Dipartimento bilancio e tesoro ha istituito il capitolo 583310 "Contributi agli investimenti a Istituzioni sociali private per la realizzazione degli interventi previsti nell'Asse 9 – OT9 – Obiettivo specifico 9.3 – Azione 9.3.2 del Programma operativo regionale FESR 2014-2020, ed ha allocato le somme per un importo complessivo pari a € 7.520.000,00 per gli esercizi finanziari 2018, 2019 e 2020;

Visto il D.D. n. 1957 del 16 ottobre 2017, con cui il Dipartimento bilancio e tesoro ha istituito il capitolo 583311 "Contributi agli investimenti a Istituzioni sociali private per l'attuazione di un Piano straordinario di inter-

vento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi (asili nido, servizi integrativi e servizi innovativi nei luoghi di lavoro, presso le famiglie e presso i caseggiati (part. cap. 183316) ed ha allocato le somme per un importo complessivo pari a € 11.000.000,00 per gli esercizi finanziari 2018, 2019 e 2020;

Visto il D.D.G. n. 50 dell'11 gennaio 2018 di approvazione dell'Avviso per la presentazione di progetti per "Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio-educativi per la prima infanzia" a valere sull'Azione 9.3.2, pubblicato nell S.O. alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 7 del 9 febbraio 2018, con una dotazione complessiva pari a € 18.520.000,00 - costituita da € 7.520.000,00 a valere del PO FESR 2014-2020 Azione 9.3.2 e € 11.000.000,00 a valere del FNPF - di cui € 10.000.000,00 alla prima delle due finestre previste dall'Avviso, con scadenza per la presentazione delle domande stabilita entro le ore 13.00 del 10 maggio 2018 e per i documenti ex lett. da g) a j) dell'art. 4, par. 4.4 entro il 17 maggio 2018;

Richiamati tutta la normativa ed i provvedimenti riportati nel citato D.D.G. n. 50 dell'11 gennaio 2018;

Visto il D.D.G. n. 1359 del 6 luglio 2018, modificato con il D.D.G. n. 1822 del 20 settembre 2018, con cui è stata nominata la commissione di valutazione delle operazioni progettuali ritenute ammissibili;

Visto il D.D.G. n. 1628 del 7 agosto 2018, vistato dalla Ragioneria centrale dell'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro per il controllo di legalità con presa nota n. 1090 del 7 settembre 2018, di approvazione dell'Elenco delle domande ammissibili, non ricevibili e non ammissibili ai fini della successiva fase di valutazione con evidenza delle cause di esclusione, riguardante le domande pervenute nell'ambito della prima finestra dell'Avviso Azione 9.3.2, come modificato con il D.D.G. n. 2081 del 23 ottobre 2018, vistato dalla Ragioneria centrale per il controllo di legalità, con presa nota n. 1441 del 31 ottobre 2018;

Considerato che le domande ammissibili alla successiva fase di valutazione di cui alla sezione A) Domande ammissibili dell'Elenco approvato con i sopracitati DD.DD.GG. hanno una valorizzazione complessiva pari a € 2.901.816, 65;

Visto il D.D.G. n. 2201 del 7 novembre 2018, con il quale, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, paragrafo 1.2, comma 3, dell'Avviso sopracitato, si è proceduto all'apertura della seconda finestra per la presentazione delle istanze a valere sull'Azione 9.3.2, cui destinare, pertanto, risorse pari a € 15.618.183,35, integrabili ulteriormente con le risorse che si dovessero rendere disponibili a seguito dell'approvazione della graduatoria definitiva delle operazioni presentate per la prima finestra e ammesse al finanziamento ai sensi dell'art. 4, paragrafo 4.8 dell'Avviso, fermo restando l'integrazione con eventuali risorse derivabili da rimodulazione del Programma;

Considerato che il succitato provvedimento è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 49 del 16 novembre 2019 e che, quindi, il termine ultimo previsto dall'art. 2, punto a), del provvedimento per l'inoltro via PEC delle domande di contributo viene fissato entro le ore 13,00 di giorno 14 febbraio 2019 mentre quello previsto dall'art. 2, punto b), per far pervenire presso il Dipartimento la documentazione di cui alle lett. da g) a j) del comma 1 del par. 4.4 dell'Avviso su supporto informatico (cd o dvd) viene fissato entro il 21 febbraio 2019;

Viste le note del 14 gennaio 2019 e prot. n. 6/reg./2019

del 17 gennaio 2019, con le quali l'Alleanza delle cooperative italiane Sicilia sociale e la F.I.S.M. Sicilia hanno fatto richiesta motivata di proroga dei succitati termini in ragione alle criticità manifestate dai rispettivi associati che rappresentano una significativa parte dei potenziali beneficiari dell'Avviso in questione;

Ritenute conducenti le suddette motivazioni rappresentate e, quindi, utile la concessione di una proroga della scadenza per la presentazione dei progetti a valere sul presente Avviso;

Tutto ciò premesso;

Decreta:

Art. 1

Le premesse formano parte integrante del presente decreto.

Art. 2

1. In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, paragrafo 1.2, comma 3, dell'Avviso POR FESR 2014-2020, Asse 9, Obiettivo tematico 9, Priorità di investimento 9.a, Obiettivo specifico 9.3, Azione 9.3.2 "Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio-educativi per la prima infanzia", approvato con D.D.G. n. 50 dell'11 gennaio 2018 e a parziale modifica ed integrazione di quanto stabilito con il precedente D.D.G.n. 2201 del 7 novembre 2018:

- le domande di contributo finanziario per la seconda finestra devono essere inoltrate in via telematica (PEC) entro le ore 13.00 di giorno 18 marzo 2019;

- i documenti di cui alle lett. da g) a j) del comma 1 del par. 4.4 dell'Avviso dovranno pervenire su supporto informatico (cd o dvd) a mezzo raccomandata A/R o brevi manu entro 7 giorni dal termine di cui alla superiore lett.a).

2. Le scadenze di cui al superiore comma 1 sono perentorie ed il mancato rispetto delle stesse determina la non ricevibilità della domanda di contributo.

Art. 3

Sono fatte salve le eventuali proposte pervenute alla data del presente decreto, fermo restando la possibilità per i soggetti proponenti di presentare domande sostitutive o integrazioni alle precedenti nel rispetto della scadenza di cui al superiore art. 2.

Art. 4

Restano invariate tutte le altre disposizioni previste dall'Avviso Azione 9.3.2, approvato con D.D.G. n.50 dell'11 gennaio 2018 e pubblicato nel S.O. alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 7 del 9 febbraio 2018, nonché quanto riportato agli artt. 3, 4 e 5 del D.D.G. n. 2201 del 7 novembre 2018.

Art. 5

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria centrale dell'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro per i controlli di competenza e successivamente pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e inserito nei siti ufficiali del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali www.regione.sicilia.it/famiglia e del PO FESR www.euroinfosicilia.it.

Palermo, 29 gennaio 2019.

GIGLIONE

Vistato dalla Ragioneria centrale per l'Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro in data 31 gennaio 2019 al n. 41.

(2019.5.376)132

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

DECRETO 23 gennaio 2019.

Rinnovo della composizione della commissione d'esame per l'abilitazione degli insegnanti degli istruttori di auto-scuola per la Regione siciliana.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELLE INFRASTRUTTURE,
DELLA MOBILITÀ E DEI TRASPORTI

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.R. 25 febbraio 1979, n. 70, che approva il T.U. delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Visto il D.P.R. 17 dicembre 1953, n. 1113, come modificato dal decreto legislativo 11 settembre 2000, n. 296: "Norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana in materia di comunicazioni e trasporti", che ha attribuito alla Regione siciliana le competenze in materia di comunicazioni e trasporti regionali di qualsiasi genere, nonché tutte quelle in materia di motorizzazione civile;

Visto l'art. 123 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (nuovo codice della strada) e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 (regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 105 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, riguardante il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, recante "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana" e s.m.i.;

Visto il decreto ministeriale 26 gennaio 2011, n. 17, che ha adottato il regolamento recante la disciplina dei corsi di formazione e delle procedure per l'abilitazione di insegnanti ed istruttori di autoscuola, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 21 marzo 2011;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità n. 1940 dell'1 agosto 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 36 del 29 agosto 2014, che ha disciplinato le procedure di svolgimento degli esami per il conferimento dell'abilitazione alla professione di insegnanti ed istruttori di autoscuole nel territorio della Regione siciliana;

Visto, in particolare, l'art. 12 del succitato decreto assessoriale n. 1940 dell'1 agosto 2014, che ha previsto che la commissione d'esame, istituita ai sensi dell'art. 8 del decreto dell'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità n. 3619 del 20 dicembre 2011, è nominata dal dirigente generale del Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti per il periodo di due anni;

Visto l'art. 8 del decreto dell'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità n. 3619 del 20 dicembre 2011, che ha disciplinato la costituzione della commissione

d'esame per l'abilitazione alla professione di insegnante e di istruttore di autoscuola;

Visto il decreto assessoriale n. 1380 del 7 maggio 2012, recante integrazioni e modifiche al succitato D.A. n. 3619 del 20 dicembre 2011;

Visto l'art. 7, comma 2, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, che attribuisce al dirigente generale l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi quelli che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

Visto il D.D.G. n. 2286 dell'11 ottobre 2017, con il quale è stata nominata, ai sensi dell'art. 8 del decreto dell'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità n. 3619 del 20 dicembre 2011, la commissione d'esame, prevedendo, all'art. 1, comma 3, che i componenti rimangano in carica per due anni;

Preso atto del trasferimento ad altri rami dell'Amministrazione dell'ing. Salvatore Cantarella e del dott. Giovanni Guadalupi, rispettivamente componente supplente e segretario della commissione d'esame;

Visto il D.D.G. n. 1007 del 9 maggio 2018, con il quale è stata aggiornata la composizione della commissione d'esame;

Preso atto del collocamento in quiescenza degli ingegneri Antonino Cannata e Michele Torrente;

Vista la nota dirigenziale prot. n. 2206 del 16 gennaio 2019, con la quale è stata disposta la sostituzione dell'ing. Massimo Cedolia, n.q. di segretario, con il rag. Massimo Rosario Battaglia;

Ritenuto di dover garantire e mantenere la piena efficienza della commissione d'esame procedendo alla sostituzione dei predetti componenti;

Decreta:

Art. 1

Commissione d'esame

La composizione della commissione d'esame per l'abilitazione degli insegnanti degli istruttori di autoscuola per la Regione siciliana, già nominata D.D.G. n. 2286 dell'11 ottobre 2017 così come modificata con D.D.G. n. 1007 del 9 maggio 2018, è così rinnovata;

<i>Presidente:</i>	<i>Presidente supplente</i>
- ing. Giuseppe Marco Anfuso	- ing. Filippo Collura
<i>Componenti effettivi:</i>	<i>Componenti supplenti:</i>
- arch. Daniele Borzi	- ing. Giuseppe Morreale
- arch. Rosanna Albanese	- arch. Calogero Prato
- ing. Salvatore Fucà	- arch. Tommaso Cusumano
<i>Segretario</i>	<i>Segretario supplente:</i>
- rag. Rosario Massimo Battaglia	- sig. Giovanni Mazzara

Restano confermate le procedure, le prescrizioni e le modalità stabilite nel D.D.G. n. 2286 dell'11 ottobre 2017. E' revocato il D.D.G. n. 1007 del 9 maggio 2018.

La commissione, come sopra composta, per la durata stabilita dell'art. 1 del D.D.G. n. 778/2016.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nella pagina *web* del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

Palermo, 23 gennaio 2019.

BELLOMO

(2019.4.320)110

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

DECRETO 21 novembre 2018.

Determinazione del compenso da attribuire ai componenti dei collegi dei revisori dei conti degli EE.RR.SS.UU. della Sicilia.

L'ASSESSORE PER L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.R. 14 maggio 1985, n. 246;

Visto il decreto presidenziale 14 giugno 2016, n. 12. Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto presidenziale della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale n. 20 del 25 novembre 2002 e s.m.i.;

Visto l'art. 7 della summenzionata legge che, al comma 3, recita "Gli Enti, già Opere universitarie, di cui al comma 1, assumono la denominazione di Ente regionale per il diritto allo studio universitario (di seguito denominati E.R.S.U.), aggiungendovi l'indicazione della rispettiva sede, sono persone giuridiche di diritto pubblico dotate di proprio patrimonio e operano sotto l'indirizzo, la vigilanza ed il controllo dell'Assessorato regionale dei beni culturali ed ambientali e della pubblica istruzione.";

Visto il successivo art. 17 (Indennità), che nel determinare i compensi degli organi specifica "1. Il trattamento economico spettante ai componenti del consiglio di amministrazione,, è determinato con decreto del Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore. 2. Ai componenti del collegio dei revisori dei conti spetta un corrispettivo secondo quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 88";

Visto il D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, art. 43, comma 1, lett. a), con il quale è stato abrogato il D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 88;

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 11;

Visto il decreto presidenziale n. 7 del 20 gennaio 2012, art. 2;

Vista la circolare n. 6 del 29 febbraio 2012 prot. n. 12500 del Dipartimento bilancio e tesoro, avente ad oggetto: "D.P. n. 7/Serv.1°/S.G. del 20 gennaio 2012 - Determinazione compensi ex art. 17 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11. Circolare.";

Vista la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

Vista la legge regionale 11 agosto 2017, n. 16;

Rilevato che, attualmente, ai componenti del collegio dei revisori dei conti degli EE.RR.SS.UU. sono state applicate le disposizioni di cui alle circolari n. 16 dell'1 dicembre 2006 e n. 17 del 31 maggio 2017 relative ai collegi dei revisori dei conti delle Istituzioni scolastiche statali;

Vista la richiesta di parere formulata all'Ufficio legislativo e legale della Regione siciliana con prot. n. 89889 del 21 dicembre 2017 da questo Dipartimento, con la quale è stato evidenziato che la normativa contenuta nelle circolari n. 16 dell'1 dicembre 2006 e n. 17 del 31 maggio 2017 si applica ai collegi dei revisori dei conti delle Istituzioni scolastiche statali ma non risulta chiarito l'utilizzo della stessa nei confronti dei collegi dei revisori dei conti degli EE.RR.SS.UU. della Sicilia, istituiti con apposita legge

regionale che regola espressamente la loro composizione e la relativa determinazione dei compensi;

Vista la nota prot. n. 2473/170/11/2017 dell'1 febbraio 2018, con la quale l'Ufficio legislativo e legale della Regione ha trasmesso il parere richiesto da questo Dipartimento con la citata nota prot. n. 89889/2017, dal quale si rileva che rientrando gli EE.RR.SS.UU. tra gli enti nominativamente indicati nell'allegato 1, parte A, della stessa legge, ad essi si applica l'art. 59 della legge regionale 11 agosto 2017, n. 16, secondo il quale "1. L'art. 18, comma 1, secondo periodo, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 si interpreta nel senso che a tutti gli organi esclusi dall'applicazione dell'art. 6, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, trova applicazione la disciplina prevista dall'art. 17 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e dalle relative disposizioni attuative.";

Considerato che i compensi dei collegi dei revisori dei conti degli EE.RR.SS.UU. sono stati determinati prima con la legge istitutiva degli stessi, attraverso un rinvio alle disposizioni statali, oggi abrogate, e, successivamente, dalle norme di carattere finanziario che hanno dettato un regime generale per tutti gli enti vigilati che usufruiscono di trasferimenti da parte della Regione;

Considerato, per quanto sopra esposto, che, trattandosi di determinazione del compenso dei componenti del collegio dei revisori degli EE.RR.SS.UU. la disciplina da applicare è quella dell'art. 17 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, con il divieto posto dal comma 6 del medesimo articolo agli istituti, aziende, agenzie, consorzi, organismi ed enti regionali comunque denominati, sottoposti a tutela e vigilanza dell'Amministrazione regionale, di adottare provvedimenti di incremento dei compensi degli organi di amministrazione e controllo, ancorchè originariamente determinati entro il predetto limite di 50.000 euro per ciascun componente degli organi di amministrazione e di 25.000 euro per ciascun componente degli organi di vigilanza e controllo.";

Considerato che il comma 2 del predetto articolo 17 rinviava ad un apposito decreto presidenziale l'individuazione di tre fasce entro le quali classificare gli enti e determinare ulteriori limiti ai compensi degli amministratori e dei revisori o sindaci;

Considerato che con il citato decreto del Presidente della Regione n. 7 del 20 gennaio 2012 e la circolare n. 6 del 29 febbraio 2012 prot. n. 12500 del Dipartimento bilancio e tesoro avente ad oggetto: "D.P. n. 7/Serv.1°/S.G. del 20 gennaio 2012 - Determinazione compensi ex art. 17 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11. Circolare." si è data attuazione al comma 2 del predetto articolo 17 della legge regionale n. 11/2010;

Ritenuto, pertanto, che i compensi annui da erogare ai componenti del collegio dei revisori dei conti degli EE.RR.SS.UU. della Sicilia sono da ricomprendere nella fascia B del decreto presidenziale n. 7 del 20 gennaio 2012, art. 2;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui di seguito si intendono trascritte, l'ammontare lordo del compenso spettante ai revisori dei conti degli EE.RR.SS.UU. della Sicilia è così determinato:

Numero di iscritti negli Atenei:	Presidente	Componente
negli Atenei con oltre 35.000 iscritti	€ 10.000,00	€ 8.000,00
negli Atenei con numero di iscritti fino a 35.000	€ 8.000,00	€ 6.000,00

Art. 2

I compensi spettanti al presidente ed ai componenti del collegio dei revisori dei conti degli EE.RR.SS.UU. della Sicilia, nella misura fissata all'art. 1, sono posti a carico degli enti stessi e devono intendersi annuali e comprensivi di ogni compenso per l'esercizio delle funzioni e per la partecipazione all'attività degli stessi enti, fatta eccezione per il trattamento di trasferta, se ed in quanto dovuto, secondo le vigenti disposizioni in materia.

Art. 3

La misura annua dei compensi si intende al netto dell'IVA, ove dovuta, e dei rimborsi previdenziali a carico degli EE.RR.SS.UU.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso nel sito internet della Regione siciliana ai sensi dell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, nonché nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 21 novembre 2018.

LAGALLA

(2019.6.446)088

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 17 gennaio 2019.

Programma per la compensazione intra ed interregionale degli emocomponenti labili per l'anno 2019.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LE ATTIVITÀ SANITARIE E
OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge n. 833 del 23 dicembre 1978;

Vista la legge regionale n. 5 del 14 aprile 2009, recante "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale";

Visto il decreto presidenziale n. 712 del 16 febbraio 2018, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Maria Letizia Di Liberti l'incarico di dirigente generale del Dipartimento attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico;

Visto il decreto del dirigente generale n. 1524 del 26 agosto 2016, con il quale è stato conferito al dott. Attilio Mele l'incarico di dirigente del servizio 6 Trasfusione del Dipartimento attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico;

Vista la legge 21 ottobre 2005, n. 219, recante "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale di emoderivati" e, in particolare, l'art. 14, che al comma 1, nel riconoscere la funzione sovrazionale e sovraziendale dell'autosufficienza, individua specifici meccanismi di programmazione, organizzazione e finanziamento del sistema trasfusionale nazionale e al successivo comma 2 prevede che il Ministero della salute, sulla base delle indicazioni fornite dal Centro nazionale sangue di cui all'art. 12 e dalle strutture regionali di coordinamento, in accordo con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento

e Bolzano, definisce annualmente il programma di autosufficienza nazionale che individua i consumi storici, il fabbisogno reale, i livelli di produzione necessari, le risorse, i criteri di finanziamento del sistema, le modalità organizzative ed i riferimenti tariffari per la compensazione tra le regioni, i livelli di importazione ed esportazione eventualmente necessari;

Visto, altresì, l'art. 10, commi 1 e 11, della citata legge n. 219 del 21 ottobre 2005, che nell'individuare le competenze del Ministero della salute definiscono, in particolare, la funzione di programmazione delle attività trasfusionali a livello nazionale e stabiliscono i principi generali sulla programmazione sanitaria in materia di attività trasfusionali, specificando che per il raggiungimento dell'autosufficienza è richiesto il concorso delle regioni e delle Aziende sanitarie;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 207, recante "Attuazione della direttiva n. 2005/61/CE che applica la direttiva n. 2002/98/CE per quanto riguarda la prescrizione in tema di rintracciabilità del sangue e degli emocomponenti destinati a trasfusioni e la notifica di effetti indesiderati ed incidenti gravi";

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 208, recante "Attuazione della direttiva n. 2005/62/CE che applica la direttiva n. 2002/98/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali";

Visto il decreto legislativo 20 dicembre 2007, n. 261, recante "Revisione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 191, recante attuazione della direttiva n. 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti";

Visto il decreto del Ministro della salute 2 novembre 2015, recante "Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti";

Visto il D.A. n. 1141 del 28 aprile 2010, recante "Piano

regionale sangue e plasma 2010-2012. Riassetto e rifunzionalizzazione della rete trasfusionale";

Visto il D.A. n. 384 del 4 marzo 2011, recante "Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti nell'ambito della Regione siciliana";

Visto il D.A. n. 1019 del 29 maggio 2012, recante "Caratteristiche e funzioni della Struttura regionale di coordinamento per le attività trasfusionali";

Visto il D.A. n. 1062 del 30 maggio 2013, recante "Linee guida per l'accreditamento delle strutture trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti";

Visto il D.A. n. 1101 del 15 giugno 2016, recante recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 20 ottobre 2015 - Rep. atti n.168/CSR - concernente "Indicazioni in merito al prezzo unitario di cessione tra Aziende sanitarie e tra Regioni e Province autonome delle unità di sangue, dei suoi componenti e dei farmaci plasmaderivati prodotti in convenzione, nonché azioni di incentivazione dell'interscambio tra aziende sanitarie all'interno della Regione e tra le Regioni" in attuazione degli articoli 12, comma 4, e 14, comma 3, della legge 21 ottobre 2005, n. 219;

Vista la convenzione triennale stipulata tra la Regione Sicilia e la Regione Emilia Romagna di cui alla delibera Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1562 del 24 settembre 2018 in materia di cessione programmata delle emazie concentrate;

Considerato che la citata legge 21 ottobre 2005, n. 219, riconosce la funzione sovragionale e sovra aziendale dell'autosufficienza del sangue e dei suoi prodotti;

Considerato che i responsabili dei servizi trasfusionali regionali hanno già formulato una previsione della produzione e dei consumi di emazie concentrate attesi per l'anno 2019, come risultanti dalla sottostante tabella 1;

Tabella 1

	SIMT	Produzione	Consumo	Bilancio Raccolta/Consumo
AG	Agrigento - Canicatti	8.000	7.020	980
AG	Sciacca	6.800	6.050	750
CL	Caltanissetta - Gela	10.000	11.990	-1.990
CT	Caltagirone	3.100	2.448	612
CT	Paternò	3.400	2.768	632
CT	A.O. Cannizzaro - Catania	6.350	5.750	600
CT	A.R.N.A.S. Garibaldi - Catania	9.600	13.880	-4.280
CT	A.O.U. Policl. V.Emanuele - Catania	12.300	18.650	-6.350
EN	Enna	3.570	1.905	1.665
EN	Nicosia	1.150	720	430
EN	Piazza Armerina	3.450	786	2.664
ME	A.O. Papardo - Messina	800	4.100	-3.300
ME	A.O.U. Policlinico G. Martino - Messina	4.100	8.400	-4.300
ME	Patti - S. Agata di Militello - Milazzo	7.600	7.400	200
ME	Taormina	2.400	4.500	-2.100
PA	Cefalù	4.600	5.480	-880
PA	A.R.N.A.S. Civico - Palermo	29.100	29.100	0
PA	Cervello - Palermo	3.130	13.343	-10.213
PA	Villa Sofia - Palermo	11.000	10.870	130
PA	A.O.U. Policl. P. Giaccone - Palermo	12.500	9.600	2.900
RG	Ragusa - Modica - Vittoria	27.250	15.950	11.300
SR	Siracusa - Avola - Augusta - Lentini	20.000	15.102	4.898
TP	Trapani	8.650	5.950	2.700
TP	Marsala	5.050	4.530	520

Considerato che in conseguenza di un consumo previsto pari a 206.331 unità di emazie concentrate si renderebbero disponibili sul territorio regionale 203.900 unità e che risulta, pertanto, necessario fare ricorso ad una importazione interregionale per garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza dipendenti da terapia trasfusionale;

Considerato che il fabbisogno di concentrati piastrinici risulta variabile in relazione alle esigenze assistenziali e che una disponibilità alla cessione di tali emocomponenti a favore delle strutture carenti è stata già espressa, per l'anno 2019, dai responsabili dei servizi trasfusionali eccedentari;

Considerato che il report della raccolta del plasma da destinare all'emoderivazione attesta, nell'anno 2018, la raccolta di Kg 63.374 di plasma;

Ritenuto di dovere definire le modalità per la compensazione intra e interregionale degli emocomponenti labili per l'anno 2019, nonché quantificare la quantità di plasma

da raccogliere nell'anno 2019 da destinare all'emoderivazione;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, è definita di seguito la modalità di compensazione intra ed interregionale delle emazie concentrate e dei concentrati piastrinici, nonché indicata la quantità di plasma che si prevede di raccogliere e destinare alla produzione di medicinali plasmaderivati nell'anno 2019.

Art. 2

Al fine di assicurare una compensazione ai Servizi trasfusionali carenti da parte dei Servizi trasfusionali eccedentari, vengono di seguito indicati, nella sottostante tabella 2, i flussi di scambio intraregionale delle emazie concentrate per l'anno 2019.

Tabella 2

SIMT CARENTE	UNITA' DA ACQUISIRE	SIMT FORNITORI	UNITA' DA FORNIRE
ARNAS GARIBALDI - CT	4.280	RAGUSA	4.280
CEFALU'	880	AGRIGENTO	880
A.O.U. POLICL.G. MARTINO - ME	4.300	CANNIZZARO	600
		CALTAGIRONE	606
		NICOSIA	430
		PIAZZA ARMERINA	2.664
A.O. PAPARDO - ME	3.300	SIRACUSA	3.300
CERVELLO - PA	10.213	VILLA SOFIA	130
		AGRIGENTO	100
		SCIACCA	750
		TRAPANI	2.700
		MARSALA	520
		A.O.U. POLICL. P. GIACCONE - PA	2.900
		RAGUSA	670
TAORMINA	2.100	SIRACUSA	1.268
		PATERNO'	632
		PATTI	200
CALTANISSETTA	1.990	ENNA	1.665
		SIRACUSA	325
A.O.U. POLICL. V.E. - CT	6.350	RAGUSA	6.350

Art. 3

La compensazione residua al Servizio trasfusionale del P.O. V. Cervello di Palermo, pari a circa 2.500 unità di emazie concentrate, sarà assicurata dalla Regione Emilia Romagna in virtù della citata Convenzione triennale sottoscritta tra la Regione Sicilia e la Regione Emilia Romagna

Art. 4

Al fine di garantire la compensazione intraregionale dei concentrati piastrinici alle strutture trasfusionali carenti da parte delle strutture eccedentarie, vengono di seguito indicati, nella sottostante tabella 3, i flussi di scambio intraregionale validi per l'anno 2019.

Tabella 3

SIMT CARENTE	UNITA' DA ACQUISIRE	SIMT FORNITORI	UNITA' DA FORNIRE
A.O.U. POLICL. V.E. - CT	700	RAGUSA	700
CERVELLO	550	TRAPANI	350
		MARSALA	50
		RAGUSA	150
VILLA SOFIA	100	RAGUSA	100
A.O. PAPARDO	100	PATTI	50
		SIRACUSA	50
CALTANISSETTA	110	ENNA	110
CALTAGIRONE	70	PATERNÒ	70
CANNIZZARO	100	PATERNÒ	100

Art. 5

Considerato che nell'anno 2018 è stata registrata una raccolta di plasma pari a Kg 63.374 che sono stati conferiti all'industria per la produzione di medicinali emoderivati, ai quali si aggiungono circa 1.389 Kg di materia prima che sono stati destinati alla produzione di plasma di grado farmaceutico, la previsione della raccolta di plasma da destinare all'emoderivazione si attesta, per l'anno 2019, su 64.000 Kg di plasma.

Art. 6

I responsabili dei Servizi trasfusionali carenti concordano con i responsabili dei Servizi trasfusionali eccedentari le modalità di approvvigionamento e la periodicità degli invii, nonché le modalità di trasporto, assicurando una cessione regolare nell'arco dei dodici mesi.

Art. 7

Compete, di norma, al Servizio trasfusionale carente, provvedere al ritiro degli emocomponenti presso il Servizio trasfusionale cedente. Con accordi tra le parti un modello organizzativo diverso da quello enunciato potrà, nei singoli casi, essere concordato.

Art. 8

I direttori generali delle Aziende sanitarie della Regione siciliana sono tenuti ad assicurare le risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di produzione previsti dal presente decreto.

Art. 9

L'attuazione del Programma di autosufficienza è soggetta ad azioni di monitoraggio con cadenza mensile.

Art. 10

La modalità di compensazione intraregionale, prevista dal presente decreto, è da ritenersi vigente fino all'emanazione del successivo programma per la compensazione intra ed interregionale degli emocomponenti labili per l'anno 2020.

Il presente decreto è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale del Dipartimento ASOE, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *online*, e alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione per esteso.

Palermo, 17 gennaio 2019.

DI LIBERTI

(2019.4.232)102

DECRETO 22 gennaio 2019.

Piano regionale di monitoraggio conoscitivo di sostanze indesiderabili negli alimenti (contaminanti agricoli e tossine vegetali) per l'anno 2019.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LE ATTIVITÀ SANITARIE
E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che ha approvato il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Viste le leggi regionali n. 30 del 3 novembre 1993 e successive mm. e ii. e n. 33 del 20 agosto 1994;

Vista la legge regionale 15 ottobre 2000, n. 10 "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana...*omissis*...";

Vista la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008, concernente "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e della Amministrazione della Regione";

Vista la legge regionale n. 5 del 14 aprile 2009, concernente norme per il riordino del servizio sanitario regionale;

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 12 del 14 giugno 2016, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione n. 6 del 18 gennaio 2013, e successive mm. e ii;

Visto il D.P.Reg. n. 712 del 16 febbraio 2018, art. 1, con cui alla dott.ssa Di Liberti Maria Letizia è conferito, a decorrere dal 15 febbraio 2018, l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico dell'Assessorato regionale della salute;

Vista la legge n. 833 del 23 dicembre 1978 istitutiva del Servizio sanitario nazionale e s. m. e i;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000 sull'individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative da trasferire alle regioni in materia di salute e sanità veterinaria ai sensi del D.L. del 31 marzo 1998 e s. m. e i;

Visto il regolamento CE n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 e s. m. e i., che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

Visto il decreto legislativo n. 193 del 6 novembre 2007 di attuazione della direttiva 2004/41/CE in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei relativi regolamenti comunitari che individua le autorità competenti per l'applicazione dei regolamenti del c.d. "pacchetto igiene";

Visto il regolamento CE n. 1881/2006 della Commissione del 19 dicembre 2006 che definisce i tenori massimi di alcuni contaminanti nei prodotti alimentari, in particolare sul tenore massimo di nitrati e di IPA (modificato dal Reg.CE n. 1258/2011), di micotossine, metalli, 3-MCPD, diossine, policloro bifenili (PCB);

Visto il regolamento CE n. 1882/2006 della Commissione del 19 dicembre 2006 che stabilisce metodi di campionamento ed analisi per il controllo ufficiale del tenore di nitrati in alcuni prodotti alimentari;

Visto il reg. UE n. 752/2014 della Commissione del 24 giugno 2014 che sostituisce l'Allegato I del regolamento CE n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Vista la raccomandazione UE 2016/2115 della Commissione dell'1 dicembre 2016 sul monitoraggio della presenza di 9-tetraidrocannabinolo, dei suoi precursori e di altri derivati della cannabis negli alimenti;

Visto il reg. UE 2017/1237 della Commissione che modifica il regolamento CE n. 1881/2006 per quanto riguarda il tenore massimo di acido cianidrico nei semi di albicocca non trasformati interi, macinati, moliti, frantumati, tritati immessi sul mercato per il consumo finale;

Vista la nota del Ministero della Salute DGISAN prot. n. 45656 del 3 dicembre 2018 che fornisce indicazioni alle

regioni per la pianificazione del monitoraggio conoscitivo di sostanze indesiderabili negli alimenti (contaminanti agricoli e alle tossine vegetali naturali) da effettuare nel corso dell'anno 2019, che dovranno garantire, al tempo stesso, un flusso informativo adeguato;

Tenuto conto che il sopra citato flusso informativo costituisce elemento di valutazione del Comitato LEA (Livelli essenziali di assistenza), cui è affidato il compito di verificare l'erogazione dei Livelli essenziali di assistenza in condizioni di appropriatezza e di efficienza nell'utilizzo delle risorse, nonché la congruità tra le prestazioni da erogare e le risorse messe a disposizione dal Servizio sanitario nazionale al fine, per le Regioni, di accedere alla quota premiale del SSN;

Considerata la necessità di dare attuazione in ambito regionale al Piano regionale monitoraggio conoscitivo di sostanze indesiderabili negli alimenti, per l'anno 2019;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono interamente riportati, è approvato il Piano regionale di monitoraggio conoscitivo di sostanze indesiderabili negli alimenti (contaminanti agricoli e alle tossine vegetali naturali) per l'anno 2019, allegato al presente decreto e di cui fa parte integrante, unitamente alla relativa tabella "A".

Il presente decreto, ai sensi della legge regionale n. 9 del 7 maggio 2015, art. 98, comma 6, viene pubblicato nel sito *web* istituzionale di questo Assessorato e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 22 gennaio 2019.

DI LIBERTI

Piano regionale di monitoraggio conoscitivo di sostanze indesiderabili negli alimenti (contaminanti agricoli e tossine vegetali naturali) per l'anno 2019

Obiettivi

Il presente Piano di monitoraggio, elaborato sulla scorta delle indicazioni impartite dal Ministero della Salute-Direzione Generale per l'Igiene e la Sicurezza degli Alimenti e la Nutrizione (DGISAN prot.45656 del 03/12/2018), regola, per l'anno 2019, le attività di monitoraggio di sostanze e/o alimenti non presenti nel Regolamento (CE) n.1881/2006.

Il monitoraggio si prefigge l'obiettivo di raccogliere dati, come previsto all'art.33 del Regolamento (CE) n.178/2002 e all'articolo 9 del Regolamento (CE) n.1881/2006, per la successiva trasmissione all'EFSA, nonché per acquisire informazioni sui livelli di presenza a livello nazionale.

Riferimenti normativi

- Regolamento (ce) n. 401/2006 della Commissione del 23 febbraio 2006 relativo ai metodi di campionamento e di analisi per il controllo ufficiale dei tenori di micotossine nei prodotti alimentari;
- Reg. CE n. 1881/2006 della Commissione del 19/12/2006 che definisce i tenori massimi di alcuni contaminanti nei prodotti alimentari, in particolare sul tenore massimo di nitrati e di IPA (modificato dal Reg.(CE) n. 1258/2011), di micotossine, metalli, 3-MCPD, diossine, policloro bifenili (PCB);
- Reg. CE n. 1882/2006 della Commissione del 19/12/2006 che stabilisce metodi di campionamento ed analisi per il controllo ufficiale del tenore di nitrati in alcuni prodotti alimentari;
- Reg. (UE) 752/2014 della Commissione del 24/06/2014 che sostituisce l'Allegato I del Reg. (CE) n. 396/2005 del parlamento Europeo e del Consiglio;
- Raccomandazione (UE) 2016/2115 della Commissione dell'1 dicembre 2016 sul monitoraggio della presenza di Δ^9 -tetraidrocannabinolo, dei suoi precursori e di altri derivati della cannabis negli alimenti;
- Reg. (UE) 2017/1237 della Commissione che modifica il Reg. (CE) n. 1881/2006 per quanto riguarda il tenore massimo di acido cianidrico nei semi di albicocca non trasformati interi, macinati, moliti, frantumati, tritati immessi sul mercato per il consumo finale.

Il Piano

La programmazione, il coordinamento delle attività sul territorio regionale ed il monitoraggio sono affidate al Servizio 7° del Dipartimento regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico.

I Servizi di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (S.I.A.N.) ed i Servizi Igiene degli Alimenti di Origine Animale (S.I.A.O.A.) delle Aziende sanitarie provinciali (A.S.P.) della Regione, ognuno per le rispettive competenze, si occuperanno dell'attuazione delle attività di monitoraggio tramite campionamento.

L'attività di monitoraggio da effettuare sull'intero territorio regionale, prevede il controllo materiale con campionamento per analisi ed è di tipo oggettivo, ossia prelievo casuale di alimenti disponibili al consumatore finale.

Le sostanze oggetto di monitoraggio sono da ricercare tra le matrici di origine animale e vegetale individuate nel Reg. CE 1881/2006, nel Reg. CE 752/2014 e nella Raccomandazione (UE) 2016/2115 e comunque risultano indicate nella Tabella A, costituente parte integrante del presente Piano.

Il numero di campioni per coppia "prodotto alimentare-sostanza/gruppo di sostanze" e la loro ripartizione territoriale sono riportati nella precitata tabella A di cui sopra.

I campionamenti verranno effettuati su prodotti in commercio e destinati/disponibili al consumatore finale.

L'attività di campionamento avrà la durata di 10 mesi (febbraio-novembre 2019).

I metodi di campionamento e di analisi devono essere condotti secondo le disposizioni generali del Regolamento (CE) n.401/2006, o secondo norme esistenti per sostanze specifiche (es. nitrati Reg. CE 1882/2006).

Referenti regionali

I referenti per l'attuazione del presente Piano sono:

- il dirigente del Servizio 7 - Sicurezza Alimentare, dr. Pietro Schembri (p.schembri@regione.sicilia.it - 091.7079339);
- il dirigente dell'U.O. 7.2 - Igiene e sicurezza degli alimenti di origine non animale", dott.ssa Giovanna Ferrauto - giovanna.ferrauto@regione.sicilia.it - 091.7079338).

Il laboratorio regionale al quale dovranno essere conferiti i campioni oggetto del presente piano è:

- l'Istituto Zooprofilattico per la Sicilia (IZS) "A. Mirri", Via Marinuzzi 3, 90129 PALERMO

Flussi informativi e di rendicontazione

Le AA.SS.PP. avranno cura, nell'ambito della programmazione locale, di garantire il campionamento di tutte le matrici assegnate e di prevedere che la presente attività sia distribuita in maniera uniforme nel corso dell'anno.

Il laboratorio inserirà i dati di campionamento e analisi, per ciascun campione, nel sistema **NSIS Alimenti sottoflusso VIG0MON**, nel periodo di campionamento programmato. Per i campi da compilare nel sotto flusso VIG0MON si raccomanda di considerare i medesimi campi previsti per il flusso VIG005AL.

Il Servizio 7° del Dipartimento A.S.O.E, provvederà alla successiva validazione degli stessi ed alla relativa analisi e aggregazione propedeutica per la trasmissione al Ministero.

La tabella “A”, che segue riporta il numero dei campionamenti distinti per ASP e per tipologia di matrice.

Si sottolinea che il presente Piano è stato incluso tra i flussi informativi valutati (per gli aspetti di tempistica e di attuazione) dal Comitato LEA (Livelli Essenziali di Assistenza).

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alle indicazioni di cui all'allegata nota del Ministero della Salute – DGISAN prot. n. 45656 del 03/12/2018 e a i relativi allegati (Allegato A e Allegato B), inerente l'oggetto, che fa parte integrante del presente Piano.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DE
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZ.

Tabella A

Nota DIGISAN n.45556 del 03/12/2018

PIANO DI MONITORAGGIO CONOSCITIVO DI SOSTANZE INDESIDERABILI NEGLI ALIMENTI - ANNO 2019																					
Matrice	Contaminante	AG		CL		CT		EN		ME		PA		RG		SR		TP		TOTALE	
		Progr.	Effettuati	Progr.	Effettuati	Progr.	Effettuati	Progr.	Effettuati	Progr.	Effettuati	Progr.	Effettuati	Progr.	Effettuati	Progr.	Effettuati	Progr.	Effettuati	Progr.	Effettuati
Integratori vegetali anche a base di polline Erbe aromatiche essiccate (Erba cipollina, sedano, prezzemolo, salvia, rosmarino, timo, basilico, maggiorana, origano, coriandolo, foglie di alloro, dragoncello, foglie di menta). Mandorle e prodotti trasformati	Alcaloidi Pirrolizidinici					3														3	
	Alcaloidi Pirrolizidinici					3												3		6	
	Acido cianidrico/cianuro	3		3											3					9	
	Alcaloidi del Tropano											3								6	
Cereali in grani e prodotti trasformati a base di cereali.	Tossine T-2/HT-2			3				3												6	
Ortaggi a foglia (crescione, scarola, bietola da foglia o da coste, indivia...) cavoli: (Broccoli, cavolfiore, cavolo cinese e cavolo cappuccio)	Nitrati									3					3			3		12	
Cereali (grano, orzo, avena, segale e mais) e prodotti trasformati a base di cereali.	Deossinivalenolo, forme acetilate (3-Ac-DON; 15-Ac DON) e Forma modificata (DON-3-Glucoside)	3											3							6	
Alimenti di Origine Animale - Prodotti di origine suina - (es. Salame, Prosciutto crudo)	Ocratossina A							3		3										6	
Totale		6		6		6		6		6		6		6		6		6		54	

(2019.4.253)102

DECRETO 22 gennaio 2019.

Integrazione della Commissione regionale sulla malattia celiaca ex D.A. n. 1974 del 30 ottobre 2018.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833 istitutiva del Servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista il decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229;

Visto il decreto ministeriale 8 giugno 2001 sull'assistenza sanitaria integrativa relativa ai prodotti destinati ad una alimentazione particolare;

Vista la legge 4 luglio 2005, n. 123, recante "Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia";

Visto il decreto assessoriale 25 luglio 2006, n. 8410, che ha fissato i tetti di spesa massimi, secondo le disposizioni di cui al decreto ministeriale 4 maggio 2016, con riferimento alle fasce di età e sesso;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante "Norme di riordino del Servizio sanitario regionale";

Visto il Piano regionale della salute 2011-2013, che prevede la costituzione di "reti assistenziali", in quanto ritenute una valida risposta organizzativa per il miglioramento della qualità assistenziale e dell'appropriatezza delle cure;

Visto il decreto assessoriale 1 luglio 2011, n. 1231, con il quale è stata istituita la Commissione regionale sulla malattia celiaca ed approvato il Documento tecnico "Percorso assistenziale diagnostico terapeutico per la malattia celiaca";

Visto il decreto assessoriale 12 dicembre 2011, con il quale sono stati individuati i Centri spoke della rete per la malattia celiaca;

Visto il decreto assessoriale 9 luglio 2012, con il quale è stato approvato il protocollo d'intesa tra l'Assessorato della salute e l'Associazione italiana celiaca Sicilia onlus;

Vista la legge regionale 12 agosto 2014, art. 68, comma 4, inerente l'obbligo di pubblicazione dei decreti assessoriali nel sito internet della Regione siciliana;

Visto il decreto ministeriale 17 maggio 2016 di modifica al D.M. 8 giugno 2001;

Visto il D.P.C.M. 12 gennaio 2017, recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;

Visto il D.A. 31 marzo 2017, n. 629 e successive modificazioni, recante "Riorganizzazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 2 aprile 2015, n. 70;

Visto l'Accordo, ai sensi dell'articolo 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sul «Protocollo per la diagnosi e il follow up della celiachia»;

Visto l'Accordo, ai sensi dell'articolo 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Requisiti tecnici, professionali ed organizzativi minimi per l'individuazione dei presidi sanitari deputati alla diagnosi di celiachia";

Visto il decreto ministeriale 10 agosto 2018, che ha modificato i limiti massimi di spesa per l'erogazione dei prodotti senza glutine, di cui all'art. 4, commi 1 e 2, della legge 4 luglio 2005, n. 123, abrogando il D.M. 4 maggio 2006;

Vista la delibera di Giunta n. 329 del 14 settembre

2018, con la quale è stato approvato il documento di riordino della rete ospedaliera;

Visto il D.A. n. 1974 del 30 ottobre 2018, con il quale si è provveduto a ricostituire la Commissione regionale per la malattia celiaca;

Vista la nota prot. n. 92256 del 13 dicembre 2018 dell'Ufficio di diretta collaborazione dell'Assessore, con il quale si comunica di integrare la citata Commissione con il dr. Carroccio Antonio, membro del board scientifico nazionale di AIC e con il dr. Scorsone Alessandro, dirigente medico di diabetologia del P.O. Civico di Partinico;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'integrazione della Commissione regionale per la malattia celiaca ex D.A. n. 1974/2018 con le predette figure professionali;

Decreta:

Art. 1

Per le finalità citate in premessa, la Commissione regionale di cui all'art. 1 del D.A. n. 1974 del 30 ottobre 2018 è integrata dalle seguenti figure professionali:

– dr. Antonio Carroccio, membro del board scientifico nazionale di AIC;

– dr. Alessandro Scorsone, dirigente medico di diabetologia del P.O. Civico di Partinico dell'ASP di Palermo.

La partecipazione ai lavori non comporta oneri in capo all'amministrazione regionale.

Art. 2

Resta fermo quant'altro previsto dal D.A. n. 1974 del 30 ottobre 2018.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per l'integrale pubblicazione e al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on line*.

Palermo, 22 gennaio 2019.

RAZZA

(2019.4.258)102

DECRETO 24 gennaio 2019.

Autorizzazione e accreditamento del Punto di raccolta mobile targato PDA45135 collegato all'Unità di raccolta fissa G.D.S. FRATRES-Palermo di San Cipirello, operante in convezione con l'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello di Palermo, per la raccolta del sangue intero.

**IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LE ATTIVITÀ SANITARIE
E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge n. 833/78 di istituzione del Servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997, concernente l'approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante "Norme per il riordino del S.S.R.";

Visto il decreto presidenziale n. 712 del 16 febbraio 2018, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Maria Letizia Di Liberti l'incarico di dirigente generale del Dipartimento per le attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico;

Visto il decreto del dirigente generale n. 1524 del 26 agosto 2016, con il quale è stato conferito al dott. Attilio Mele l'incarico di dirigente del servizio 6 Trasfusionale del Dipartimento attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico;

Vista la legge 21 ottobre 2005, n. 219, recante "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale di emoderivati";

Visto il decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 191, recante "Attuazione della direttiva 2004/23/CE sulla definizione delle norme di qualità e sicurezza per la donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di cellule e tessuti umani";

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 207, recante "Attuazione della direttiva 2005/61/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda la prescrizione in tema di rintracciabilità del sangue e degli emocomponenti destinati a trasfusioni e la notifica di effetti indesiderati ed incidenti gravi";

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 208, recante "Attuazione della direttiva 2005/62/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali";

Visto il decreto legislativo 20 dicembre 2007, n. 261, recante "Revisione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 191, recante attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti";

Visto il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 16, recante "Attuazione della direttiva 2006/17/CE e 2006/86/CE che attuano la direttiva 2004/23/CE per quanto riguarda le prescrizioni tecniche, per la donazione, l'approvvigionamento e il controllo di tessuti e cellule umani, nonché per quanto riguarda le prescrizioni in tema di rintracciabilità, notifica di reazioni ed eventi avversi gravi e determinate prescrizioni tecniche per la codifica, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umani";

Visto il decreto legislativo 19 marzo 2018, n. 19, recante "Attuazione della direttiva UE 2016/1214 della Commissione del 25 luglio 2016, recante modifica della direttiva 2005/62/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche del sistema di qualità per i servizi trasfusionali";

Visto l'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, recante i "Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica" (Atti n. 242/CSR) sancito il 16 dicembre 2010;

Visto l'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, recante "Caratteristiche e funzioni delle Strutture regionali di coordinamento per le attività trasfusionali" (Atti n. 206/CSR) sancito il 13 ottobre 2011;

Visto l'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, recante "Linee guida per l'accreditamento dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti" (Atti n. 149/CSR) sancito il 25 luglio 2012;

Visto l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), della legge 21 ottobre 2005, n. 219, concernente la "Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 20 marzo 2008 (Rep. Atti 115/CSR), relativo alla stipula di convenzione tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue" sancito il 14 aprile 2016;

Visto il decreto 16 novembre 2011 del Centro nazionale sangue che istituisce l'"Elenco nazionale dei valutatori per il sistema trasfusionale";

Visto il decreto 24 maggio 2017 del Centro nazionale sangue, recante "Aggiornamento dell'Elenco nazionale dei valutatori per il sistema trasfusionale";

Visto il decreto del Ministro della salute 2 novembre 2015, recante "Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti";

Visto il decreto assessoriale 28 aprile 2010, n. 1141, recante "Piano regionale sangue e plasma 2010 - 2012, riassetto e rifunzionalizzazione della rete trasfusionale";

Visto il decreto assessoriale n. 384 del 4 marzo 2011, recante "Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti nell'ambito della Regione siciliana";

Visto il decreto assessoriale n. 1019 del 29 maggio 2012, recante "Caratteristiche e funzioni della Struttura regionale di Coordinamento per le attività trasfusionali";

Visto il decreto assessoriale n. 1062 del 30 maggio 2013, recante "Linee guida per l'accreditamento delle strutture trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti";

Visto il decreto assessoriale n. 1335 del 9 luglio 2013, recante "Requisiti dell'accreditamento delle strutture trasfusionali e delle unità di raccolta gestite dalle associazioni/federazioni dei donatori volontari di sangue";

Visto il decreto assessoriale n. 1458 del 30 luglio 2013, recante "Procedimento per il rilascio del provvedimento unico di autorizzazione e accreditamento delle strutture trasfusionali e delle unità di raccolta associative; composizione e competenze dei team di verifica per la valutazione dei requisiti specifici autorizzativi";

Visto il decreto assessoriale n. 33 del 9 gennaio 2017, recante "Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (Rep. Atti n. 61/CSR del 14 aprile 2016) ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b), della legge 21 ottobre 2005, n. 219, concernente la "Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 20 marzo 2008 (Rep. Atti 115/CSR) relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue".

Visto il decreto assessoriale n. 35 del 10 gennaio 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 27 gennaio 2017, recante "Rifunzionalizzazione della rete associativa di raccolta del sangue intero e degli emocomponenti";

Vista l'istanza, acquisita al prot. n. DASOE/6/44485 del 30 maggio 2017, del legale rappresentante dell'Associazione G.D.S. FRATRES-Palermo operante in San Cipirello via Uccello n. 63, recante richiesta di autorizzazione all'istituzione del punto di raccolta mobile, collegato all'Unità di raccolta fissa G.D.S. FRATRES-Palermo di San Cipirello, targato PDA45315;

Vista la nota prot. n. DASOE/6/69294 del 5 settembre 2017, con la quale il competente Dipartimento A.S.O.E. ha espresso parere favorevole all'istituzione del punto di rac-

colta mobile targato PDA45315, collegato all'Unità di raccolta fissa G.D.S. FRATRES-Palermo operante in San Cipirello via Uccello n. 63;

Vista l'istanza, acquisita al prot. n. DASOE/6/40687 del 25 maggio 2018, del legale rappresentante della predetta unità di raccolta, recante richiesta di autorizzazione e accreditamento del punto di raccolta mobile targato PDA45315;

Vista la documentazione conforme allegata alla predetta istanza che attesta anche la sussistenza dei requisiti strutturali e impiantistici di cui al D.A. n. 1335/2013;

Vista la relazione igienico sanitaria redatta dal Dipartimento di prevenzione dell'ASP n. 6 di Palermo acquisita al prot. n. 48228 del 22 giugno 2018;

Visto il rapporto di verifica, acquisito al prot. n. 60733 del 7 agosto 2018, redatto dai valutatori qualificati inclusi nell'elenco nazionale a seguito dell'accesso ispettivo effettuato in data 21 luglio 2018 presso il punto di raccolta mobile targato PDA45315 che attesta la presenza di non conformità dei requisiti autorizzativi specifici di tipo "maggiore" presso la struttura ispezionata;

Visto il rapporto di verifica acquisito al prot. n. 236 del 3 gennaio 2019, redatto dai valutatori qualificati che, facendo seguito alle azioni correttive adottate presso il suddetto punto di raccolta mobile, attesta la risoluzione delle suddette non conformità;

Considerato che ai sensi della normativa applicabile le attività di raccolta del sangue intero e degli emocomponenti possono essere espletate unicamente presso le unità di raccolta associative che siano in possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento;

Ritenuto, a seguito delle verifiche effettuate, di potere concedere al punto di raccolta mobile targato PDA45315 collegato all'Unità di raccolta fissa G.D.S. FRATRES-Palermo operante in San Cipirello via Uccello n. 63, l'autorizzazione e l'accreditamento per l'esercizio delle specifiche attività sanitarie;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, è concessa l'autorizzazione e l'accreditamento, ai fini dell'esercizio delle specifiche attività sanitarie, al punto di raccolta mobile targato PDA45315 collegato all'Unità di raccolta fissa G.D.S. FRATRES-Palermo operante in San Cipirello via Uccello n. 63, convenzionata con il Servizio trasfusionale del P.O. V. Cervello di Palermo, afferente all'Azienda ospedaliera ospedali riuniti Villa Sofia - Cervello di Palermo.

Art. 2

Ai sensi dell'art. 1, il Punto di raccolta mobile targato PDA45315, collegato all'Unità di raccolta G.D.S. FRATRES-Palermo operante in San Cipirello via Uccello n. 63, è autorizzato e accreditato per la raccolta del sangue intero.

Art. 3

Ai fini del rinnovo dell'autorizzazione e dell'accreditamento del punto di raccolta mobile targato PDA45315, il legale rappresentante dell'Unità di raccolta G.D.S. FRATRES-Palermo di San Cipirello, ai sensi dell'articolo 3 del D.A. n. 35/2017, dovrà trasmettere al Dipartimento A.S.O.E. apposita istanza in occasione del rinnovo dell'autorizzazione e dell'accreditamento della predetta Unità di raccolta capofila.

Il presente decreto è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale del Dipartimento ASOE, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, e alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione per esteso.

Palermo, 24 gennaio 2019.

DI LIBERTI

(2018.4.287)102

DECRETO 25 gennaio 2019.

Integrazione dei componenti del Comitato Percorso nascita regionale ex D.A. n. 1321 del 17 luglio 2018.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale";

Visto l'Accordo Stato-Regioni del 16 dicembre 2010;

Visto il Piano sanitario regionale "Piano della salute 2011-2013";

Visto il D.A. n. 2536 del 2 dicembre 2011, recante "Riordino e razionalizzazione della rete dei punti nascita e le sue successive modifiche ed integrazioni";

Visto il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 coordinato con la legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135;

Vista la legge regionale 12 agosto 2014, art. 68, comma 4, inerente l'obbligo di pubblicazione dei decreti assessoriali nel sito internet della Regione siciliana;

Visto il D.A. n. 299 del 26 febbraio 2015, recante "Riordino e razionalizzazione della rete dei servizi di trasporto emergenza neonatale (STEN) e assistito materno (STAM);

Visto il D.P.C.M. 12 gennaio 2017, recante "Definizione e aggiornamento dei Livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";

Visto il D.A. n. 629 del 31 marzo 2017, recante "Riorganizzazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 2 aprile 2015, n. 70";

Visto il D.A. n. 1321 del 17 luglio 2018, con il quale è stato rinnovato il Comitato Percorso nascita regionale (CPNr);

Vista la comunicazione del 31 ottobre 2018 di dimissioni del dr. Polizzi Benedetto dal CPNr, rappresentante della pediatria/neonatologia;

Ritenuto di dover provvedere alla sostituzione del dr. Polizzi Benedetto con altra figura professionale della stessa area medica individuata nella persona del dr. Nicola Cassata, direttore di Struttura complessa di pediatria presso l'Azienda ospedaliera "Villa Sofia-Cervello di Palermo;

Considerato, inoltre, che l'art. 3 del sopra citato D.A. n. 1321/201 prevede la possibilità che il CPNr possa avvalersi, nell'ambito dei suoi compiti e per lo svolgimento di specifiche attività, di altri specialisti e/o altre professionalità;

Ritenuto per le specifiche attività poste in essere dal CPNr ed emerse nella riunione del 15 novembre 2018, di volersi avvalere delle sotto elencate figure professionali:

– dr. Michele Gulizzi, dirigente medico di ostetricia e ginecologia presso l'Azienda sanitaria provinciale di Palermo;

– dr. Marcello Vitaliti, direttore dell'UOC di terapia intensiva neonatale, neonatologia e nido presso l'ARNAS Civico di Palermo;

– dr. Luigi Triolo, specialista in ostetricia e ginecologia;

– dr. Nicola Cassata, direttore di Struttura complessa di pediatria presso l'Azienda ospedaliera "Villa Sofia-Cervello" di Palermo in sostituzione del dr. Polizzi Benedetto, dimissionario;

– dr. Mario Tumminello, specialista in neonatologia presso l'UOC di neonatologia dell'Azienda ospedaliera "Villa Sofia-Cervello" di Palermo;

Ritenuto, pertanto, di provvedere all'integrazione del CPNr, costituito con D.A. n. 1321 del 17 luglio 2018, con le figure sopra elencate;

Decreta:

Articolo unico

Per le motivazioni esposte in premessa, che si intendono integralmente richiamate, il Comitato Percorso nascita regionale (CPNr), costituito con D.A. n. 1321 del 17 luglio 2018, è integrato dalle seguenti figure professionali:

– dr. Michele Gulizzi, dirigente medico di ostetricia e ginecologia presso l'Azienda sanitaria provinciale di Palermo;

– dr. Marcello Vitaliti, direttore dell'UOC di terapia intensiva neonatale, neonatologia e nido presso l'ARNAS Civico di Palermo;

– dr. Luigi Triolo, specialista in ostetricia e ginecologia;

– dr. Nicola Cassata, direttore di Struttura complessa di pediatria presso l'Azienda ospedaliera "Villa Sofia-Cervello" di Palermo in sostituzione del dr. Polizzi Benedetto, dimissionario;

– dr. Mario Tumminello, specialista in neonatologia presso l'UOC di neonatologia dell'Azienda ospedaliera "Villa Sofia-Cervello" di Palermo.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per l'integrale pubblicazione e al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on line*.

Palermo, 25 gennaio 2019.

RAZZA

(2019.4.319)102

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DECRETO 23 gennaio 2019.

Approvazione del piano regolatore cimiteriale del comune di Priolo Gargallo.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 9 della legge n. 40 del 21 aprile 1995;

Visto il D.P.R. 327 dell'8 giugno 2001;

Visto l'art. 28 della legge 1 agosto 2002, n. 166;

Visto il regolamento di Polizia mortuaria ex art. 338 del R.D. 27 luglio 1934, n. 1265 modificato dal 1° comma dell'art. 28 della legge n. 166/02, capo X del D.P.R. n. 285/90;

Visto il decreto 29 luglio 2003 dell'Assessorato regionale della sanità d'istituzione della conferenza permanente provinciale dei servizi per i cimiteri;

Visto l'art. 153 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

Visto il D.Lgs. n. 152/06 così come modificato dal D.Lgs. n. 4/08;

Visto l'art. 59 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, così come modificato dall'art. 11, comma 41, della legge regionale n. 26/2012;

Vista la delibera della Giunta di Governo n. 200 del 10 giugno 2009;

Visto il D.P.Reg. n. 709 del 16 febbraio 2018, con il quale il dott. Salerno Giovanni è stato nominato dirigente generale del Dipartimento regionale dell'urbanistica della Regione siciliana;

Vista la sindacale prot. n. 18084 del 9 luglio 2018, assunta al protocollo generale dell'ARTA al n. 11972 del 16 luglio 2018, con la quale il comune di Priolo Gargallo (SR) ha trasmesso ex art. 4 della legge regionale n. 71/78 ed ex art. 28 legge n. 166/2002 la sotto riportata documentazione inerente il piano regolatore cimiteriale e la riduzione della relativa fascia di rispetto in variante al vigente strumento urbanistico:

– elaborati di progetto datati agosto 2014 con riportata in calce il riferimento all'atto deliberativo di adozione e il visto ex legge n. 64/74 con riferimento al parere rilasciato dall'ufficio del Genio civile di Siracusa:

- 1) tav. A: relazione tecnico-illustrativa;
- 2) tav. A bis: relazione integrativa datata marzo 2016;
- 3) tav. B: documentazione fotografica;
- 4) tav. C: piano particellare di esproprio;
- 5) tav. D: disposizioni tecniche per le sepolture private;

- 6) tav. E: regolamento di polizia mortuaria;
- 7) tav. 1: inquadramento generale: stralcio PRG vigente, stralcio PRG adottato, stralcio aerofotogrammetria, stralcio ortofoto in scala 1:5.000;

8) tav. 1 bis: inquadramento generale: stralcio nuovo PRG approvato con D.D.G. n. 357/2015 in scala 1:5.000 datata marzo 2016;

9) tav. 2: fascia di rispetto cimiteriale: stato di fatto con individuazione dell'area cimiteriale e della relativa fascia di rispetto; nuova fascia di rispetto e aree di ampliamento cimiteriale come da approvazione della conferenza permanente provinciale dei servizi per i cimiteri presso l'ASP di Siracusa in scala 1:2.000;

10) tav. 3: fascia di rispetto cimiteriale: assetto generale dell'area cimiteriale per effetto della riduzione della sua fascia di rispetto e dell'ampliamento delle aree di sepoltura; stralcio catastale delle aree da espropriare in scala 1:2.000;

11) tav. 4: effetti della riduzione della fascia cimiteriale sulla revisione di PRG adottata: stralcio del PRG vigente con riportati gli interventi cimiteriali in variante; stralcio del PRG adottato con riportati gli interventi cimiteriali in variante in scala 1:2.000;

12) tav. 4 bis: effetti della riduzione della fascia cimiteriale sulla revisione di PRG approvata: stralcio del PRG vigente approvato con prescrizioni con D.D.G. n. 357/2015; stralcio del PRG con riportati gli interventi

cimiteriali ora riproposti in variante in scala 1.2.000 data marzo 2016;

13) tav. 5: nuovo assetto dell'area cimiteriale: planimetria generale del complesso cimiteriale in scala 1:500;

14) tav. 6: nuovo assetto dell'area cimiteriale: schema dei nuovi sottoservizi in scala 1:500;

15) tav. 7: nuovo assetto dell'area cimiteriale: blocco loculi tipo in scala 1:100; cappelle tipo in scala 1:50;

16) tav. 8: nuovo assetto dell'area cimiteriale: particolari dei settori L ed M in scala 1:200;

17) tav. integrativa finale: area per confraternite e famiglie illustri nel cimitero stoico: elaborato integrativo di confronto per la visualizzazione e riconferma dell'area indicata nella delibera di C.C. n. 107/2010 in scala 1:500 data luglio 2017;

18) studio geologico per il piano regolatore cimiteriale e riduzione della fascia di rispetto in variante al vigente strumento urbanistico ai sensi della circolare 20 giugno 2014, n. 3 redatto dal dott. geol. Marilena Romano comprendente:

- relazione geologica;
- relazione indagini geofisiche;
- relazione sulle indagini;

Atti:

- parere prot. n. 85082 del 20 maggio 2015 rilasciato favorevolmente a condizione dall'ufficio del Genio civile di Siracusa ex art. 13 legge n. 64/74;

- parere prot. n. 4009 dell'8 ottobre 2013 rilasciato favorevolmente dall'ASP di Siracusa;

- comunicazione di avvio del procedimento ex D.P.R. n. 327/2001 alle ditte interessate;

- nota prot. n. 8060 del 9 maggio 2017 di notifica del D.A. n. 136/Gab del 9 maggio 2017 di esclusione di assoggettamento a procedura VAS ex art. 12 D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

- deliberazione consiglio comunale n. 23 del 13 luglio 2017, avente per oggetto "Piano regolatore cimiteriale e riduzione della relativa fascia di rispetto in variante al vigente strumento urbanistico. Adozione della variante urbanistica ed approvazione del piano regolatore cimiteriale";

Atti di pubblicità:

- avviso di deposito pubblicato all'albo pretorio con la certificazione riportante il periodo di pubblicazione dal 7 dicembre 2017 al 5 febbraio 2017;

- stralcio *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 49 del 7 dicembre 2017;

- manifesto murale;

- stralcio "La Repubblica" del 7 dicembre 2017;

- dimostrazione di avvenuta pubblicazione nel sito comunale "amministrazione trasparente";

- attestazione del responsabile del settore di mancata presentazione di osservazioni e/o opposizioni nel periodo di pubblicazione datato 9 marzo 2018;

- deliberazione consiglio comunale n. 37 del 19 aprile 2018 avente per oggetto la presa d'atto inesistenza opposizioni/osservazioni;

Vista la dirigenziale prot. n. 15305 del 17 settembre 2018, con la quale il servizio 4/DRU ha trasmesso alla segreteria del Consiglio regionale dell'urbanistica la proposta di parere n. 6 dell'11 settembre 2018 che di seguito, per stralcio, si trascrive:

"...*Omissis*..

"Rilevato:

Dalla delibera di adozione della variante in oggetto n. 23 del 13 luglio 2017, dalla documentazione trasmessa e da quanto agli atti di questo Dipartimento risulta che:

Contestualmente alla redazione del piano regolatore vigente approvato con D.D.G. n. 357 del 3 novembre 2015 il comune di Priolo Gargallo (SR) aveva predisposto e riportato nelle tavole di piano regolatore la nuova perimetrazione della fascia di rispetto cimiteriale già assentita dal consiglio comunale con deliberazione n. 151 del 27 dicembre 2012 dando, altresì, agli uffici comunali mandato di richiedere all'ASL (oggi ASP) di Siracusa, sentita la Conferenza permanente provinciale dei servizi per i cimiteri, il proprio parere per come riportato nel decreto dell'Assessore per la sanità 5 settembre 1997 modificato con D.A. 29 luglio 2003.

Nella seduta conclusiva della Conferenza permanente nel corso della quale vengono visionati gli elaborati planimetrici "...riportanti le prescrizioni della Commissione impartite in data 16 aprile 2013 - come da lettera di trasmissione prot. n. 816 del 23 maggio 2013, oggi agli atti..." - "TASP di Siracusa, con prot. n. 4009 dell'8 ottobre 2013 ha reso il proprio parere favorevole all'ampliamento delle aree di sepoltura e alla riduzione della fascia cimiteriale così come riportati negli elaborati.

A seguito delle modifiche approvate dall'ASP con il citato parere n. 4009/2013 la fascia assentita non è risultata conforme al PRG vigente a quell'epoca (D.D. n. 753 del 21 dicembre 2001) né, tantomeno, al PRG trasmesso all'ARTA in data 28 novembre 2013 con prot. n. 26802 e, per come detto, approvato con il citato D.D.G. n. 357/2015.

Nel corpo di detto decreto, infatti, risulta riportata la proposta di parere n. 5 del 9 giugno 2015 resa dal servizio 4/DRU U.0.4.3 di questo Dipartimento ai sensi dell'art. 68 della legge regionale n. 10/99, sul PRG che parzialmente si trascrive:

"... *Omissis* ..."

Cartografia

"La cartografia è rappresentativa di una pianificazione urbanistica...

"Il cimitero comunale riportato nell'elaborato - TAV. P2" - indica una zona di rispetto in parte ridotta rispetto ai minimi previsti dalla legge 1 agosto 2002, n. 166, art. 28. Nel merito si rileva che il comune ha in corso di definizione la variante connessa all'ampliamento del cimitero, procedura tuttavia non ancora definita. Risulta evidente che qualora detta procedura venga definita prima dell'approvazione del PRG in trattazione la stessa potrà costituire parte integrante di quest'ultima.

Nell'assenza si dovrà procedere all'individuazione delle aree da assoggettare a vincolo di arretramento da cimitero, nei limiti massimi previsti dalla citata norma..."

La variante in argomento prevede, al fine di soddisfare il fabbisogno e le abitudini locali, un duplice ampliamento dell'area cimiteriale.

In particolare il primo ampliamento è sul lato nord del cimitero esistente e il secondo ampliamento a sud del cimitero storico.

Nell'area nord, estesa circa 3.500 mq è stato localizzato il settore denominato "P" e localizzati 54 spazi per cappelle private aventi dimensione di mt 3,00x2,20.

Alle spalle del settore P è stato ricavato uno spazio raccolto e isolato idoneo allo svolgimento di cerimonie civili e religiose denominato "Giardino delle Rimembranze" da sistemare a verde e destinato all'aspersione delle ceneri per come previsto dalla legge n. 130/2001. Sul bordo esterno occidentale sono presenti due spazi sconsecrati desti-

nati alla sepoltura degli animali da affezione e alla sepoltura di persone appartenenti a religione diversa da quella cattolica.

Nell'ampliamento localizzato a sud del cimitero storico sono stati ricavati quattro nuovi settori che ospitano 354 cappelle private e due ampie costruzioni lineari destinate a loculi multi piano lungo il fianco est ed ovest di detto ampliamento.

A sud di detta area è contraddistinto da un parcheggio della superficie di circa 3.600 mt immerso nel verde.

Al fine di consentire la realizzazione degli ampliamenti sopra descritti, la fascia di rispetto cimiteriale viene così articolata:

- lungo il fronte est del cimitero risulterà invariata e pertanto resterà estesa mt 200,00;
- lungo il fronte nord la fascia sarà ridotta a mt. 100,00 fino ad intercettare la prima delle due aree di ampliamento di progetto;
- il fronte ovest ha una fascia variabile compresa tra mt 100,00 e 200,00;
- lungo il fronte sud la fascia si restringe sino a circa mt 60,00 per effetto dell'ampliamento e per effetto di viabilità realizzata nel 2002 che di fatto separa l'area cimiteriale dal centro urbano dove risultano edificate costruzioni antecedenti al 1979 anno di conseguimento dell'autonomia amministrativa del comune di Priolo Gargallo.

Per effetto della nuova perimetrazione della fascia di rispetto cimiteriale, il comune di Priolo Gargallo ha ritenuto necessario destinare le aree poste tra l'originaria fascia e quella in variante attribuendo alle aree ora esterne la medesima destinazione urbanistica delle z.t.o. ad esse immediatamente attigua (come da previsione riportata nella adozione della revisione del PRG oggi vigente) e cioè a secondo dei casi zona B, B1, CL-d, Cc ed E (vedasi tavole 1 bis e 4 bis).

Per come affermato nella relazione integrativa, Tav. A bis, "... le suddette destinazioni non compromettono assolutamente il dimensionamento del nuovo PRG in quanto il modesto numero di abitanti convenzionali (e conseguenti standards urbanistici...) per effetto delle modeste volumetrie realizzabili nelle relative z.t.o. era stato debitamente considerato nei calcoli dimensionali allegati al progetto di revisione del PRG..."

Considerato:

- la variante è di pubblico interesse in quanto soddisfa il fabbisogno e le abitudini locali;
- il comune di Priolo Gargallo ha proceduto, con foglio prot. n. 1885 del 17 ottobre 2014 per le finalità di cui agli artt. 9 e segg. del D.P.R. n. 327/2001 all'avviso dell'avvio del procedimento alle ditte interessate;
- la variante non è conforme alle previsioni dello strumento urbanistico vigente e, pertanto, è stato acquisito il parere prot. n. 85082 del 20 maggio 2015 di compatibilità geomorfologica da parte dell'ufficio del Genio civile di Siracusa ex art. 13 legge 2 febbraio 1974 n. 64 con condizioni;
- sul progetto, per come risulta dal verbale prot. n. 4009 dell'8 ottobre 2013 è stato prodotto il parere favorevole del dirigente medico d'igiene del Distretto referente e, pertanto, la commissione permanente ha espresso parere favorevole all'ampliamento del cimitero e alla riduzione della fascia di rispetto cimiteriale;
- con D.A. n. 136/Gab del 9 maggio 2017 ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. il piano regolatore cimiteriale e la riduzione della relativa fascia di rispetto cimiteriale è stato escluso dalla procedura di VAS

di cui agli articoli da 13 a 18 del citato D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

- la variante è stata oggetto di pubblicità ex art. 3, legge regionale n. 71/78 e non risultano essere state prodotte, per come certificato dal segretario comunale e dal responsabile del settore dell'UTC entro i termini di legge osservazioni e/o opposizioni.

Per tutto quanto sopra, questo servizio 4/DRU, sotto il profilo urbanistico e fatti salvi gli ulteriori pareri prescritti per legge, propone parere favorevole all'approvazione del piano regolatore cimiteriale e riduzione della relativa fascia di rispetto in variante al vigente strumento urbanistico del comune di Priolo Gargallo adottata con D.C.C. n. 23 del 13 luglio 2017 ex art. 28 legge n. 166/2002 ed ex art. 4 legge regionale n. 71/78.

Pertanto, si sottopone il presente parere al CRU per l'espressione della dovuta valutazione ex art. 58 della legge regionale n. 71/78, trovandosi nelle condizioni previste dall'art. 9 della legge regionale n. 40/95".

Visto il foglio prot. n. 1236 del 18 gennaio 2019, con il quale il servizio 6, affari legali, contenzioso, ufficio consultivo, segreteria del Consiglio regionale dell'urbanistica ha trasmesso al servizio 4/DRU il parere n. 117 reso dal C.R.U. nella seduta del 9 gennaio 2019 che di seguito si trascrive:

"...*Omissis*..."

"Considerato che nel corso della discussione è emerso l'orientamento di condividere la proposta dell'Ufficio che è parte integrante del presente voto;

per quanto sopra, il Consiglio esprime parere favorevole all'approvazione del piano regolatore cimiteriale e riduzione della relativa fascia di rispetto in variante al vigente strumento urbanistico in conformità a quanto contenuto nella proposta n. 6 dell'11 settembre 2018 del servizio 4 U.O. S4.2";

Ritenuto di poter condividere il sopra richiamato parere n. 117 reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica nella seduta del 9 gennaio 2019;

Rilevata la regolarità della procedura seguita;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71, in conformità al parere n. 117 reso dal C.R.U. nella seduta del 9 gennaio 2019, è approvato, in variante al vigente strumento urbanistico, il piano regolatore cimiteriale e la riduzione della relativa fascia di rispetto adottati e deliberati di consiglio comunale del comune di Priolo Gargallo (SR) n. 23 del 13 luglio 2017 in conformità a quanto contenuto nella proposta n. 6 dell'11 settembre 2018 del servizio 4 U.O. S4.2.

Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti che vengono visti e timbrati da questo Dipartimento:

- 1) delibera di consiglio comunale n. 23 del 13 luglio 2017 avente per oggetto "Piano regolatore cimiteriale e riduzione della relativa fascia di rispetto in variante al vigente strumento urbanistico. Adozione della variante urbanistica ed approvazione del piano regolatore cimiteriale";
- 2) proposta di parere n. 6 dell'11 settembre 2018 resa dal servizio 4/U.O. S4.2;

3) parere n. 117 reso nella seduta del 9 gennaio 2019 dal Consiglio regionale dell'urbanistica;
 4) tav. A: relazione tecnico-illustrativa;
 5) tav. A bis: relazione integrativa datata marzo 2016;
 6) tav. B: documentazione fotografica;
 7) tav. C: piano particellare di esproprio;
 8) tav. D: disposizioni tecniche per le sepolture private;

9) tav. E: regolamento di polizia mortuaria;
 10) tav. 1: inquadramento generale: stralcio PRG vigente, stralcio PRG adottato, stralcio aerofotogrammetria, stralcio ortofoto in scala 1:5.000;

11) tav. 1 bis: inquadramento generale: stralcio nuovo PRG approvato con D.D.G. n. 357/2015 in scala 1:5.000 datata marzo 2016;

12) tav. 2: fascia di rispetto cimiteriale: stato di fatto con individuazione dell'area cimiteriale e della relativa fascia di rispetto; nuova fascia di rispetto e aree di ampliamento cimiteriale come da approvazione della conferenza permanente provinciale dei servizi per i cimiteri presso l'ASP di Siracusa in scala 1:2.000;

13) tav. 3: fascia di rispetto cimiteriale: assetto generale dell'area cimiteriale per effetto della riduzione della sua fascia di rispetto e dell'ampliamento delle aree di sepoltura; stralcio catastale delle aree da espropriare in scala 1:2.000;

14) tav. 4: Effetti della riduzione della fascia cimiteriale sulla revisione di PRG adottata: stralcio del PRG vigente con riportati gli interventi cimiteriali in variante; stralcio del PRG adottato con riportati gli interventi cimiteriali in variante in scala 1:2.000;

15) tav. 4 bis: effetti della riduzione della fascia cimiteriale sulla revisione di PRG approvata: stralcio de PRG vigente approvato con prescrizioni con D.D.G. n. 357/2015; stralcio del PRG con riportati gli interventi cimiteriali ora riproposti in variante in scala 1:2.000 datata marzo 2016;

16) tav. 5: nuovo assetto dell'area cimiteriale: planimetria generale del complesso cimiteriale in scala 1:500;

17) tav. 6: nuovo assetto dell'area cimiteriale: schema dei nuovi sottoservizi in scala 1:500;

18) tav. 7: nuovo assetto dell'area cimiteriale: blocco loculi tipo in scala 1:100; cappelle tipo in scala 1:50;

19) tav.8: nuovo assetto dell'area cimiteriale: particolari dei settori L ed M in scala 1:200;

120) tav. integrativa finale: area per confraternite e famiglie illustri nel cimitero stoico: elaborato integrativo di confronto per la visualizzazione e riconferma dell'area indicata nella delibera di C.C. n. 107/2010 in scala 1:500 datata luglio 2017.

Art. 3

Il presente decreto dovrà essere, con gli atti ed elaborati di cui al superiore art. 2), pubblicato nel sito *web* dell'amministrazione comunale (albo pretorio *on line*) ai sensi della normativa vigente in materia di pubblicazione degli atti, fermo restando la possibilità per l'amministrazione, in via integrativa, di effettuare la pubblicità attraverso avviso di deposito degli atti a libera visione del pubblico presso l'ufficio comunale.

Art. 4

Il comune di Priolo Gargallo (SR) resta onerato degli adempimenti consequenziali al presente decreto che, con esclusione degli allegati, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 5

Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, il presente decreto è pubblicato per esteso nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

Art. 6

Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data della pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

Palermo, 23 gennaio 2019.

SALERNO

(2019.4.283)114

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Provvedimenti concernenti concessione in via provvisoria di contributi a imprese in attuazione dell'azione 3.5.1_01 del PO FESR 2014-2020.

Con decreto n. 1649/8S del 28 settembre 2018 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, registrato alla Corte dei conti il 22 novembre 2018, reg. 1, fg. 212, nell'ambito dell'attuazione dell'azione 3.5.1_01 "Aiuti alle imprese in fase di avviamento", avviso pubblico in esenzione con procedura valutativa a sportello del PO FESR 2014/2020, approvato con D.D.G. n. 1333 del 13 giugno 2017 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 26 del 23 giugno 2017, è stato concesso in via provvisoria, ai sensi del paragrafo 4.8 dell'avviso 3.5.1_01, il contributo a n. 30 imprese, dal programma di investimento collocato in elenco alla posizione n. 182, impresa "Falsone Giuseppe", fino al n. 231, impresa "Mare D'Amare srls", inserite nell'Allegato 2, facente parte integrante del suddetto decreto, nel quale sono riportati gli importi del costo

totale del progetto e del contributo provvisorio concedibile, unitamente agli estremi del codice di concessione RNA_COR, i CUP, la data di richiesta del DURC e la validità dello stesso.

Il decreto con il relativo elenco allegato sarà reperibile nel sito istituzionale della Regione siciliana Dipartimento attività produttive e nel sito <https://www.euroinfosicilia.it>.

(2019.6.403)129

Con decreto n. 1650/8S del 28 settembre 2018 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, registrato alla Corte dei conti il 28 dicembre 2018, reg. 1, fg. 296, nell'ambito dell'attuazione dell'azione 3.5.1_01 "Aiuti alle imprese in fase di avviamento", avviso pubblico in esenzione con procedura valutativa a sportello del PO FESR 2014/2020, approvato con D.D.G. n. 1333 del 13 giugno 2017 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 26 del 23 giugno 2017, è stato concesso in via provvisoria,

ai sensi del paragrafo 4.8 dell'avviso 3.5.1_01, il contributo a n. 18 imprese, dal programma di investimento collocato in elenco alla posizione n. 232, impresa "Villa Venere di Buggea Giuseppe", fino al n. 294, impresa "Dionisio Home srl unipersonale", inserite nell'Allegato 2, facente parte integrante del suddetto decreto, nel quale sono riportati gli importi del costo totale del progetto e del contributo provvisorio concedibile, unitamente agli estremi del codice di concessione RNA_COR, i CUP, la data di richiesta del DURC e la validità dello stesso.

Il decreto con il relativo elenco allegato sarà reperibile nel sito istituzionale della Regione siciliana Dipartimento attività produttive e nel sito <https://www.euroinfoscilia.it>.

(2019.6.404)129

Con decreto n. 1651/8S del 28 settembre 2018 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, registrato alla Corte dei conti il 27 novembre 2018, reg. 1, fg. 221, nell'ambito dell'attuazione dell'azione 3.5.1_01 "Aiuti alle imprese in fase di avviamento", avviso pubblico in esenzione con procedura valutativa a sportello del PO FESR 2014/2020, approvato con D.D.G. n. 1333 del 13 giugno 2017 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 26 del 23 giugno 2017, è stato concesso in via provvisoria, ai sensi del paragrafo 4.8 dell'avviso 3.5.1_01, il contributo a n. 30 imprese, dal programma di investimento collocato in elenco alla posizione n. 67, impresa "Famiglia Lucentini srls", fino al n. 192, impresa "Anzalone Fabio Filippo", inserite nell'Allegato 2, facente parte integrante del suddetto decreto, nel quale sono riportati gli importi del costo totale del progetto e del contributo provvisorio concedibile, unitamente agli estremi del codice di concessione RNA_COR, i CUP, la data di richiesta del DURC e la validità dello stesso.

Il decreto con il relativo elenco allegato sarà reperibile nel sito istituzionale della Regione siciliana Dipartimento attività produttive e nel sito <https://www.euroinfoscilia.it>.

(2019.6.405)129

Con decreto n. 1652/8S del 28 settembre 2018 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, registrato alla Corte dei conti il 28 novembre 2018, reg. 1, fg. 229, nell'ambito dell'attuazione dell'azione 3.5.1_01 "Aiuti alle imprese in fase di avviamento", avviso pubblico in esenzione con procedura valutativa a sportello del PO FESR 2014/2020, approvato con D.D.G. n. 1333 del 13 giugno 2017 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 26 del 23 giugno 2017, è stato concesso in via provvisoria, ai sensi del paragrafo 4.8 dell'avviso 3.5.1_01, il contributo a n. 30 imprese, dal programma di investimento collocato in elenco alla posizione n. 193, impresa "Magic Sailing Charter srl", fino al n. 292, impresa "S.Cat.Eu srl", inserite nell'Allegato 2, facente parte integrante del suddetto decreto, nel quale sono riportati gli importi del costo totale del progetto e del contributo provvisorio concedibile, unitamente agli estremi del codice di concessione RNA_COR, i CUP, la data di richiesta del DURC e la validità dello stesso.

Il decreto con il relativo elenco allegato sarà reperibile nel sito istituzionale della Regione siciliana Dipartimento attività produttive e nel sito <https://www.euroinfoscilia.it>.

(2019.6.406)129

Con decreto n. 1653/8S del 28 settembre 2018 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, registrato alla Corte dei conti il 22 novembre 2018, reg. 1, fg. 213, nell'ambito dell'attuazione dell'azione 3.5.1_01 "Aiuti alle imprese in fase di avviamento", avviso pubblico in esenzione con procedura valutativa a sportello del PO FESR 2014/2020, approvato con D.D.G. n. 1333 del 13 giugno 2017 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 26 del 23 giugno 2017, è stato concesso in via provvisoria, ai sensi del paragrafo 4.8 dell'avviso 3.5.1_01, il contributo a n. 23 imprese, dal programma di investimento collocato in elenco alla posizione n. 293, impresa "Mondello Welcome srl", fino al n. 335, impresa "P.S.Mar srl", inserite nell'Allegato 2, facente parte integrante del suddetto decreto, nel quale sono riportati gli importi del costo totale del progetto e del contributo provvisorio concedibile, unitamente agli estremi del codice di concessione RNA_COR, i CUP, la data di richiesta del DURC e la validità dello stesso.

Il decreto con il relativo elenco allegato sarà reperibile nel sito istituzionale della Regione siciliana Dipartimento attività produttive e nel sito <https://www.euroinfoscilia.it>.

(2019.6.408)129

Con decreto n. 2018/8S del 14 novembre 2018 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, registrato alla Corte dei conti il 24 dicembre 2018, reg. 1, fg. 278, nell'ambito dell'attuazione dell'azione 3.5.1_01 "Aiuti alle imprese in fase di avviamento", avviso pubblico in esenzione con procedura valutativa a sportello del PO FESR 2014/2020, approvato con D.D.G. n. 1333 del 13 giugno 2017 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 26 del 23 giugno 2017, è stato concesso in via provvisoria, ai sensi del paragrafo 4.8 dell'avviso 3.5.1_01, il contributo, dal programma di investimento collocato in elenco alla posizione n. 17, impresa "Sikelia s.r.l.s.", facente parte integrante del suddetto decreto, nel quale sono riportati gli importi del costo totale del progetto e del contributo provvisorio concedibile, unitamente agli estremi del codice di concessione RNA_COR, i CUP, la data di richiesta del DURC e la validità dello stesso.

Il decreto con il relativo elenco allegato sarà reperibile nel sito istituzionale della Regione siciliana Dipartimento attività produttive e nel sito <https://www.euroinfoscilia.it>.

(2019.6.416)129

Con decreto n. 2019/8S del 14 novembre 2018 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, registrato alla Corte dei conti il 12 dicembre 2018, reg. 1, fg. 259, nell'ambito dell'attuazione dell'azione 3.5.1_01 "Aiuti alle imprese in fase di avviamento", avviso pubblico in esenzione con procedura valutativa a sportello del PO FESR 2014/2020, approvato con D.D.G. n. 1333 del 13 giugno 2017 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 26 del 23 giugno 2017, è stato concesso in via provvisoria, ai sensi del paragrafo 4.8 dell'avviso 3.5.1_01, il contributo, dal programma di investimento collocato in elenco alla posizione n. 16, impresa "Turismo San Vito Lo Capo s.r.l.", facente parte integrante del suddetto decreto, nel quale sono riportati gli importi del costo totale del progetto e del contributo provvisorio concedibile, unitamente agli estremi del codice di concessione RNA_COR, i CUP, la data di richiesta del DURC e la validità dello stesso.

Il decreto con il relativo elenco allegato sarà reperibile nel sito istituzionale della Regione siciliana Dipartimento attività produttive e nel sito <https://www.euroinfoscilia.it>.

(2019.6.417)129

Con decreto n. 2020/8S del 14 novembre 2018 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, registrato alla Corte dei conti il 12 dicembre 2018, reg. 1, fg. 260, nell'ambito dell'attuazione dell'azione 3.5.1_01 "Aiuti alle imprese in fase di avviamento", avviso pubblico in esenzione con procedura valutativa a sportello del PO FESR 2014/2020, approvato con D.D.G. n. 1333 del 13 giugno 2017 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 26 del 23 giugno 2017, è stato concesso in via provvisoria, ai sensi del paragrafo 4.8 dell'avviso 3.5.1_01, il contributo, dal programma di investimento collocato in elenco alla posizione n. 14, impresa "Ecoline s.r.l.s.", facente parte integrante del suddetto decreto, nel quale sono riportati gli importi del costo totale del progetto e del contributo provvisorio concedibile, unitamente agli estremi del codice di concessione RNA_COR, i CUP, la data di richiesta del DURC e la validità dello stesso.

Il decreto con il relativo elenco allegato sarà reperibile nel sito istituzionale della Regione siciliana Dipartimento attività produttive e nel sito <https://www.euroinfoscilia.it>.

(2019.6.418)129

Con decreto n. 2021/8S del 14 novembre 2018 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, registrato alla Corte dei conti il 12 dicembre 2018, reg. 1, fg. 261, nell'ambito dell'attuazione dell'azione 3.5.1_01 "Aiuti alle imprese in fase di avviamento", avviso pubblico in esenzione con procedura valutativa a sportello del PO FESR 2014/2020, approvato con D.D.G. n. 1333 del 13 giugno 2017 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 26 del 23 giugno 2017, è stato concesso in via provvisoria, ai sensi del paragrafo 4.8 dell'avviso 3.5.1_01, il contributo, dal programma di investimento collocato in elenco alla posizione n. 13, impresa "MDF", facente parte integrante del suddetto decreto, nel quale sono riportati gli importi del costo totale del progetto e del contributo provvisorio concedibile, unitamente agli estremi del codice di concessione RNA_COR, i CUP, la data di richiesta del DURC e la validità dello stesso.

Il decreto con il relativo elenco allegato sarà reperibile nel sito istituzionale della Regione siciliana Dipartimento attività produttive e nel sito <https://www.euroinfosicilia.it>.

(2019.6.419)129

Con decreto n. 2022/8S del 14 novembre 2018 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, registrato alla Corte dei conti il 12 dicembre 2018, reg. 1, fg. 262, nell'ambito dell'attuazione dell'azione 3.5.1_01 "Aiuti alle imprese in fase di avviamento", avviso pubblico in esenzione con procedura valutativa a sportello del PO FESR 2014/2020, approvato con D.D.G. n. 1333 del 13 giugno 2017 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 26 del 23 giugno 2017, è stato concesso in via provvisoria, ai sensi del paragrafo 4.8 dell'avviso 3.5.1_01, il contributo, dal programma di investimento collocato in elenco alla posizione n. 12, impresa "Environment s.r.l.", facente parte integrante del suddetto decreto, nel quale sono riportati gli importi del costo totale del progetto e del contributo provvisorio concedibile, unitamente agli estremi del codice di concessione RNA_COR, i CUP, la data di richiesta del DURC e la validità dello stesso.

Il decreto con il relativo elenco allegato sarà reperibile nel sito istituzionale della Regione siciliana Dipartimento attività produttive e nel sito <https://www.euroinfosicilia.it>.

(2019.6.420)129

Con decreto n. 2023/8S del 14 novembre 2018 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, registrato alla Corte dei conti il 12 dicembre 2018, reg. 1, fg. 263, nell'ambito dell'attuazione dell'azione 3.5.1_01 "Aiuti alle imprese in fase di avviamento", avviso pubblico in esenzione con procedura valutativa a sportello del PO FESR 2014/2020, approvato con D.D.G. n. 1333 del 13 giugno 2017 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 26 del 23 giugno 2017, è stato concesso in via provvisoria, ai sensi del paragrafo 4.8 dell'avviso 3.5.1_01, il contributo, dal programma di investimento collocato in elenco alla posizione n. 10, all'impresa "IL MARE DI GIU'", facente parte integrante del suddetto decreto, nel quale sono riportati gli importi del costo totale del progetto e del contributo provvisorio concedibile, unitamente agli estremi del codice di concessione RNA_COR, i CUP, la data di richiesta del DURC e la validità dello stesso.

Il decreto con il relativo elenco allegato sarà reperibile nel sito istituzionale della Regione siciliana Dipartimento attività produttive e nel sito <https://www.euroinfosicilia.it>.

(2019.6.426)129

Con decreto n. 2024/8S del 14 novembre 2018 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, registrato alla Corte dei conti il 28 dicembre 2018, reg. 1, fg. 300, nell'ambito dell'attuazione dell'azione 3.5.1_01 "Aiuti alle imprese in fase di avviamento", avviso pubblico in esenzione con procedura valutativa a sportello del PO FESR 2014/2020, approvato con D.D.G. n. 1333 del 13 giugno 2017 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 26 del 23 giugno 2017, è stato concesso in via provvisoria, ai sensi del paragrafo 4.8 dell'avviso 3.5.1_01, il contributo, dal programma di investimento collocato in elenco alla posizione n. 9, all'impresa "B&B Catering srl", facente parte integrante del suddetto decreto, nel quale sono riportati gli importi del costo totale del progetto e del contributo provvisorio concedibile, unitamente agli estremi del codice di concessione RNA_COR, i CUP, la data di richiesta del DURC e la validità dello stesso.

Il decreto con il relativo elenco allegato sarà reperibile nel sito istituzionale della Regione siciliana Dipartimento attività produttive e nel sito <https://www.euroinfosicilia.it>.

(2019.6.427)129

Con decreto n. 2025/8S del 14 novembre 2018 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, registrato alla Corte dei conti il 12 dicembre 2018, reg. 1, fg. 264, nell'ambito dell'attuazione dell'azione 3.5.1_01 "Aiuti alle imprese in fase di avviamento", avviso pubblico in esenzione con procedura valutativa a sportello del PO FESR 2014/2020, approvato con D.D.G. n. 1333 del

13 giugno 2017 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 26 del 23 giugno 2017, è stato concesso in via provvisoria, ai sensi del paragrafo 4.8 dell'avviso 3.5.1_01, il contributo, dal programma di investimento collocato in elenco alla posizione n. 8, all'impresa "Babilonia di Alessi Eleonora", facente parte integrante del suddetto decreto, nel quale sono riportati gli importi del costo totale del progetto e del contributo provvisorio concedibile, unitamente agli estremi del codice di concessione RNA_COR, i CUP, la data di richiesta del DURC e la validità dello stesso.

Il decreto con il relativo elenco allegato sarà reperibile nel sito istituzionale della Regione siciliana Dipartimento attività produttive e nel sito <https://www.euroinfosicilia.it>.

(2019.6.425)129

Con decreto n. 2026/8S del 14 novembre 2018 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, registrato alla Corte dei conti il 12 dicembre 2018, reg. 1, fg. 265, nell'ambito dell'attuazione dell'azione 3.5.1_01 "Aiuti alle imprese in fase di avviamento", avviso pubblico in esenzione con procedura valutativa a sportello del PO FESR 2014/2020, approvato con D.D.G. n. 1333 del 13 giugno 2017 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 26 del 23 giugno 2017, è stato concesso in via provvisoria, ai sensi del paragrafo 4.8 dell'avviso 3.5.1_01, il contributo, dal programma di investimento collocato in elenco alla posizione n. 7, all'impresa "SERVICE PLAST", facente parte integrante del suddetto decreto, nel quale sono riportati gli importi del costo totale del progetto e del contributo provvisorio concedibile, unitamente agli estremi del codice di concessione RNA_COR, i CUP, la data di richiesta del DURC e la validità dello stesso.

Il decreto con il relativo elenco allegato sarà reperibile nel sito istituzionale della Regione siciliana Dipartimento attività produttive e nel sito <https://www.euroinfosicilia.it>.

(2019.6.424)129

Con decreto n. 2027/8S del 14 novembre 2018 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, registrato alla Corte dei conti il 12 dicembre 2018, reg. 1, fg. 266, nell'ambito dell'attuazione dell'azione 3.5.1_01 "Aiuti alle imprese in fase di avviamento", avviso pubblico in esenzione con procedura valutativa a sportello del PO FESR 2014/2020, approvato con D.D.G. n. 1333 del 13 giugno 2017 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 26 del 23 giugno 2017, è stato concesso in via provvisoria, ai sensi del paragrafo 4.8 dell'avviso 3.5.1_01, il contributo, dal programma di investimento collocato in elenco alla posizione n. 2, all'impresa "Centro diagnostico Messina sud srl", facente parte integrante del suddetto decreto, nel quale sono riportati gli importi del costo totale del progetto e del contributo provvisorio concedibile, unitamente agli estremi del codice di concessione RNA_COR, i CUP, la data di richiesta del DURC e la validità dello stesso.

Il decreto con il relativo elenco allegato sarà reperibile nel sito istituzionale della Regione siciliana Dipartimento attività produttive e nel sito <https://www.euroinfosicilia.it>.

(2019.6.423)129

Con decreto n. 2028/8S del 14 novembre 2018 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, registrato alla Corte dei conti il 12 dicembre 2018, reg. 1, fg. 267, nell'ambito dell'attuazione dell'azione 3.5.1_01 "Aiuti alle imprese in fase di avviamento", avviso pubblico in esenzione con procedura valutativa a sportello del PO FESR 2014/2020, approvato con D.D.G. n. 1333 del 13 giugno 2017 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 26 del 23 giugno 2017, è stato concesso in via provvisoria, ai sensi del paragrafo 4.8 dell'avviso 3.5.1_01, il contributo, dal programma di investimento collocato in elenco alla posizione n. 6, all'impresa "Commerciale di Mancuso Tonia", facente parte integrante del suddetto decreto, nel quale sono riportati gli importi del costo totale del progetto e del contributo provvisorio concedibile, unitamente agli estremi del codice di concessione RNA_COR, i CUP, la data di richiesta del DURC e la validità dello stesso.

Il decreto con il relativo elenco allegato sarà reperibile nel sito istituzionale della Regione siciliana Dipartimento attività produttive e nel sito <https://www.euroinfosicilia.it>.

(2019.6.422)129

Provvedimenti concernenti concessione in via provvisoria di contributi a imprese in attuazione dell'azione 3.1.1_02a del PO FESR 2014-2020.

Con decreto n. 1654/8S del 28 settembre 2018 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, registrato dalla Corte dei conti il 27 dicembre 2018, reg. 1, fg. 295, nell'ambito dell'attuazione dell'azione 3.1.1_02a "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese", avviso pubblico in esenzione con procedura valutativa a sportello del PO FESR 2014/2020, approvato con D.D.G. n. 1395 del 21 giugno 2017 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 30 del 21 giugno 2017, è stato concesso in via provvisoria, ai sensi del paragrafo 4.8 dell'avviso 3.1.1_02a, il contributo a n. 8 imprese, dal programma di investimento collocato in elenco alla posizione n. 6, impresa "Egadimora s.r.l.", fino al n. 144, impresa "Karolo Domus s.r.l.", inserite nell'Allegato 1, facente parte integrante del presente decreto, nel quale sono riportati gli importi del costo totale del progetto e del contributo provvisorio concedibile, unitamente agli estremi del codice di concessione RNA_COR, i CUP, la data di richiesta del DURC e la validità dello stesso.

Il decreto con il relativo elenco allegato sarà reperibile nel sito istituzionale della Regione siciliana Dipartimento attività produttive e nel sito <https://www.euroinfoscilia.it>.

(2019.6.407)129

Con decreto n. 1655/8S del 28 settembre 2018 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, registrato alla Corte dei conti il 7 dicembre 2018, reg. 1, fg. 251, nell'ambito dell'attuazione dell'azione 3.1.1_02a "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese", avviso pubblico in esenzione con procedura valutativa a sportello del PO FESR 2014/2020, approvato con D.D.G. n. 1395 del 21 giugno 2017 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 30 del 21 giugno 2017, è stato concesso in via provvisoria, ai sensi del paragrafo 4.8 dell'avviso 3.1.1_02a, il contributo a n. 7 imprese, dal programma di investimento collocato in elenco alla posizione n. 51, impresa "Ruletech s.r.l.s", fino al n. 158, impresa "Esa Arredamenti s.a.s. di Murgo Salvatore e figli" inserite nell'Allegato 1, facente parte integrante del suddetto decreto, nel quale sono riportati gli importi del costo totale del progetto e del contributo provvisorio concedibile, unitamente agli estremi del codice di concessione RNA_COR, i CUP, la data di richiesta del DURC e la validità dello stesso.

Il decreto con il relativo elenco allegato sarà reperibile nel sito istituzionale della Regione siciliana Dipartimento attività produttive e nel sito <https://www.euroinfoscilia.it>.

(2019.6.415)129

Provvedimenti concernenti sostituzione di commissari liquidatori di società cooperative.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 10 del 4 gennaio 2019, l'avv. Lo Re Calogero, nato a Sant'Agata di Militello (ME) il 4 agosto 1970, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa Climega Sud, con sede in Fiumefreddo di Sicilia (CT), in sostituzione dell'avv. Vinciguerra Giuseppe.

(2019.4.264)041

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 11 del 4 gennaio 2019, la dott.ssa Grasso Federica, nata a Catania il 3 ottobre 1984, è stata nominata commissario liquidatore della società cooperativa S.G. Servizi e Gestioni, con sede in Catania, in sostituzione dell'avv. Rossello Angela Tiziana.

(2019.4.274)041

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 12 del 4 gennaio 2019, il dott. Salemi Girolamo, nato ad Alia (PA) il 21 dicembre 1964, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa Arcobaleno 87, con sede in Catania, in sostituzione dell'avv. Italiano Pietro.

(2019.4.266)041

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 13 del 4 gennaio 2019, il rag. Cassarà Rosaria, nata a Monreale (PA) il 28 aprile 1964, è stata nominata commissario liquidatore della società cooperativa Zootecnica Granci, con sede in Salemi (TP), in sostituzione del dott. Acquaviva Domenico.

(2019.4.239)041

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 14 del 4 gennaio 2019, il rag. Ferreri Nicolò, nato a Monreale il 29 aprile 1964, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa La Centrale dell'Ortofrutta, con sede in Scordia (CT), in sostituzione del dott. Agosta Fortunato.

(2019.4.273)041

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 15 del 4 gennaio 2019, il dott. Salemi Girolamo, nato ad Alia (PA) il 21 dicembre 1964, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa Eurosoftware, con sede in Catania, in sostituzione dell'avv. Crocitti Stefania.

(2019.4.280)041

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 16 del 4 gennaio 2019, il rag. Ferreri Nicolò, nato a Monreale il 29 aprile 1964, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa M.G. Trasporti, con sede in Catania, in sostituzione dell'avv. Runza Salvatore.

(2019.4.262)041

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 80 del 14 gennaio 2019, il geom. Bellone Salvatore, nato a Mezzojuso (PA) il 9 gennaio 1961, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa Everest 2000, con sede in Castel Di Iudica (CT), in sostituzione dell'avv. Trebastoni Ermanno.

(2019.4.222)041

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 82 del 14 gennaio 2019, l'avv. Mazzeo Marco Rosario, nato a Rossano (CS) il 2 novembre 1964, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa Jonica, con sede in Fiumefreddo di Sicilia (CT), in sostituzione dell'avv. Gullo Alessandro.

(2019.4.240)041

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 83 del 14 gennaio 2019, l'avv. Mancuso Vito, nato a Calatafimi (TP) il 9 maggio 1963, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa La Volpe, con sede in Marsala (TP), in sostituzione dell'avv. Marchese Aurelia.

(2019.4.290)041

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 86 del 15 gennaio 2019, l'avv. Bosco Giuseppina, nata a Erice (TP) il 30 agosto 1977, è stata nominata commissario liquidatore della società cooperativa Radio Antenna del Boeo, con sede in Marsala (TP), in sostituzione dell'avv. Musillami Rosalba.

(2019.4.224)041

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 88 del 15 gennaio 2019, l'avv. Montalto Patrizia Angela, nata a Marsala (TP), il 28 luglio 1978, è stata nominata commissario liquidatore della società cooperativa Elaiopolio Farida, con sede in Campobello di Mazara (TP), in sostituzione del dott. Giovanni Tumbiolo.

(2019.4.275)041

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 89 del 15 gennaio 2019, il dott. Rapisarda Santo, nato a Belpasso (CT) il 2 febbraio 1954, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa Farina, con sede in Bronte (CT), in sostituzione dell'avv. Gullo Alessandro.

(2019.4.241)041

Estensione dei poteri conferiti al commissario ad acta della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Agrigento.

Con decreto n. 189/10.s del 22 gennaio 2019 dell'Assessore per le attività produttive, al dr. Giuseppe Termine, nominato commissario ad acta della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Agrigento con D.A. n. 11/Gab del 21 dicembre 2018, sono stati estesi i poteri con l'autorizzazione a partecipare alla seduta assembleare del Consorzio universitario di Agrigento avente all'ordine del giorno le modifiche statutarie "Limitatamente ad assicurare la rappresentanza legale" e ad esprimere il relativo voto in rappresentanza dell'Ente camerale.

(2019.4.276)056

Nomina del commissario straordinario della Commissione provinciale per l'artigianato di Palermo ed Enna.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 190 del 22 gennaio 2019, il sig. Maugeri Salvatore è stato nominato commissario straordinario della Commissione provinciale per l'artigianato di Palermo ed Enna.

Il predetto commissario durerà in carica fino all'insediamento della nuova Commissione provinciale per l'artigianato e comunque per un periodo non superiore a mesi tre, decorrenti dalla data di notifica del decreto di nomina.

(2019.4.263)009

Riammissione con riserva di un'impresa inserita nell'elenco di cui all'azione 3.1.1_2A del PO FESR 2014-2020.

Con decreto n. 45/8S del 4 febbraio 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, nell'ambito del PO FESR 2014/2020, azione 3.1.1_2A è stata riammessa l'impresa Ciprogest s.r.l., collocata al n. 30 dell'elenco, con riserva agli esiti della sentenza del TAR.

Il decreto con il relativo elenco allegato sarà reperibile nel sito istituzionale della Regione siciliana Dipartimento attività produttive e nel sito <https://www.euroinfosicilia.it>.

(2019.6.401)129

**ASSESSORATO DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ**

Autorizzazione integrata ambientale alla ditta Sicilia Rottami s.r.l., con sede legale ed impianto in Catania, per l'adeguamento dell'impianto di raccolta per la messa in sicurezza, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti.

Con decreto n. 1632 del 13 dicembre 2018 del dirigente del servizio 7 "Autorizzazioni", del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi della Parte II titolo III-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., è stata rilasciata l'autorizzazione integrata ambientale alla ditta Sicilia Rottami s.r.l., con sede legale ed impianto in c.da Pezzagrande V strada n. 39 Z.I. nel comune di Catania (Gestore IPPC), per l'adeguamento al D.Lgs. n. 46/14 della installazione già autorizzata con l'O.C. n. 676 del 31 maggio 2006 e ss.mm.ii., per l'impianto di raccolta per la messa in sicurezza, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza, demolizione, pressatura, trattamento, cesoiatura e frantumazione di cui alle lettere g), h), i), f), l) e n) dell'art. 3 del D.Lgs. n. 209/03.

(2019.4.249)119

Autorizzazione integrata ambientale alla ditta Meta Service s.r.l., con sede legale in San Giovanni La Punta, per l'adeguamento dell'impianto di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi sito nel comune di Aci Sant'Antonio.

Con decreto n. 15 del 9 gennaio 2019 del dirigente del servizio 7 "Autorizzazioni" del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi della Parte II titolo III-bis del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., è stata rilasciata l'autorizzazione integrata ambientale alla ditta Meta Service s.r.l., con sede legale in via V. Monti nel comune di San Giovanni La Punta (CT), per l'adeguamento al D.Lgs. n. 46/14 dell'installazione già autorizzata, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. con l'O.C. n. 1109 del 9 dicembre 2002 e ss.mm.ii., per l'impianto di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi tra cui oli minerali usati e miscele oleose, sito in via G. Galilei n. 49, nel comune di Aci Sant'Antonio (CT).

(2019.4.235)119

Autorizzazione integrata ambientale alla società Metal Ferro s.r.l., con sede legale ed impianto in Catania, per l'adeguamento dell'impianto di raccolta per la messa in sicurezza, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti.

Con decreto n. 16 del 9 gennaio 2019 del dirigente del servizio 7 "Autorizzazioni" del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi della Parte II titolo III-bis del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., è stata rilasciata l'autorizzazione integrata ambientale alla società Metal Ferro s.r.l. con sede legale ed impianto in via Filippo Anfuso - Blocco Palma II nella Z.I. di Catania, per l'adeguamento al D.Lgs. n. 46/14 dell'installazione già autorizzata, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. con l'O.C. n. 1288 del 21 dicembre 2005 e ss.mm.ii., per l'impianto di raccolta, per la messa in sicurezza, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza, demolizione, pressatura, trattamento e frantumazione di cui alle lettere g), h), f) e n) dell'art. 3 del D.Lgs. n. 209/03.

(2019.4.247)119

Voltura del decreto 9 agosto 2018 intestato alla ditta Montalto s.n.c. di Montalto Rosaria in favore della ditta Centro Demolizione Palermo s.r.l., con sede legale ed impianto in Palermo.

Con decreto n. 45 del 17 gennaio 2019 del dirigente del servizio 7 Autorizzazioni impianti gestione rifiuti - A.I.A. del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, è stato volturato il D.D.G. n. 593 del 9 agosto 2010, già intestato alla ditta F.lli Montalto s.n.c. di Montalto Rosaria, alla ditta Centro Demolizione Palermo s.r.l. c.f.: 06677690825, con sede legale a Palermo via Emerico Amari n. 58, 90139 (PA) ed impianto a Palermo viale Regione Siciliana n. 8121, per l'esercizio delle attività di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore e rimorchi.

(2019.4.270)119

Approvazione di un progetto delle modifiche sostanziali ad un impianto di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non, realizzato nel comune di Carini.

Con decreto n. 47 del 17 gennaio 2019 del dirigente del servizio 7 Autorizzazioni impianti gestione rifiuti - A.I.A. del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., è stato approvato il progetto delle modifiche sostanziali all'impianto di recupero (R12, R13) e smaltimento (D15) di rifiuti pericolosi e non, di cui agli allegati "B" e "C" al D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. realizzato nel territorio del comune di Carini (PA), via Galileo Galilei n. 11, foglio di mappa 16, part.lla 2950 - "zona omogenea "D1" - aree industriali esistenti", con la precisazione che la stessa non comporta variazione della capacità giornaliera autorizzata e variazione della potenzialità annua autorizzata, di proprietà della ditta M.G.F. s.r.l., con sede legale in via Gazzara n. 6 di Terrasini (PA), autorizzato con i decreti n. 86 del 2 febbraio 2017 e n. 713 del 30 maggio 2017 del dirigente generale del D.R.A.R. e la voltura degli stessi a nome della società Rubbino s.r.l., con sede legale in via Don Luigi Sturzo n. 234 di Carini (PA).

(2019.4.261)119

Autorizzazione al comune di Piazza Armerina per lo scarico di acque reflue urbane depurate.

Con decreto n. 54 del 22 gennaio 2019, il dirigente del servizio 1 del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti ha concesso l'autorizzazione allo scarico, ai sensi della legge regionale n. 27/86 e del D.lgs. n. 152/2006, per l'impianto di depurazione sito in c.da Indiriz-zo a servizio del comune di Piazza Armerina (EN).

(2019.4.256)006

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

Avviso relativo alla modifica dei termini di presentazione delle domande di ammissione relative all'Avviso per l'erogazione dei contributi per l'assunzione di personale qualificato da impiegare presso imprese operanti nei settori strategici della Microelettronica e delle Biotecnologie.

Si comunica che è stato pubblicato nel sito ufficiale del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative il decreto del dirigente generale n. 34 del 10 gennaio 2019, relativo all'Avviso pubblico di modifica dei termini di presentazione delle domande di ammissione dell'Avviso approvato con D.D.G. n. 9264 del 18 luglio 2018 per "l'erogazione dei contributi per l'assunzione di personale qualificato da impiegare presso imprese operanti nei settori strategici della Microelettronica e delle Biotecnologie".

(2019.6.450)091

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

Presa d'atto degli atti di contabilità finale e del quadro economico finale di un intervento della Città metropolitana di Messina di cui al PO FESR 2007-2013, linea di intervento 1.1.4.1.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 3434 del 23 novembre 2018, registrato in data 3 gennaio 2019, reg. n. 1, foglio n. 3 dalla Corte dei conti, è stato preso atto degli atti di contabilità finale e del quadro economico finale dell'intervento: "Intervento per il miglioramento di sicurezza intrinseca della S.P. 59 Avola - Fiumara - Calabernardo - Lido di Noto - Pizzuta. Tratta di collegamento allo svincolo autostradale di Noto", della Città metropolitana di Messina a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1. del PO FESR 2007-2013, identificato con il CUP E87H08000430009 - codice operazione SI 1 2937.

(2019.4.310)133

Provvedimenti concernenti finanziamento e impegno di somme per l'esecuzione di interventi proposti dalla Città metropolitana di Catania, dai liberi Consorzi comunali di Caltanissetta e Agrigento, di cui al Programma APQ - II Atto integrativo - Interventi sulla rete viaria secondaria.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 3675 del 5 dicembre 2018, registrato alla Ragioneria centrale per l'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità in data 19 dicembre 2018, è stato finanziato e impegnato l'intervento: "lavori urgenti per la messa in opera delle barriere sulle strade provinciali della zona nord-reparti B2 e R5.", della Città metropolitana di Catania a valere al Programma APQ - II Atto integrativo - Interventi sulla rete viaria secondaria siciliana, identificato con il CUP D89J14000240003 - codice operazione SI 1 18251 dell'importo di € 338.508,72.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 3781 del 10 dicembre 2018, registrato alla Ragioneria centrale per l'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità in data 19 dicembre 2018, è stato finanziato e impegnato l'intervento: "lavori urgenti per la messa in

opera delle barriere sulle strade provinciali della zona sud reparti B1, B4.", della Città metropolitana di Catania a valere al Programma APQ - II Atto integrativo - Interventi sulla rete viaria secondaria siciliana, identificato con il CUP D69J14000360003 - codice operazione SI 1 18252 dell'importo di € 328.181,47.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 3812 dell'11 dicembre 2018, registrato alla Ragioneria centrale per l'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità in data 19 dicembre 2018, è stato finanziato e impegnato l'intervento: "lavori di eliminazione delle condizioni di pericolo per il ripristino della regolare transitabilità sulla S.P. 79 A Sciacca - Menfi", del libero Consorzio comunale di Agrigento a valere al Programma APQ - II Atto integrativo - Interventi sulla rete viaria secondaria siciliana, identificato con il CUP B77H15001270002 - codice operazione SI 1 18813 dell'importo di € 767.625,33.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 3838 del 13 dicembre 2018, registrato alla Ragioneria centrale per l'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità in data 21 dicembre 2018, è stato finanziato e impegnato l'intervento: "lavori per la messa in sicurezza dei ponti sulla S.P. 23 dal km 18+780 al km 25+300 e di manutenzione straordinaria della S.P. 23 da Bompensiere a Mussomeli e della S.P. 132 per Sutura", del libero Consorzio comunale di Caltanissetta a valere al Programma APQ - II Atto integrativo - Interventi sulla rete viaria secondaria siciliana, identificato con il CUP I67H15001150002 - codice operazione SI 1 18825 dell'importo di € 598.120,00.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 3898 del 18 dicembre 2018, registrato alla Ragioneria centrale per l'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità in data 27 dicembre 2018, è stato finanziato e impegnato l'intervento: "lavori di eliminazione delle condizioni di pericolo per il ripristino della regolare transitabilità sulla S.P. n. 32 Ribera - Ciaciana", del libero Consorzio comunale di Agrigento a valere al Programma APQ - II Atto integrativo - Interventi sulla rete viaria secondaria siciliana, identificato con il CUP B97H15000590002 - codice operazione SI 1 18815 dell'importo di € 996.880,00.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 3930 del 19 dicembre 2018, registrato alla Ragioneria centrale per l'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità in data 27 dicembre 2018, è stato finanziato e impegnato l'intervento: "lavori urgenti per la messa in opera delle barriere sulle strade provinciali della zona sud reparti A1, A2.", della Città metropolitana di Catania a valere al Programma APQ - II Atto integrativo - Interventi sulla rete viaria secondaria siciliana, identificato con il CUP D39J15001430003 - codice operazione SI 1 18253 dell'importo di € 338.509,12.

(2019.4.307)117

Parere favorevole della Commissione regionale dei lavori pubblici sul progetto "AMAP S.p.A. - Nuova rete idrica della città di Palermo - Sottorete 16 Villagrazia - Stralcio A" - Legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, art. 5, comma 12 e ss.mm.ii.

Si comunica che la Commissione regionale dei lavori pubblici, con riferimento alle adunanze del 21 maggio 2018 e 19 novembre 2018, ha esitato in linea tecnica, con parere favorevole n. 119, il progetto definitivo "AMAP S.p.A. - Nuova rete idrica della città di Palermo - Sottorete 16 Villagrazia - Stralcio A" - Importo del progetto di € 4.000.000,00.

Il testo integrale del provvedimento è visionabile nel sito ufficiale del Dipartimento regionale tecnico dell'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità.

(2019.4.318)090

Parere favorevole della Commissione regionale dei lavori pubblici sul progetto "AMAP S.p.A. - Nuova rete idrica della città di Palermo - Sottorete 17 Boccadifalco" - Legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, art. 5, comma 12 e ss.mm.ii.

Si comunica che la Commissione regionale dei lavori pubblici, con riferimento alle adunanze del 21 maggio 2018 e 19 novembre 2018, ha esitato in linea tecnica, con parere favorevole n. 120, il progetto definitivo "AMAP S.p.A. - Nuova rete idrica della città di Palermo - Sottorete 17 Boccadifalco" - Importo del progetto di € 7.000.000,00.

Il testo integrale del provvedimento è visionabile nel sito ufficiale del Dipartimento regionale tecnico dell'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità.

(2019.4.314)090

Parere favorevole della Commissione regionale dei lavori pubblici relativo ai lavori per la messa in sicurezza del Porto di Marettimo a sud dell'abitato (ex art. 5, legge regionale n. 21/98). Progetto preliminare - Legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, art. 5, comma 12 e ss.mm.ii.

Si comunica che la Commissione regionale dei lavori pubblici, con riferimento alle adunanze del 16 novembre 2016, 25 giugno 2018, 17 ottobre 2018, 9 novembre 2018 e 11 dicembre 2018, ha esitato in linea tecnica, con parere favorevole n. 122, il progetto dei lavori per la messa in sicurezza del Porto di Marettimo a sud dell'abitato (ex art. 5 legge regionale n. 21/98). Progetto preliminare - Importo complessivo aggiornato € 24.000.000.

Il testo integrale del provvedimento è visionabile nel sito ufficiale del Dipartimento regionale tecnico dell'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità.

(2019.4.309)090

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Approvazione di convenzioni stipulate con la Città metropolitana di Palermo per l'esecuzione di indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale n. 215/ISTR del 4 febbraio 2019, sono state approvate n. 32 convenzioni presentate dalla Città metropolitana di Palermo per l'esecuzione di indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici, nonché al conseguenziale aggiornamento dalla relativa mappatura, previste dall'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003, giusto D.D.G. n. 4056 del 13 settembre 2018 di approvazione della graduatoria definitiva.

Il testo integrale del decreto è consultabile nel sito istituzionale del Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale nella sezione art. 68, legge regionale n. 21/2014.

(2019.6.397)048

Approvazione della graduatoria provvisoria delle proposte progettuali a valere sull'Avviso pubblico n. 25/2018 "Offerta formativa di istruzione tecnica superiore (ITS) in Sicilia 2018/2019" - PO FSE 2014-2020.

Si comunica che il decreto n. 227 del 7 febbraio 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale, di approvazione della graduatoria provvisoria delle proposte progettuali a valere sull'Avviso pubblico n. 25/2018 "Offerta formativa di istruzione tecnica superiore (ITS) in Sicilia 2018/19" - Programma operativo della Regione siciliana - Fondo sociale europeo 2014-2020, completo dell'elenco Allegato A "Graduatoria provvisoria progetti ammissibili a finanziamento", è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale della Regione siciliana all'indirizzo <http://pti.regione.sicilia.it>, nell'area del Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale, e nel sito ufficiale del Fondo sociale europeo, all'indirizzo www.sicilia-fse.it.

(2019.6.444)137

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Impegno di somma in favore dell'Azienda sanitaria provinciale di Palermo, in attuazione del QSN 2007-2013, delibera CIPE 79/2012 - Obiettivi di servizio indicatore S.06 ADI - linea di intervento 1 "Sistema informativo integrato e cartella socio sanitaria informatizzata".

Con decreto n. 2391 del 7 dicembre 2018 del dirigente del servizio 11 Tutela della fragilità del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, registrato alla Ragioneria centrale per l'Assessorato della salute in data 7 dicembre 2018 al n. 1, in attuazione del QSN 2007-2013, delibera CIPE 79/2012 - Obiettivi di servizio indicatore S.06 ADI - linea di intervento 1 "Sistema informativo integrato e cartella socio sanitaria informatizzata", è stata impegnata in favore dell'Azienda sanitaria provinciale di Palermo la somma di € 2.100.000,00 a valere sul D.D. n. 1684 del 14 settembre 2017 - capitolo 417356 (cod. U.1.04.01.02.000) del bilancio della Regione per l'esercizio 2018. Il provvedimento è stato pubblicato integralmente nel sito *web* dell'Assessorato regionale della salute.

(2019.4.260)134

Impegno di somma in favore delle Aziende sanitarie provinciali della Sicilia, in attuazione del QSN 2007-2013, delibera CIPE n. 79/2012 - Obiettivi di servizio indicatore S.06 ADI - linea di intervento 2 "Start-up dei punti unici di accesso integrati".

Con decreto n. 2392 del 7 dicembre 2018 del dirigente del servizio 11 Tutela della fragilità del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, registrato alla Ragioneria centrale per l'Assessorato della salute in data 7 dicembre 2018 al n. 2, in attuazione del QSN 2007-2013, delibera CIPE n. 79/2012 - Obiettivi di servizio indicatore S.06 ADI - linea di intervento 2 "Start-up dei punti unici di accesso integrati", è stata impegnata in favore delle Aziende sanitarie provinciali della Sicilia la somma di € 5.847.828,53 a valere sul D.D. n. 1684 del 14 settembre 2017 - capitolo 417356 (cod. U.1.04.01.02.000) del bilancio della Regione per l'esercizio 2018. Il provvedimento è stato pubblicato integralmente nel sito *web* dell'Assessorato regionale della salute.

(2019.4.260)134

Impegno di somma in favore del Centro permanente per la formazione e l'aggiornamento del personale del servizio sanitario CEFPAS, in attuazione del QSN 2007-2013, delibera n. 79/2012 - Obiettivi di servizio indicatore S.06 ADI - linea di intervento 3 "Formazione integrata degli operatori del sistema delle cure domiciliari".

Con decreto n. 2393 del 7 dicembre 2018 del dirigente del servizio 11 Tutela della fragilità del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, registrato alla Ragioneria centrale per l'Assessorato della salute in data 7 dicembre 2018 al n. 3, in attuazione del QSN 2007-2013, delibera CIPE n. 79/2012 - Obiettivi di servizio indicatore S.06 ADI - linea di intervento 3 "Formazione integrata degli operatori del sistema delle cure domiciliari", è stata impegnata in favore del Centro permanente per la formazione e l'aggiornamento del personale del servizio sanitario CEFPAS, la somma di € 392.000,00, a valere sul D.D. n. 1684 del 14 settembre 2017 - capitolo 417356 (cod. U.1.04.01.02.000) del bilancio della Regione per l'esercizio 2018. Il provvedimento è stato pubblicato integralmente nel sito *web* dell'Assessorato regionale della salute.

(2019.4.260)134

Aggiornamento dell'albo regionale degli enti autorizzati al trasporto di pazienti emodializzati istituito ai sensi del D.A. 13 ottobre 2011, n. 1993 - Integrazione.

Con decreto n. 67 del 18 gennaio 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica, sono stati iscritti all'albo degli enti autorizzati a svolgere il servizio di trasporto degli emodializzati, istituito presso l'Assessorato regionale della salute con D.A. n. 1993/2011, al quale obbligatoriamente le AA.SS.PP. dovranno fare riferimento nell'avviare rapporti contrattuali in materia, fatte salve le ulteriori verifiche di competenza delle AA.SS.PP. finalizzate alla stipula della convenzione, gli enti di seguito elencati:

ENTE	SEDE
Associazione Misericordiosa Siracusa onlus - C.F. 01940320896	via G. Parlato, 5/B - Siracusa
Confraternita di Misericordia di Priolo Gargallo - C.F. 93022610898	via Angelo Custode, 40 Priolo Gargallo (SR)
Coop. sociale San Francesco onlus - C.F. 02628710812	via Castevetrano, 126/A Mazara del Vallo (TP)
Associazione Giubbe Verdi Fontana delle Rose - C.F. 92045050850	piazza San Francesco, 7 Campofranco (CL)

(2019.4.231)102

Revoca dei decreti nn. 1125/12, 1378/13, 921/16 e 48/17 ed autorizzazione alla società farmacia Sant'Alfio s.r.l., con sede legale in Ragusa, per la distribuzione all'ingrosso di specialità medicinali per uso umano su tutto il territorio nazionale.

Con decreto n. 69 del 21 gennaio 2019 del dirigente del servizio Farmaceutica del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica, in seguito alla trasformazione della denominazione sociale della ditta Pharmanac s.r.l. in "Farmacia Sant'Alfio s.r.l.", sono stati revocati i decreti nn. 1152/12, 1378/13, 921/16 e 58/17; contestualmente la società Farmacia Sant'Alfio s.r.l., con sede legale e magazzino in Ragusa, via degli Aceri n. 141/B, è stata autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di specialità medicinali per uso umano ai sensi degli artt. 100, 101, 102, 103, 104 e 105 del D.lvo n. 219/2006 su tutto il territorio nazionale.

La direzione tecnica responsabile del magazzino di distribuzione è affidata alla dott.ssa Valentina Lorefice.

(2019.4.218)028

Autorizzazione e accreditamento del punto di raccolta di Monterosso Almo collegato all'AVIS comunale di Ragusa, nella nuova sede di Monterosso Almo.

Con decreto n. 82 del 24 gennaio 2019, il dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico ha concesso l'autorizzazione e l'accreditamento per l'esercizio delle specifiche attività sanitarie al punto di raccolta collegato all'Unità di raccolta AVIS comunale di Ragusa nella nuova sede sita in Monterosso Almo vicolo Silva s.n.

Ai fini del rinnovo dell'autorizzazione e dell'accreditamento del punto di raccolta fisso, sito in Monterosso Almo, il legale rappresentante dell'Unità di raccolta AVIS comunale di Ragusa, quale capofila, ai sensi dell'art. 3 del D.A. n. 35/201, dovrà trasmettere al Dipartimento A.S.O.E., apposita istanza, in occasione del rinnovo dell'autorizzazione e dell'accreditamento della predetta Unità di raccolta capofila.

Il suddetto decreto è stato pubblicato per esteso nel sito istituzionale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

(2019.4.287)102

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Rideterminazione definitiva e chiusura di un intervento nella RNO Cavagrande del Cassibile, di cui alla linea di intervento 3.2.1.B - attività A), del PO FESR 2007-2013.

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 3.2.1.B - attività A) del PO FESR 2007-2013, a seguito della trasmissione degli atti finali da parte del Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale - servizio 15 per il territorio di Siracusa, beneficiario dell'intervento finanziato con D.D.G. n. 533 del 16 luglio 2013 dal titolo "RNO Cavagrande del Cassibile (SR) - Restauro conservativo della Casa di Natale da destinare a Centro Visite della Riserva, ripristino e messa in sicurezza dei sentieri, nonché adeguamento della cartellonistica al Piano d'interpretazione ambientale della Riserva", codice CARONTE SI_1_8437, ha emesso il decreto del dirigente generale n. 746 del 2 novembre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1 fg. 153 del 5 dicembre 2018, pubblicato integralmente nei siti

www.euroinfoscilia.it e www.regione.sicilia.it, di rideterminazione definitiva e di chiusura dell'intervento.

(2019.4.259)135

Provvedimenti concernenti impegno di somme per l'esecuzione di lavori nel comune di Saponara a valere sul Piano di azione e coesione - Nuove azioni - scheda 5.B6, azione 1.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente n. 812 del 15 novembre 2018, registrato dalla Corte dei conti in data 5 dicembre 2018, reg. n. 1 - fg. n. 158, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfoscilia.it e www.regione.sicilia.it, è stata impegnata la somma di € 1.302.642,53 sul cap. 842437 esercizio finanziario 2018 relativamente ai lavori inerenti i "Lavori di sistemazione idraulico-forestale, raccolta e regimentazione delle acque borghate Monachella" del comune di Saponara, a valere sul Piano di azione e coesione (P.A.C.) - Nuove azioni - scheda 5.B6, azione 1.

(2019.4.267)135

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente n. 813 del 15 novembre 2018, registrato alla Corte dei conti in data 5 dicembre 2018 reg. n. 1 - fg. n. 159, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfoscilia.it e www.regione.sicilia.it, è stata impegnata la somma di € 1.197.869,60 sul cap. 842437 esercizio finanziario 2018 relativamente ai lavori inerenti i "Lavori di sistemazione idraulico-forestale, raccolta e regimentazione delle acque ingresso di Saponara Centro Zona Madonna" del comune di Saponara, a valere sul Piano di azione e coesione (P.A.C.) - Nuove azioni - scheda 5.B6, azione 1.

(2019.4.265)135

Provvedimenti concernenti rideterminazione definitiva, revoca parziale e chiusura di interventi nel comune di Geraci Siculo, di cui al PO FESR 2007/2013, linea di intervento 2.3.1.

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 2.3.1 del PO FESR 2007-2013, a seguito della trasmissione degli atti finali da parte del comune di Geraci Siculo, beneficiario dell'intervento finanziato con D.D.G. n. 494 del 6 luglio 2011 dal titolo "Lavori di consolidamento della zona sud orientale del centro abitato e vie di fuga" del comune di Geraci Siculo, codice Caronte SI_1_6067, ha emesso il decreto n. 831 del 19 novembre 2018 del dirigente generale, registrato alla Corte dei conti il 27 dicembre 2018, reg. n. 1, fg. 177, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfoscilia.it e www.regione.sicilia.it di rideterminazione definitiva, di revoca parziale e di chiusura dell'intervento.

(2019.4.293)135

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 2.3.1 del PO FESR 2007-2013, a seguito della trasmissione degli atti finali da parte del comune di Geraci Siculo, beneficiario dell'intervento finanziato con D.D.G. n. 909 del 25 novembre 2010 dal titolo "Lavori di consolidamento della zona nord orientale del centro abitato" del comune di Geraci Siculo, codice Caronte SI_1_3070 ha emesso il decreto n. 833 del 19 novembre 2018, registrato alla Corte dei conti il 27 dicembre 2018, reg. n. 1, fg. 178, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfoscilia.it e www.regione.sicilia.it di rideterminazione definitiva, di revoca parziale e di chiusura dell'intervento.

(2019.4.281)135

Chiusura di un intervento nel comune di Gela, di cui alla linea di intervento 6.1.3 A-F del PO FESR 2007-2013.

L'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 6.1.3 A-F del PO FESR 2007-2013, a seguito della trasmissione degli atti finali da parte del comune di Gela, beneficiario dell'intervento finanziato con D.D.G. n. 630 del 16 settembre 2013 dal titolo "Sistema di monitoraggio e integrato per l'emergenza ambien-

tale", CUP D32D12000340006 codice Caronte SI_1_10913, ha emesso il decreto n. 834 del 19 novembre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 180, del 27 dicembre 2018, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfoscilia.it e www.regione.sicilia.it, di chiusura dell'intervento.

(2019.4.248)135

Rideterminazione definitiva e chiusura di un intervento nel comune di Palma di Montechiaro, di cui alla linea di intervento 2.3.1.1 del PO FESR 2007-2013.

Si rende noto che l'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 2.3.1.1 del PO FESR 2007-2013, a seguito della trasmissione degli atti finali da parte del comune di Palma di Montechiaro, beneficiario dell'intervento finanziato con D.D.G. n. 160 del 9 marzo 2012 dal titolo "Naturalizzazione e recupero paesaggistico delle pendici del centro urbano di Palma di Montechiaro - 1° stralcio, atti alla rimozione del rischio idrogeologico" codice CARONTE SI_1_7922, ha emesso decreto del dirigente generale n. 891 del 28 novembre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 1, l'8 gennaio 2019, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfoscilia.it e www.regione.sicilia.it, di rideterminazione definitiva e di chiusura dell'intervento.

(2019.4.272)135

Rideterminazione definitiva e chiusura di un intervento nel comune di Motta Camastra, di cui alla linea di intervento 3.2.2.Ac del PO FESR 2007-2013.

Si rende noto che l'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) del PO FESR 2007-2013, a seguito della trasmissione degli atti finali da parte della ditta Siligato Giacomo, beneficiaria dell'intervento finanziato con D.D.G. n. 579 del 27 giugno 2014 dal titolo "Programma di investimenti riguardante l'attività ricettiva nell'ambito dell'unità locale ubicata in Motta Camastra (ME), c.da San Cataldo", codice CUP G51H14000110004, codice Caronte SI_1_12882, ha emesso il decreto del dirigente generale n. 907 del 3 dicembre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 2, del 10 gennaio 2019, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfoscilia.it e www.regione.sicilia.it, di rideterminazione definitiva e di chiusura dell'intervento.

(2019.4.246)135

Valutazione ambientale strategica di un piano di lottizzazione ricadente nel comune di Adrano.

L'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in conformità al parere n. 337 del 5 dicembre 2018 reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, con decreto n. 4/Gab del 15 gennaio 2019, ha disposto che il "Piano di lottizzazione ricadente in zona D insediamenti produttivi di c.da Cardelicchia, censito in catasto al fg. 68, part. nn. 5, 6, 20, 21" del comune di Adrano sia da assoggettare alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., secondo quanto prescritto nel citato parere n. 337/2018 reso dalla commissione tecnica specialistica.

(2019.4.225)119

Verifica di ottemperanza delle prescrizioni relative ad un progetto esecutivo della SS 284 Occidentale etnea.

L'Assessore per il territorio e l'ambiente, con decreto n. 7/Gab del 15 gennaio 2019, ha espletato la verifica di ottemperanza delle prescrizioni contenute nel D.R.S. n. 336 del 4 maggio 2005 e nel provvedimento prot. n. 54879 del 17 dicembre 2013 relativamente al progetto della "SS 284 Occidentale etnea - Progetto di ammodernamento e sistemazione del tratto compreso tra il km 26+000 ed il km 30+000 (ricadente nel comune di Adrano - CT) - Progetto esecutivo (cod. int. PA22)".

Il decreto è consultabile nel sito *web* dell'Assessorato del territorio e dell'ambiente (portale SI.VVI) e nel sito istituzionale del Dipar-

timento ambiente dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente in ossequio all'art. 68 della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014.

Avverso al provvedimento è esperibile, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale amministrativo regionale (TAR) o, in alternativa e con medesima tempistica, ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro il termine di giorni 120.

(2019.4.230)119

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di una variante al piano regolatore generale del comune di Castelbuono.

L'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in conformità al parere n. 341 del 12 dicembre 2018, reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, con decreto n. 9/Gab del 15 gennaio 2019, ha disposto che la variante al P.R.G. del comune di Castelbuono da zona E1 a zona A servizi per la realizzazione di un centro di raccolta ubicato nell'area denominata "Ex Foro Boario", identificata al catasto al foglio 21, parte della particella 997, proposto dalla ditta "Ecologia Ambiente S.p.A.", sia da escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., a condizione che vengano messe in atto dall'Autorità procedente tutte le misure di riduzione/compensazione degli impatti elencate nel Rapporto ambientale preliminare e a condizione che prima della formale approvazione del Piano sia acquisito il nulla osta ex art. 13 legge n. 64/1974 da parte dell'ufficio del Genio civile di Palermo, prescrizioni contenute nel parere n. 341/2018 del 12 dicembre 2018.

Avverso il decreto n. 9/Gab del 15 gennaio 2019 è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120.

(2019.4.219)119

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di una variante al piano regolatore generale del comune di Vittoria.

L'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in conformità al parere n. 357 del 20 dicembre 2018, reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, con decreto n. 10/Gab del 15 gennaio 2019, ha disposto che la variante al P.R.G. vigente per cambio destinazione urbanistica da Zona "E" a zona "D2", in c.da Mazzara, agro di Vittoria censita al N.C.T. al foglio 116, particelle n. 137, 141, 142, 143, 300, 867, 868, e al N.C.E.U. al foglio 116, mappale 863, per la realizzazione di un centro per la raccolta, il trattamento, il riciclaggio e la trasformazione dei fogli di polietilene dismessi dalle serre", della ditta Rosa s.r.l. - SIDI s.r.l.s. è da escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., con le prescrizioni contenute nei contributi degli enti e le condizioni contenute nel medesimo parere.

(2019.4.221)119

Valutazione ambientale strategica della variante per la realizzazione di un insediamento produttivo nel comune di Santa Venerina.

Con decreto n. 11/Gab del 15 gennaio 2019, l'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in conformità al parere n. 343 del 12 dicembre 2018 reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che la variante proposta per la realizzazione dell'"insediamento produttivo da realizzare nel comune di Santa Venerina, in via Presti, c.da Ardichetto, in variante al P.d.F. vigente" proposto dalla ditta Sorbello Giovanni è da assoggettare alla procedura di valutazione ambientale strategica ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.

(2019.4.229)119

Nomina del commissario ad acta presso il comune di Palermo per l'acquisizione del parere su un progetto relativo alla realizzazione di lavori nel P.O. V. Cervello.

Con decreto n. 15/Gab del 17 gennaio 2019, l'Assessore per il territorio e l'ambiente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale 21 agosto 1984, n. 66, nonché ai sensi dell'art. 7 della legge regionale n. 65/81 così come modificato dall'art. 6 della legge regionale n. 15/91, ha nominato l'ing. Salvatore Catania, in servizio presso il suddetto Assessorato, commissario ad acta presso il comune di Palermo, per provvedere, previa verifica degli atti, alla convocazione del consiglio comunale, allo scopo di acquisire il parere del medesimo organo sul progetto esecutivo per i lavori di ristrutturazione e sistemazione funzionale degli ingressi, dei tratti viari e delle aree di parcheggio del P.O. "V. Cervello", sito in via Trabucco, 180.

Avverso il decreto n. 15/Gab del 17 gennaio 2019 è esperibile ricorso giurisdizionale, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

(2019.4.269)119

Valutazione ambientale strategica di un programma costruttivo per la realizzazione di alloggi nel comune di Agrigento.

Con decreto n. 16/Gab del 17 gennaio 2019, l'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in conformità al parere n. 351 del 20 dicembre 2018 reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che il programma costruttivo in variante al programma costruttivo approvato dal C.C. di Agrigento con delibera n. 42 del 5 aprile 2006 per la realizzazione di n. 252 alloggi in contrada "Fontanelle-Palmentelle" per i soci delle cooperative "Domus 82", "Edil Casa", "La Robba", "Solarium", "Quadrifoglio" e la "Nuova Domus", sia da assoggettare alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., per le considerazioni contenute nel parere n. 351 del 20 dicembre 2018.

Avverso il decreto n. 16/Gab del 17 gennaio 2019 è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

(2019.4.245)119

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica della rideterminazione della destinazione urbanistica di un terreno sito nel comune di Brolo.

Con decreto n. 17/Gab del 17 gennaio 2019, l'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in conformità al parere n. 345 del 12 dicembre 2018 reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che la "Rideterminazione della destinazione urbanistica a seguito decadenza dei vincoli quinquennali preordinati all'esproprio del terreno sito tra la via Carrubera e la via Pirandello del comune di Brolo, censito in catasto al foglio di mappa n. 2 e contraddistinto con le particelle 643 e 691 - Ditta Benedetto Bianca Maria, Garofalo Giacinto, Garofalo Gianfranco e Garofalo Grazia" da "zona bianca" a "zona B1 - di completamento dei quartieri del centro urbano" sia da escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. art. 8 D.P.R. 8 luglio 2014, n. 23, con le prescrizioni contenute nei contributi degli enti e le condizioni, ivi comprese quelle poste in essere dal Genio civile di Messina con nota prot. n. 40050 del 20 febbraio 2018, nonché alle condizioni riportate nello stesso parere n. 345/2018.

Avverso il decreto n. 17/Gab del 17 gennaio 2019 è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120.

(2019.4.292)119

Nomina del commissario ad acta presso il comune di Realmonte per l'adozione del piano regolatore generale con annesse prescrizioni esecutive e regolamento edilizio.

Con decreto n. 18/Gab del 21 gennaio 2019 dell'Assessore per il territorio e l'ambiente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale 21 agosto 1984, n. 66, l'arch. Donatello Messina, in servizio presso questo Assessorato, è stato nominato commissario ad acta, la cui durata in carica non può eccedere il termine di tre mesi, salvo proroga fino a dodici mesi, presso il comune di Realmonte (AG), in sostituzione del consiglio comunale, previa verifica degli atti per l'adozione del piano regolatore generale con annesse prescrizioni esecutive e regolamento edilizio.

(2019.4.284)114

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di un piano di lottizzazione nel comune di Castellammare del Golfo.

Con decreto n. 19/Gab del 21 gennaio 2019, l'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. 346 del 20 dicembre 2018 reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che il Piano di lottizzazione ricadente in Z.T.O. "C3.3" in contrada "Fraginesi" nel comune di Castellammare del Golfo f. 39 p.lle 719, 720, 587, 590, proposto dalla ditta: "Aleccia Costruzioni s.r.l.", sia da escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., fatte salve le prescrizioni contenute nel parere n. 346 del 20 dicembre 2018 reso dalla commissione tecnica specialistica.

Avverso il decreto n. 19/Gab del 21 gennaio 2019 è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120.

(2019.4.291)119

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di un piano particolareggiato di iniziativa privata nel comune di Trapani.

Con decreto n. 20/Gab del 21 gennaio 2019, l'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. 356 del 20 dicembre 2018 reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che il piano particolareggiato di iniziativa privata ricadente in area urbana (parco urbano per servizi PAR 2) del comune di Trapani, prospiciente la via Libica nel lotto di terreno distinto in catasto al foglio 8 particelle nn. 805, 806, 668, 662, 859, 810, 853 e 854 - Ditta proponente: Pretty Shoes s.r.l., non sia da assoggettare alla procedura di valutazione ambientale strategica, di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006, con le prescrizioni contenute nel sopra citato parere n. 356 del 20 dicembre 2018.

Avverso il decreto n. 20/Gab del 21 gennaio 2019 è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120.

(2019.4.321)119

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di una variante urbanistica di un lotto di terreno nel comune di Mazara del Vallo.

Con decreto n. 21/Gab del 21 gennaio 2019, l'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in conformità al parere n. 347 del 20 dicembre 2018 reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che "la variante urbanistica del lotto di terreno sito in Mazara del Vallo, in via Giovanni Burgio, foglio di mappa 188/c, particelle 2289, 2290, 2390, TP13-15 comune di Mazara del Vallo (TP) attualmente zona bianca - Sentenza T.A.R.S. n.

2258/16. Ditta: Dolce Maria", sia da escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica ai sensi dell'art. 13 e seguenti del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., con le prescrizioni/condizioni contenute nel sopra citato parere n. 347 del 20 dicembre 2018 reso dalla commissione tecnica specialistica.

Avverso il decreto n. 21/Gab del 21 gennaio 2019 è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120.

(2019.4.288)119

Procedura di valutazione ambientale strategica di un piano di lottizzazione da realizzare nel comune di San Vito Lo Capo.

Con decreto n. 22/Gab del 21 gennaio 2019, l'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in conformità al parere n. 355 del 20 dicembre 2018 reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che il piano di lottizzazione denominato "Residence Stelluccia" da realizzare in località Macari, nel territorio di San Vito Lo Capo (TP), sia da assoggettare alla procedura di valutazione ambientale strategica, di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., con le prescrizioni contenute nel sopra citato parere n. 355 del 20 dicembre 2018 della commissione tecnica specialistica.

Avverso il decreto n. 22/Gab del 21 gennaio 2019 è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120.

(2019.4.285)119

Revoca del decreto 26 novembre 2018, relativo alla nomina del commissario ad acta presso il comune di Erice per provvedere alla revisione del piano regolatore generale.

Con decreto n. 23/Gab del 21 gennaio 2019 dell'Assessore per il territorio e l'ambiente, è stato revocato il D.A. n. 507/Gab del 26 novembre 2018 di nomina del commissario ad acta presso il comune di Erice.

(2019.4.282)114

PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse 6 - Azione 6.5.1 "Azioni previste nei Prioritized (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura - Approvazione della graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse e non ammesse.

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, nell'ambito del PO FESR Sicilia 2014-2020, obiettivo tematico 6, asse 6, priorità d'investimento 6.d, obiettivo specifico 6.5, azione 6.5.1 "Azioni previste nei Prioritized (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura", con decreto n. 25 del 23 gennaio 2019 del dirigente generale, ha proceduto all'approvazione della graduatoria provvisoria operazioni ammesse e non ammesse relativamente all'avviso pubblico per la selezione di beneficiari e operazioni con procedura di valutazione delle domande a graduatoria, giusto D.D.G. n. 558 del 3 luglio 2017.

Il D.D.G. è pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it del Dipartimento.

(2019.6.414)135

ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Estensione dei poteri conferiti al commissario ad acta dell'Ente autonomo Teatro di Messina.

Con decreto n. 2/Gab del 21 gennaio 2019, l'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo ha esteso i poteri del commissario ad acta dell'Ente autonomo Teatro di Messina, dott.ssa Daniela Lo Cascio, che oltre ad assicurare le attività indicate all'art. 1 del medesimo decreto, esercita le funzioni di legale rappresentante finalizzate al presidio delle diverse esigenze di gestione dell'Ente.

(2019.4.237)063

CIRCOLARI

**ASSESSORATO
DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ**

CIRCOLARE 6 febbraio 2019.

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, articolo 23, comma 16 - Validità del "Prezzario unico regionale per i lavori pubblici".

A TUTTE LE STAZIONI APPALTANTI DELLA REGIONE SICILIANA
A TUTTI I LIBERI CONSORZI DELLA REGIONE SICILIANA
A TUTTI I COMUNI DELLA REGIONE SICILIANA
AGLI ENTI PUBBLICI SOTTOPOSTI A CONTROLLO
E VIGILANZA DELLA REGIONE SICILIANA
ALLA PRESIDENZA DELLA REGIONE SICILIANA
ALLA SEGRETERIA GENERALE
AGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE
DEGLI ASSESSORATI REGIONALI
AI DIRIGENTI GENERALI DEI DIPARTIMENTI REGIONALI
AI DIRIGENTI RESPONSABILI DEGLI UFFICI SPECIALI
ALLE SEZIONI PROVINCIALI DELL'UFFICIO REGIONALE
PER L'ESPLETAMENTO DELLE GARE D'APPALTO
AGLI UFFICI DEL GENIO CIVILE DELL'ISOLA
e, p.c. ALL'ASSESSORE
PER LE INFRASTRUTTURE E LA MOBILITÀ
ALL'UFFICIO LEGISLATIVO E LEGALE
DELLA REGIONE SICILIANA

Con decreto n. 4/Gab del 16 gennaio 2019
dell'Assessore per le infrastrutture e la mobilità, è stato **(2019.6.432)090**

adottato il "Prezzario unico regionale per i lavori pubblici anno 2019" che ha già validità fin dal giorno successivo alla pubblicazione nei siti istituzionali dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità e del Dipartimento regionale tecnico, e resterà in vigore fino al 31 dicembre 2019.

Pertanto, la validità del "Prezzario unico regionale per i lavori pubblici anno 2018" è cessata il 31 dicembre dello scorso anno.

Tuttavia, così come disposto dall'articolo 23, comma 16, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni, il "Prezzario anno 2018", adottato con decreto assessoriale n. 1/Gab. dell'8 gennaio 2018, potrà essere transitoriamente utilizzato fino al 30 giugno dell'anno corrente, esclusivamente per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro il 31 dicembre 2018.

La presente circolare sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e potrà essere consultata nel sito istituzionale della Regione siciliana Assessorato delle infrastrutture e della mobilità - Dipartimento regionale tecnico.

*Il dirigente generale
del Dipartimento regionale tecnico: LIZZIO*

VITTORIO MARINO, direttore responsabile

MELANIA LA COGNATA, condirettore e redattore

SERISTAMPA di Armango Margherita - VIA SAMPOLO, 220 - PALERMO

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S. Copia non valida per la
commercializzazione

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

AGRIGENTO - Pusante Alfonso - via Dante, 70.

ALCAMO - Toyschool di Santanneria Rosa - via Vittorio Veneto, 267.

BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare).

BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Edicola "Scilipoti" di Strosio Agostino - via Catania, 13.

CAPO D'ORLANDO - "L'Italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25.

CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calia s.n.c. - via Q. Sella, 106/108.

CATANIA - Libreria La Paglia - via Etna, 393/395.

FAVARA - Costanza Maria - via IV Novembre, 61; Pecoraro di Piscopo Maria - via Vittorio Emanuele, 41.

GELA - Cartolibreria Eschilo di Simona Trainito - corso Vittorio Emanuele, 421.

MAZARA DEL VALLO - "Flli Tudisco & C." s.a.s. di Tudisco Fabio e Vito Massimiliano - corso Vittorio Veneto, 150.

MENFI - Ditta Mistretta Vincenzo - via Inico, 188.

MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & C. s.a.s. - via Centonze, 227, isolato 66.

MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460.

NARO - "Carpediem" di Celauro Gaetano - viale Europa, 3.

PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V. E. Orlando, 44/45; Edicola Badalamenti Rosa - piazza Castelforte, s.n.c. (Partanna Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Forense" di Valenti Renato - via Maqueda, 185.

PARTINICO - Lo Iacono Giovanna - corso dei Mille, 450.

PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armana Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.

PORTO EMPEDOCLE - MR di Matriona Giacinto & Matriona Maria s.n.c. - via Gen. Giardino, 6.

RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.

SANT'AGATA DI MILITELLO - Edicola Ricca Benedetto - via Cosenz, 61.

SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21.

SIRACUSA - Cartolibreria Zimmiti s.r.l. unipersonale - via Necropoli Grotticelle, 17.

TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336.

Le norme per le inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2019

PARTE PRIMA

I) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale

— annuale	€ 81,00
— semestrale	€ 46,00

II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, incluso i supplementi ordinari e l'indice annuale:

— soltanto annuale	€ 208,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,15
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento soltanto annuale	€ 23,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,70
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale	€ 166,00 + I.V.A. ordinaria
Abbonamento semestrale	€ 91,00 + I.V.A. ordinaria
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 3,50 + I.V.A. ordinaria
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,00 + I.V.A. ordinaria

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni facciata € 0,15 + I.V.A. ordinaria

Per l'estero i prezzi di abbonamento e vendita sono il doppio dei prezzi suddetti

L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato, a mezzo **bollettino postale**, sul c/c postale n. 0000296905 intestato a "Cassiere della Regione Siciliana - GURS", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione (Banco di Sicilia), indicando nella causale di versamento per quale parte della *Gazzetta* ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione della *Gazzetta* non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della *Gazzetta* deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dall'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, se concernenti l'intero anno, dal 1° gennaio al 30 giugno se relativi al 1° semestre e dal 1° luglio al 31 dicembre, se relativi al 2° semestre.

I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati ed esauriti o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre ed entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della *Gazzetta*.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione di una etichetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

Si fa presente che, in atto, l'I.V.A. ordinaria viene applicata con l'aliquota del 22%.

AVVISO Gli uffici della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 15,45 alle ore 17,15. Negli stessi orari è attivo il servizio di ricezione atti tramite posta elettronica certificata (P.E.C.).

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S. Copia non valida per la commercializzazione